

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 10 dicembre 2002

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

195	allievi marescialli della Marina militare per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005)	Pag.	1
10	posti di varie qualifiche, presso la S.I.A.E. - Società italiana degli autori ed editori	»	107

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 13 dicembre 2002

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di **centonovantacinque allievi** marescialli della Marina militare Pag. 1

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **tre guardiamarina** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo - Anno 2003 » 13

Decreto di rettifica relativo al concorso per la procedura selettiva per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito, con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione » 22

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso per il reclutamento di allievi finanziari ausiliari nel Corpo della guardia di finanza, anno 2003 » 22

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di **cinque unità** di personale diplomato, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico. (Avviso di selezione n. 01/2002) Pag. 26

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di **una unità** di personale diplomato, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico. (Avviso di selezione n. 02/2002) » 30

Selezione pubblica a **due borse** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso: IASF, sezione di Milano, oppure: IASF sezione di Bologna - IASF sezione di Roma - IASF sezione di Palermo. (Bando n. 114/BO.1) » 34

Selezione pubblica ad **una borsa** per laureati, presso l'Istituto di ricerche sulla pesca marittima (IRPEM) di Ancona. (Bando n. 126.30.BS.5) Pag. 37

Istituto nazionale per il commercio estero:

Concorso per esami per l'assegnazione di venti borse di studio per la partecipazione al COR.C.E. «Specialistico mezzogiorno - Lingue orientali» - corso post-universitario di specializzazione in commercio estero » 37

Istituto nazionale di statistica:

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore - secondo livello professionale per l'area socio-economica - esperto in progettazione e conduzione di indagini socio-economiche sulle famiglie » 40

Istituto di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Secondo bando di concorso per il conferimento di posti in convitto per studenti universitari, presso il convitto «Principe di Piemonte» di Anagni (Frosinone). Anno accademico 2002/2003. (Determinazione n. 48) » 41

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di farmacia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - quarta tornata 2001 Pag. 42

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/01 - Botanica generale - seconda tornata 2002 » 42

Università di Bologna:

Rettifica del bando di concorso indetto con decreto direttoriale n. 1088 del 24 ottobre 2002, relativo alla selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della categoria C, posizione economica 1, area amministrativa Pag. 42

Università di Cagliari:

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002 » 42

Nomina della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002 » 43

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/05 - Ingegneria - II sessione 2002 » 44

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Scienze matematiche, fisiche e naturali - II sessione 2002 » 44

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Scienze della formazione - II sessione 2002 » 45

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/09 - Scienze della formazione - II sessione 2002 » 45

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002 » 46

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002 » 47

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002 » 47

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002 Pag. 48

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002 » 49

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002 » 49

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002 » 50

Completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - facoltà di medicina e chirurgia - II sessione 2002 » 50

Completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - facoltà di lingue e letterature straniere - II sessione 2002 » 51

Completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002 » 52

Università di Cassino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, dell'area biblioteche per il centro interdipartimentale dei servizi » 52

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, facoltà di ingegneria e di dichiarazione dei candidati idonei » 52

Università di Ferrara:

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca «Scienze della Terra» XVIII ciclo - Anno 2003 » 53

Università di Genova:

Riapertura dei termini e modifica del titolo di studio previsto per la partecipazione alla procedura selettiva, per esami, per la realizzazione di uno specifico progetto, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale del lavoro, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica (progetto n. 31) Pag. 57

Università di Lecce:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per i servizi di teledidattica satellitaria, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di rete di Ateneo e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, a tempo indeterminato » 57

Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche » 63

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del coordinamento SIBA, a tempo indeterminato » 67

Università di Milano:

Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato, settore BIO/06 - Anatomia comparata e citologia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 72

Università di Milano-Bicocca:

Rettifica del decreto rettorale n.1988 del 29 ottobre 2002, recante nomina del membro interno della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - terza sessione 2001 » 73

Istituto universitario Orientale di Napoli:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale, facoltà di lettere e filosofia Pag. 73

Università di Padova:

Avviso relativo al bando per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, presso la facoltà di economia » 74

Università di Parma:

Concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo » 74

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare CHIM/04, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 83

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 83

Università di Teramo:

Concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di medicina veterinaria » 83

Università di Urbino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di scienze politiche » 87

ENTI LOCALI**Regione Lazio:**

Diario delle prove preselettive dei concorsi pubblici unici, per titoli ed esami, per la copertura di novantatré posti di varie qualifiche a tempo pieno e indeterminato nel ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali e protette della regione Lazio e dell'A.R.P. Rinvio delle informazioni inerenti la pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alle prove scritte e loro calendario d'esame Pag. 88

Provincia di Milano:

Concorsi pubblici per complessivi **due posti** di varie qualifiche » 89

Provincia di Trieste:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore amministrativo (sesta qualifica funzionale - area amministrativa), con riserva del 50% dei posti (uno) al personale » 89

Comune di Angera (VA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale di agente di polizia municipale, categoria C1 » 89

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale di assistente sociale, categoria D1 » 90

Comune di Bagnoli Irpino (AV):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - cat. C1 » 90

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di ingegnere - cat. D1 » 90

Comune di Cavernago (BG):

Concorso ad **un posto** di funzionario farmacista direttore, categoria D3 » 90

Comune di Chiuduno (BG):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di operaio specializzato necroforo - giardiniere - cat. B - posizione economica B3 - area tecnico-manutentiva » 90

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo geometra, cat. C, posizione economica C1, area tecnico-manutentiva » 91

Comune di Concorezzo (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato, di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1, area tecnica Pag. 91

Comune di Montebello Vicentino (VI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e orario pieno di **un posto** di istruttore direttivo, categoria D1 » 91

Comune di Narzole (CN):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore amministrativo - categoria C - settore servizi demografici » 91

Comune di Novi Ligure (AL):

Selezione pubblica, per contratto di formazione lavoro, per **un posto** di archivista, categoria D, con riserva del 50% a favore dei lavoratori disabili e **un posto** di istruttore aiuto bibliotecario part-time, categoria C, con riserva del 50% a favore dei lavoratori disabili » 91

Comune di Palermo:

Avviso relativo al bando di mobilità a domanda, per il personale di ruolo appartenente alle amministrazioni pubbliche, per la copertura di complessivi ventiquattro posti, distinti per categorie e profili professionali secondo il vigente CCNL del comparto » 92

Comune di Paternopoli (AV):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di autista scuolabus - categoria B - posizione economica B3 - area socio-culturale » 92

Comune di Roma - DIPARTIMENTO I - POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO:

Rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di trenta posti di collaboratore servizi bibliotecari - cat. B (posizione economica B3) » 92

Comune di San Benigno Canavese (TO):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di operaio altamente specializzato/autista scuolabus, categoria B3 » 92

Comune di Villanova d'Ardenghi (PV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di vigile urbano-messo - categoria C - servizio di vigilanza Pag. 92

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, presso l'azienda U.S.L. di Pescara Pag. 93

Regione Campania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 3 » 93

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo sanitario, presso l'azienda U.S.L. di Modena » 93

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** del ruolo sanitario (personale laureato), presso l'azienda U.S.L. di Modena » 93

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale, tecnico sanitario, sanitario radiologia medica - cat. D, presso l'azienda sanitaria locale di Forlì » 93

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di chirurgia generale, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» » 94

Regione Lazio:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa per dirigente medico nella disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione, presso l'azienda sanitaria locale di Rieti ... » 94

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex dirigente medico primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 13 di Ascoli Piceno » 96

Regione Molise:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia, presso l'U.S.L. n. 2 «Pentria» Pag. 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario - ostetrica, presso l'azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise di Termoli » 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di urologia, presso il presidio ospedaliero dell'azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise di Termoli » 96

Regione Piemonte:

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica, presso l'A.S.L. n. 2 di Torino » 97

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **un posto** di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo » 97

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente fisico, disciplina di fisica sanitaria, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti » 97

Selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico direttore della struttura complessa S.O.C. cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti » 97

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo professionale settore legale - categoria D, presso l'A.S.L. n. 22 di Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme » 97

Riapertura dei termini di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico ex primo livello - area di sanità pubblica - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 di Ciriè » 97

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di nefrologia, con destinazione alla Zona dell'Elba, presso l'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno » 98

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo » 98

Regione Umbria:

Concorso pubblico per **dodici posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia - cat. D, presso l'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno Pag. 98

Regione Valle d'Aosta:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione con aumento dei posti messi a concorso pubblico, per il personale del ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta » 98

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quindici posti** di collaboratore professionale sanitario, cat. D - infermiere, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve Soligo » 98

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente medico - disciplina di cardiologia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo » 99

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di geriatria, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, di **un collaboratore** professionale sanitario infermiere, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un collaboratore** professionale sanitario - fisioterapista, categoria D - ruolo sanitario, profilo professionale collaboratore professionale sanitario-fisioterapista, presso l'A.S.L. n. 15 «Alta Padovana» » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di dirigente medico di chirurgia generale ad indirizzo oncologico, presso l'azienda U.L.S.S. n. 18 di Rovigo » 99

Istituto per l'infanzia di Trieste:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di struttura complessa dell'unità operativa di chirurgia pediatrica » 99

Azienda ospedaliera «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - cat. D » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per dirigente medico disciplina di radiodiagnostica » 100

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di chirurgia generale Pag. 100

Azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per U.O. chirurgia maxillo-facciale » 101

Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a **cinque posti** di operatore tecnico addetto all'assistenza - categoria B » 102

Azienda ospedaliera «Policlinico S. Orsola - Malpighi» di Bologna:

Avviso per la selezione di un medico dirigente - disciplina di radiodiagnostica, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa radiologia » 102

Avviso per la selezione di un medico dirigente - disciplina di cardiologia, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiologia » 103

Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste:

Concorso pubblico relativo ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario fisioterapista, categoria D » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di geriatria - profilo professionale medici, ruolo sanitario » 104

Azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» di Orbassano:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di medicina interna » 104

Azienda ospedaliera complesso ospedaliero «San Giovanni - Addolorata» di Roma:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato di un incarico di direttore di struttura complessa, disciplina di allergologia ed immunologia clinica » 104

Azienda ospedaliera «Gaetano Rummo» di Benevento:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di oculistica e medicina d'urgenza » 106

Istituzioni assistenziali riunite istituto di cura «S. Margherita» di Pavia:

Integrazione all'avviso di concorso per l'incarico a tempo indeterminato di operatore tecnico addetto all'assistenza Pag. 106

ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa di Lecce:

Procedura selettiva, per titoli, per la copertura del posto di ragioniere - istruttore, appartenente alla categoria C, posizione economica C1 » 107

Ospedale «Maggiore» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinquanta posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D, a tempo pieno » 107

Casa di riposo «C. & V. Bellini» di Somma Lombardo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di infermiere professionale, categoria C, posizione economica C1 » 107

Casa di riposo «F.lli Beretta fu Pietro» di Padenghe sul Garda:

Avviso di concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di infermiera professionale 25/36 (categoria C1) » 107

ALTRI ENTI**S.I.A.E. - Società italiana degli autori ed editori:**

Concorso pubblico a **sei posti** di quarto livello professionale (analista) per l'area tecnico-informativa nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. Pag. 107

Concorso pubblico per l'area tecnico-informativa nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. a **quattro posti** di terzo livello professionale (programmatore) » 108

Istituto zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise «G. Caporale» di Teramo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **un assistente** tecnico, geometra Pag. 108

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di una unità di categoria D3, posizione economica D3, funzionario tecnico, presso il servizio sviluppo informatico, indetta dalla provincia di Mantova. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002) Pag. 109

Comunicato relativo al decreto dirigenziale del Ministero della difesa datato 6 novembre 2002 concernente la «Procedura selettiva per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione». (Procedura pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 19 novembre 2002) » 109

Comunicato relativo alle selezioni pubbliche per l'assunzione con contratto di formazione lavoro, per la durata di dodici mesi, per cinquantacinque unità di addetto alla registrazione dati - collaboratore professionale, categoria B, posizione economica B3, indetto dalla provincia di Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 94 del 29 novembre 2002) » 109

Comunicato relativo all'avviso di ricerca per il reclutamento di trentacinque unità di personale laureato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione, per titoli ed esame-colloquio, dell'ENEA. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 3 dicembre 2002) » 109

Comunicato relativo all'avviso di ricerca per il reclutamento di diciotto unità di personale diplomato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione, per titoli ed esame-colloquio, dell'ENEA. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 3 dicembre 2002) » 109

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **trentacinque posti** di referendario T.A.R. del ruolo della magistratura amministrativa (*scadenza 17 dicembre 2002*) n. **83**

Ministero della giustizia:

Bando per la copertura di **centonovantaquattro posti** di giudice onorario aggregato presso le sezioni stralcio dei tribunali ordinari (*scadenza 23 dicembre 2002*) » **89**

Copertura di **cinquantotto posti** nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di tecnico, ingegnere ed architetto, e **diciotto posti** nell'area B, posizione economica B3, profilo professionale di tecnico, assistente tecnico edile ed assistente tecnico per l'elettronica, mediante assunzione a tempo determinato, per titoli, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *d*) del contratto collettivo nazionale di lavoro integrativo del CCNL (*scadenza 19 dicembre 2002*) » **91**

Concorso pubblico, per esami, a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per la durata di mesi sette, per la copertura temporanea nell'area C, posizione economica C1, della dotazione organica del Dipartimento giustizia minorile, di **tre posti** di esperto linguistico, da assegnare alla sede di Roma (*scadenza 2 gennaio 2003*) » **95**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **cinquecentoquattro giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (*scadenza: 192° corso 7 gennaio 2003 - 193° corso 30 marzo 2003*) » **62**

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (*scadenza 1° corso: 19 dicembre 2002 - 2° corso: 31 gennaio 2003 - 3° corso: 31 marzo 2003 - 4° corso: 31 maggio 2003*) n. **91**

Procedura selettiva per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio Ferrovieri dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione (*scadenza 19 dicembre 2002*) » **91**

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di **trentatre allievi ufficiali** piloti di complemento della Marina militare ad un concorso di pilotaggio aereo, da assegnare al Corpo di Stato maggiore ed al Corpo delle capitanerie di porto con obbligo di ferma di anni dodici (*scadenza 23 dicembre 2002*) » **92**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 92 (novantadue) guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare - Anno 2003 (*scadenza 2 gennaio 2003*) » **95**

Ministero dell'economia e delle finanze - AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di direttore in prova, area funzionale C, posizione economica C2 (*scadenza 19 dicembre 2002*) » **91**

Consiglio di presidenza della giustizia tributaria:

Concorso per la copertura della vacanza del posto di presidente della Commissione tributaria provinciale di Palermo (posto vacante dal 1° marzo 2003) (*scadenza 23 dicembre 2002*) » **92**

Istituto nazionale di fisica nucleare:	
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 9578/2002) (scadenza 27 dicembre 2002)	n. 93
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9579/2002) (scadenza 27 dicembre 2002)	» 93
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9580/2002) (scadenza 27 dicembre 2002)	» 93
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9581/2002) (scadenza 27 dicembre 2002)	» 93
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di quarto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9582/2002) (scadenza 27 dicembre 2002)	» 93
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di quarto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9583/2002) (scadenza 27 dicembre 2002)	n. 93
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9584/2002) (scadenza 30 dicembre 2002)	» 94
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9585/2002) (scadenza 30 dicembre 2002)	» 94
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di secondo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9586/2002) (scadenza 30 dicembre 2002)	» 94
E.N.P.A.L.S. - Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo:	
Concorsi pubblici, per titoli e colloqui, per posizioni ordinamentali delle aree C e B (scadenza 16 dicembre 2002)	» 90

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centonovantacinque allievi marescialli della Marina militare.

IL DIRETTORE GENERALE
DI CONCERTO CON IL
COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente «Ordinamento della Regia marina» e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, concernente «Testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento del corpo reali equipaggi marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina» e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1368, concernente «Modifiche all'ordinamento del C.R.E.M. ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina» e successive modificazioni;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente «Stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, e dell'Aeronautica» e successive modificazioni;

Vista la legge 10 maggio 1983 n. 212 concernente «Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza» e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958 recante «Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata»;

Visto il decreto legislativo del 12 maggio 1995, n. 196, concernente «Attuazione dell'art. 3 della legge n. 216/1992 in materia di riordino dei ruoli, modifica alla norma di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, concernente le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Visto il decreto ministeriale del 13 marzo 1998, concernente «Norme per il reclutamento e la formazione degli allievi marescialli della Marina militare» e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente «Norme di principio sulla disciplina militare»;

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 1999, n. 188, concernente «Regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente «Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile»;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente «Disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 20 ottobre 1999, n. 380»;

Visto il decreto ministeriale 18 febbraio 1997, concernente «Approvazione della nuova schedula delle vaccinazioni per il personale militare dell'Amministrazione della difesa»;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1999 concernente «Approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, indicante gli «Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, concernente «Regolamento recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, relativo ai limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici»;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente «Regolamento recante norme per l'accertamento per l'idoneità al servizio militare»;

Viste le direttive tecniche in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanate per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità del servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, emanate in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente «Nuove norme sulla cittadinanza»;

Vista la legge 8 luglio 1998 n. 230, concernente «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3 e del 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni, concernenti le disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato e le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente «Regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 39 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 23 marzo 1995, concernente «Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto ministeriale in data 4 luglio 2002 con il quale il Ministro della difesa ha fissato al 20% l'aliquota percentuale massima di personale femminile da reclutare nel ruolo marescialli delle Forze armate;

Visto il foglio n. UGP/1/62186/4/2 del 29 luglio 2002, dello Stato maggiore Marina - Ufficio generale del personale concernente il numero di posti messi a concorso e le modalità esecutive per l'effettuazione del concorso, per titoli ed esami, per il sesto corso biennale (2003-2005) per allievi marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto;

Considerato che, alla data del presente decreto, nell'organico del ruolo marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto sono disponibili duecentottanta posti vacanti da ricoprire, ai sensi

del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, per il 70% corrispondente a centonovantacinque posti mediante concorso pubblico e superamento di apposito corso della durata di due anni e per il restante 30% corrispondente a ottantacinque posti mediante concorso interno aperto agli appartenenti al ruolo dei sergenti, ai quali è riservato un terzo di detta percentuale, ed agli appartenenti al ruolo dei volontari in servizio permanente per i rimanenti due terzi, e successivo superamento di apposito corso di qualificazione di durata non inferiore a sei mesi;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centonovantacinque allievi marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto. Ove non specificato il sesso, ogni disposizione del presente bando dovrà intendersi rivolta sia ai cittadini di sesso maschile che femminile.

In considerazione dell'aliquota percentuale massima di personale militare femminile da immettere negli organici del ruolo marescialli della Marina militare, stabilita dal Ministro della difesa con decreto ministeriale in data 4 luglio 2002 nella misura del 20% come già citato nelle premesse, al termine delle operazioni concorsuali potrà essere ammesso al sesto corso di formazione e specializzazione per allievi marescialli della Marina militare un numero massimo di trentanove concorrenti di sesso femminile.

Le prove del concorso si articolano nelle seguenti fasi:

- accertamento delle qualità culturali ed intellettive;
- accertamenti psico - fisici;
- accertamenti attitudinali;
- valutazione dei titoli.

Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero di posti, di sospendere l'ammissione al corso di formazione e specializzazione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2003.

Art. 2.

Requisiti

Possono partecipare al concorso:

a) i cittadini italiani, compresi quelli non appartenenti alla Repubblica, che alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda:

- 1) godano dei diritti civili e politici;
- 2) non siano incorsi in condanne per delitti non colposi;
- 3) non siano incorsi nel proscioglimento, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza armata o Corpo armato dello Stato;
- 4) abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la potestà o la tutela;
- 5) siano riconosciuti in possesso della idoneità psico-fisica (di cui alle direttive tecniche datate 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare) ed attitudinale al servizio militare incondizionato che ne consenta l'impiego negli incarichi relativi al grado nonché nelle categorie e specialità di assegnazione previste nel ruolo marescialli;
- 6) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado avente durata quinquennale, che consenta l'iscrizione all'università secondo le vigenti disposizioni. Per i candidati in possesso di un titolo di studio avente durata quadriennale è richiesto il superamento del prescritto anno integrativo. I diplomi ed i certificati rilasciati da Istituti scolastici parificati o legalmente riconosciuti dovranno essere legalizzati dal Provveditorato agli studi. L'ammissione dei candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero è subordinata all'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli

sopraindicati. Gli interessati dovranno allegare al titolo di studio una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli studi di loro scelta;

7) siano in possesso dei requisiti di moralità e condotta incensurabili previsti all'art. 26, della legge 1° febbraio 1989, n. 53, per l'assunzione nell'Amministrazione della difesa;

8) inoltre:

- se concorrenti di sesso maschile:
 - non siano stati riformati alla visita di leva né successivamente ad essa;
 - non abbiano prestato servizio sostitutivo civile ai sensi dell'art. 15, punto 7, della legge 8 luglio 1998 n. 230;
 - abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età e non abbiano superato il ventiseiesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Per coloro che abbiano prestato servizio militare obbligatorio o volontario il limite massimo è elevato a ventotto anni qualunque sia il grado da essi rivestito;
 - abbiano la statura non inferiore a m. 1,65 e non superiore a m. 1,95;
- se concorrenti di sesso femminile:
 - abbiano compiuto il diciassettesimo anno e non superato il ventinovesimo anno d'età;
 - abbiano la statura non inferiore a m. 1,61 e non superiore a m. 1,95;
 - non siano riformate.

b) gli appartenenti ai ruoli dei sergenti e dei volontari di truppa in servizio permanente, i militari ed i graduati in ferma volontaria o di leva in servizio che, alla data prevista per la scadenza del termine di presentazione delle domande:

1) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado avente durata quinquennale, che consenta l'iscrizione all'università secondo le vigenti disposizioni. Per i candidati in possesso di un titolo di studio avente durata quadriennale è richiesto il superamento del prescritto anno integrativo. I diplomi ed i certificati rilasciati da Istituti scolastici parificati o legalmente riconosciuti dovranno essere legalizzati dal Provveditorato agli studi. L'ammissione dei candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero è subordinata all'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopraindicati. Gli interessati dovranno allegare al titolo di studio una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli studi di loro scelta;

2) non abbiano superato il ventottesimo anno di età;

3) non abbiano riportato la sanzione disciplinare della consegna di rigore nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni;

4) siano in possesso della qualifica non inferiore a «nella media» o giudizio corrispondente nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni.

I requisiti psico-fisici accertati durante l'espletamento delle varie fasi concorsuali devono essere mantenuti fino al transito in servizio permanente; i rimanenti requisiti, fatta eccezione per l'età, devono essere posseduti per tutta la durata del procedimento concorsuale, pena l'esclusione dal concorso o dalla frequenza del corso come previsto al successivo art. 5.

Pertanto, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove/accertamenti previsti dal presente bando di concorso.

Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per i pubblici impieghi.

Art. 3.

Compilazione ed inoltro della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice secondo il modello di cui all'allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il fac-simile della domanda di partecipazione al concorso potrà essere scaricato dal sito Internet www.marina.difesa.it

Tale domanda, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere presentata o fatta pervenire, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, alla Direzione generale per il personale militare -

I Reparto - 2^a Divisione reclutamento sottufficiali - 1^a Sezione «sesto concorso allievi marescialli della Marina militare», casella postale n. 354 - 00187 Roma centro.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. Non saranno prese in considerazione le domande che dovessero risultare inoltrate dopo il predetto termine. A tal fine farà fede il timbro postale a calendario dell'ufficio postale di spedizione.

Le domande spedite non a mezzo raccomandata saranno accettate soltanto se pervenute entro il termine di scadenza per la presentazione previsto dal bando.

I candidati residenti all'estero possono trasmettere la domanda, entro i termini sopraindicati, tramite l'Autorità diplomatica o consolare.

I candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso siano minorenni dovranno far vistare la propria firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o da uno solo in caso di impedimento dell'altro genitore o dal tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori. Le firme dei genitori o del tutore dovranno essere autenticate, a pena di esclusione dei candidati dal concorso, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco.

I candidati in servizio presso le tre Forze armate e l'Arma dei carabinieri (ufficiali di complemento compresi quelli in ferma biennale, appartenenti ai ruoli dei sergenti e dei volontari di truppa in servizio permanente, nonché militari e graduati in ferma volontaria annuale o breve, allievi ufficiali di complemento e militari di leva in servizio) dovranno presentare entro i termini sopraindicati la domanda per la partecipazione al concorso in duplice copia al Comando dell'ente o reparto di appartenenza che ne curerà l'istruttoria come specificato al successivo art. 4.

Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre ad esprimere esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale ed amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci.

I candidati sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni variazione di indirizzo alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione reclutamento sottufficiali - 1^a Sezione, via XX settembre n. 123/A - 00187 Roma (fax n. 06/36803388 o 06/49864167) con dichiarazione sottoscritta dall'interessato e completa di copia fotostatica di un documento d'identità. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di recapito, da ritardate ricezioni da parte dei candidati di avvisi di convocazioni dovute a disguidi postali, da altre cause non imputabili a proprie inadempienze o ad eventi di forza maggiore.

La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande spedite nei termini che dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello allegato al presente decreto.

Art. 4.

Istruttoria delle domande dei candidati militari

I Comandi interessati, previa accurata lettura del presente decreto, istruiranno le domande di partecipazione al concorso dei militari alle loro dipendenze provvedendo a:

a) controllare in via preliminare la regolarità della domanda, verificando che sia firmata, completa in tutte le sue parti e risulti conforme al modello prescritto di cui all'allegato «A» al presente decreto;

b) certificare immediatamente l'avvenuta presentazione della domanda apponendo data e numero di protocollo nell'apposito spazio;

c) compilare la scheda notizie di cui all'allegato «B» relativa al candidato, concernente il grado, l'anzianità di servizio, le valutazioni riportate nella documentazione caratteristica, le onorificenze/ricompense, gli encomi, gli elogi trascritti ovvero tributati per iscritto dal comandante di corpo, il possesso di brevetti e le sanzioni disciplinari riportate; la compilazione della scheda non deve avvenire prima della data di scadenza del bando ma coincidere con la stessa;

d) trasmettere, esclusivamente a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto reclutamento - 2^a Divisione - 1^a Sezione - sesto concorso allievi marescialli della Marina militare - entro dieci giorni dalla data di scadenza del bando di concorso, le domande, in originale, prodotte dai candidati e corredate della scheda notizie di cui alla precedente lettera c); a tal proposito si precisa che le domande non devono essere trasmesse prima della data di scadenza del bando; (il protocollo di trasmissione delle domande alla Direzione generale per il personale militare dovrà avere una data successiva a quella di scadenza del bando ma comunque compresa entro il decimo giorno successivo alla scadenza stessa);

e) custodire una copia della domanda e della scheda notizie;

f) informare tempestivamente il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione reclutamento sottufficiali - 1^a Sezione, di ogni variazione successiva riguardante il candidato (promozioni, trasferimenti, collocamento in congedo e recapito, provvedimenti medico - legali, infrazioni di natura penale e disciplinare etc.), fino all'inizio del corso.

Art. 5.

Esclusione dal concorso

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti parteciperanno con riserva a tutti gli accertamenti/prove previsti dal presente decreto.

I candidati che, ad una verifica anche postuma, risultassero non in possesso dei requisiti prescritti, saranno, con provvedimento motivato del Direttore generale o di autorità da lui delegata, esclusi dal concorso, ovvero se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o se già ammessi al corso, esclusi dalla frequenza del corso stesso.

Le candidate, qualora si trovino in stato di gravidanza (art. 9, comma 4), e tale stato persista entro i venti giorni antecedenti all'approvazione della graduatoria finale di merito saranno escluse dal concorso qualora non abbiano potuto completare le prove concorsuali.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo decreto dirigenziale, sarà composta da:

un contrammiraglio o capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori, di cui uno del Corpo delle capitanerie di porto, membri;

un ufficiale inferiore, segretario.

La commissione esaminatrice avrà il compito di:

provvedere alla somministrazione del test concernente l'accertamento delle qualità culturali ed intellettive, controllando che le operazioni si svolgano secondo le modalità stabilite nonché provvedere alle operazioni riguardanti la preparazione, la revisione e la correzione automatizzata degli elaborati avvalendosi delle risorse organizzative fornite dalla Direzione generale;

redigere la graduatoria relativa all'accertamento delle qualità culturali ed intellettive e trasmetterla alla Direzione generale per il personale militare;

valutare i titoli di merito prodotti e debitamente documentati dai candidati attribuendo i punteggi previsti al successivo art. 11;

provvedere alla formazione della graduatoria finale di merito dei candidati dichiarati idonei.

In relazione a particolari esigenze determinate da circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, la commissione esaminatrice potrà operare in Italia e/o all'estero nei modi e nei tempi preventivamente stabiliti, avvalendosi anche dell'ausilio di sottocommissioni e/o di comitati di vigilanza appositamente nominati dalla Direzione generale per il personale militare.

Per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai successivi articoli 9 e 10, la commissione esaminatrice si avvarrà di apposite commissioni nominate dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 7.

Accertamento delle qualità culturali ed intellettive

I concorrenti che hanno prodotto valida domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova per l'accertamento delle qualità culturali ed intellettive consistente nella somministrazione di test a risposta multipla.

La prova comprende cinquanta quesiti di carattere intellettuale del tipo:

- analitico deduttivo;
- percettivo spaziale;
- analitico verbale;
- percettivo verbale;
- analitico verbale;

e cinquanta quesiti di tipo culturale:

- matematica (aritmetica, algebra, geometria);
- lingua italiana (grammatica, sintassi, sinonimi e contrari).

L'ordine di convocazione, la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova in argomento nonché l'eventuale data alternativa per i concorrenti in servizio nella Marina militare imbarcati in unità navali e impossibilitati a partecipare nelle date previste verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del 21 febbraio 2003. La stessa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica potrà contenere l'avviso che la pubblicazione suddetta è stata rinviata ad una data successiva.

Inoltre eventuali variazioni del bando o ulteriori comunicazioni ai candidati saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 7 marzo 2003.

Le pubblicazioni di cui sopra avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti al concorso. La mancata presentazione presso la sede di esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso salvo quanto previsto al primo, comma del successivo art. 15.

Per la partecipazione alla prove concorsuale in argomento, ai concorrenti militari in servizio non dovrà essere rilasciato il certificato di viaggio ma esclusivamente la licenza straordinaria della durata limitata al giorno/i di effettuazione delle prove più il tempo necessario per il raggiungimento delle sedi. Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

All'atto della presentazione presso la sede della prova i candidati dovranno esibire la carta d'identità oppure altro documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, munito di fotografia ed in corso di validità.

I candidati all'atto della presentazione dovranno inoltre portare al seguito una penna biro con inchiostro di colore nero.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso. Potrebbe eventualmente essere prevista una data alternativa, non ulteriormente differibile, per lo svolgimento della prova da parte dei concorrenti in servizio nella Marina militare, imbarcati su unità navali, che risultino impossibilitati per motivi di servizio a partecipare nelle date previste.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; è vietato altresì l'uso di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tali prescrizioni nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice o dal comitato di vigilanza all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla prova stessa, con apposito provvedimento della commissione esaminatrice, o del comitato di vigilanza. Analogamente viene escluso il candidato che esame durante, venga sorpreso a copiare.

La commissione esaminatrice e il personale di supporto curano l'osservanza delle disposizioni emanate ed hanno facoltà di intervenire adottando i provvedimenti ritenuti necessari. L'esclusione dalla prova, per le ragioni suddette sarà formalizzata con successivo provvedimento dalla Direzione generale per il personale militare.

Al termine della prova sarà formata una graduatoria di merito. Il punteggio che la commissione assegnerà sarà espresso in trentesimi.

I candidati che conseguiranno un punteggio inferiore a 21/30 saranno giudicati «non idonei».

Saranno ammessi ai successivi accertamenti psico-fisici ed attitudinali i primi ottocento concorrenti idonei e coloro che avranno ottenuto la medesima votazione dell'ottocentesimo concorrente, secondo l'ordine della graduatoria che verrà compilata a seguito dell'accertamento delle qualità culturali ed intellettive, comprendendo negli stessi anche le concorrenti di sesso femminile in numero non superiore a centosessanta purché collocate entro le prime ottocento posizioni della graduatoria in argomento.

Per ricevere informazioni inerenti all'esito della prova in questione potrà essere contattato l'Ufficio relazioni con il pubblico ai seguenti numeri 06/47355941 e 06/36803084.

Art. 8.

Documentazione da produrre per i candidati ammessi agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali

I concorrenti ammessi agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali saranno convocati mediante formale comunicazione (raccomandata a.r.) presso il competente Centro di selezione che verrà indicato nella lettera stessa nella quale inoltre verrà indicato il punteggio ottenuto alla prova per l'accertamento delle qualità culturali ed intellettive. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione al riguardo dovranno considerarsi «non ammessi» e ogni ulteriore notizia circa l'esclusione potrà essere richiesta all'Ufficio relazioni con il pubblico ai numeri 06/47355941 e 06/36803084.

Per la partecipazione alla prova concorsuale in argomento, ai concorrenti militari in servizio non dovrà essere rilasciato il certificato di viaggio ma esclusivamente la licenza straordinaria della durata limitata al giorno/i di effettuazione delle prove più il tempo necessario per il raggiungimento delle sedi. Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata nella licenza ordinaria dell'anno in corso.

La permanenza presumibile presso il competente Centro di selezione sarà di circa tre giorni.

I candidati convocati per gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali dovranno produrre all'atto della presentazione presso il competente Centro di selezione la seguente documentazione:

- a) documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (eventualmente corredata della documentazione attestante il superamento dell'anno integrativo). I diplomi ed i certificati di Istituti parificati o regolarmente riconosciuti dovranno essere legalizzati dal provveditore agli studi;
- c) copia del foglio di congedo illimitato o copia del foglio matricolare rilasciato dal Distretto militare; coloro che saranno chiamati a prestare o abbiano prestato servizio nella Marina militare dovranno produrre copia dell'estratto matricola rilasciato dalla Capitaneria di porto di appartenenza;
- d) attestato di servizio recante la data di incorporazione rilasciato dall'ente o reparto di appartenenza per i candidati in servizio nelle Forze armate nonché una copia del certificato/foglio attestante gli eventuali titoli di merito di cui alle lettere d) ed e) del successivo art. 12 indicante anche la data dell'avvenuto conseguimento, firmato dal comandante dell'ente/reparto;
- e) copia dell'eventuale diploma di maturità conseguito presso le Scuole militari;
- f) copia della documentazione relativa ad eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, che non contrastino con i requisiti richiesti dall'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;
- g) libretto sanitario emesso dalla azienda sanitaria locale di appartenenza;
- h) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata attestante i risultati di recente effettuazione, non oltre i due mesi, dell'accertamento dei markers dell'epatite B e C;

i) eventuale referto di esame radiografico al torace in due proiezioni per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata, entro i tre mesi precedenti la data della visita medica. Qualora il concorrente di sesso femminile non esibisca detto referto, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovrà produrre un test di gravidanza in data non anteriore a cinque giorni da quella di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato; in assenza del referto, la concorrente dovrà essere sottoposta, al fine sopraindicato, al test di gravidanza;

j) se di sesso femminile, referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari. La mancata presentazione di detto referto determinerà la non ammissione della concorrente agli accertamenti sanitari. In tal caso la concorrente che ne faccia richiesta sarà riconvocata con le stesse modalità previste dal successivo art. 15.

In luogo dei documenti di cui alle lettere a) e b) i candidati potranno produrre apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Le copie fotostatiche dei documenti di cui alle lettere a), d), ed e) dovranno essere corredate di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che la copia è conforme all'originale. Tale dichiarazione, redatta secondo lo schema riportato in allegato «C» al presente decreto, dovrà essere portata a seguito e sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 9.

Accertamenti psico-fisici

I concorrenti risultati idonei alla prova di cui al precedente art. 7 e convocati presso il competente Centro di selezione della Marina militare di Ancona, saranno sottoposti a visita medica da parte di un'apposita commissione medica per gli accertamenti sanitari nominata dal Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata, al fine di accertare il possesso della idoneità psico-fisica all'ispletamento del corso ed al servizio permanente quale maresciallo.

Tenuto conto dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, approvato con decreto ministeriale n. 114 del 4 aprile 2000 e della circolare applicativa della Direzione generale della sanità militare n. 495/00/ML-13/1968 in data 19 aprile 2000, detta commissione medica dovrà accertare il possesso dei seguenti particolari requisiti:

a) dati somatici:

per i concorrenti di sesso maschile la statura non deve essere inferiore a m. 1,65 o superiore a m. 1,95. Per le concorrenti di sesso femminile l'altezza non deve essere inferiore a 1,61 (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112) o superiore a m. 1,95;

b) apparato visivo:

acutezza visiva corretta non inferiore a 10/10 in ciascun occhio dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le tre diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le tre diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le due diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le tre diottrie per l'astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale accertato alle lane.

L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento;

c) apparato uditivo:

la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Può essere tollerata una perdita uditiva bilaterale di 35 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pan-

tonale fino a 2000 Hz e 35dB alla frequenza di 4000 Hz. I decifit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000/8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista;

d) dentatura:

la dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

La commissione medica, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

a) esame radiografico del torace in due proiezioni, nel caso in cui i candidati non producano il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture pubbliche o private convenzionate come già precisato al precedente art. 9 lettera h);

b) per le sole candidate saranno eseguiti il test di gravidanza, solo nel caso che non siano state prodotte le relative certificazioni (art. 8, lettera i);

c) cardiologico con E.C.G.;

d) oculistico;

e) otorinolaringoiatrico;

f) odontoiatrico;

g) neuropsichiatrico;

h) analisi dell'urine completo con esame del sedimento;

i) analisi del sangue concernente:

1) emocromo completo;

2) glicemia;

3) creatininemia;

4) transaminasemia (ALT- AST);

5) bilirubinemia totale e frazionata;

6) G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione medica potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico legale.

In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare; persistendo il suddetto stato entro i 20 giorni antecedenti all'approvazione della graduatoria finale di merito le candidate saranno escluse dal concorso con le modalità indicate nel precedente art. 5.

La commissione provvederà a definire per ciascun candidato, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali nonché dei requisiti fisici suindicati.

La medesima commissione seduta stante, comunicherà, per iscritto, al candidato l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo quale allievo maresciallo della Marina militare», con indicazione del profilo sanitario;

«non idoneo quale allievo maresciallo della Marina militare», con l'indicazione della causa di non idoneità.

Il giudizio è definitivo e non comporta l'attribuzione di punteggio.

Saranno giudicati «idonei» i candidati in possesso dei requisiti sopracitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2, apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e l'apparato uditivo AU valgono i requisiti precedentemente indicati al secondo comma, lettere b) e c) del presente articolo.

Per l'attribuzione della specialità/categoria, che avverrà entro il termine del primo anno di corso secondo quanto specificato al successivo art. 15 occorre tener presente che:

per la categoria nocchieri e nocchieri di porto/CM e PN nella parte del profilo sanitario riguardante l'apparato visivo è previsto il coefficiente VS 1; per le categorie degli specialisti delle telecomunicazioni e scoperta nella parte del profilo sanitario riguardante l'apparato visivo e l'apparato uditivo sono previsti i coefficienti VS 1 e AU 1;

per la categoria degli elettrotecnici e tecnici delle armi valgono i requisiti visivi indicati al comma primo del presente articolo con senso cromatico normale da accertare alle tavole Ishihara;

per la categoria incursori è previsto il seguente profilo sanitario minimo:

PS 1-2 - CO 2 - AC 1 - AR 1 - AV 1 (per incursori/Fcm/anf. è ammesso il coefficiente 2) LS 1 - LI 1 - VS - AU 1. Per l'apparato visivo (VS) è previsto un'acutezza visiva naturale 10/10 in ciascuno occhio, annessi oculari, mezzi diottrici e fondo oculare esenti da qualsiasi malattia o imperfezione. Senso stereoscopico (Lang Test), astigmatismo fisiologico (Javal oftalmometria obbligatoria) e motilità oculare estrinseca nella norma. Senso cromatico normale alle tavole Ishihara.

Al fine di valutare la possibilità di attribuzione, al termine del primo anno di corso, della categoria Incursori oltre ai requisiti previsti all'art. 9 i candidati devono presentarsi al Centro di selezione muniti di referto di esame elettroencefalografico (E.E.G.) rilasciato da struttura sanitaria pubblica entro i tre mesi precedenti la data della visita medica.

Saranno giudicati «non idonei» i candidati risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente uguale o superiore a tre, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario delle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando i requisiti indicati nel presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia-disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali, gli esiti di cheratotomia radiale e gli esiti di laser-terapia correttiva in presenza di alterazioni del corioretina o di evidenti lesioni corneali, gli strabismi manifesti anche alternanti;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale maresciallo della Marina militare in servizio permanente.

I candidati che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro e non oltre i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti sanitari a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica; nel frattempo, detti candidati saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo art. 10. Ove i candidati non avessero recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità fisica saranno giudicati «non idonei». Tale giudizio comunicato seduta stante agli interessati, sarà definitivo e insindacabile.

Art. 10.

Accertamenti attitudinali

Al termine degli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente art. 9 i candidati giudicati idonei saranno sottoposti, a cura di una apposita commissione nominata dalla Direzione generale per il personale militare, agli accertamenti attitudinali consistenti nello svolgimento di prove intese a valutare il livello intellettuale e le qualità attitudinali e caratterologiche della loro personalità.

I suddetti accertamenti attitudinali terranno conto dei seguenti requisiti:

maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione dell'ambiente;

stabilità emotiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità dell'umore, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione di processi mentali avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, alla adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità, iniziativa;

capacità di adattamento intesa come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità di ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

Ai suddetti accertamenti attitudinali saranno sottoposti anche i candidati ammessi con riserva di cui al penultimo, comma del, precedente art. 9.

Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione preposta esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità. Il giudizio è definitivo e verrà comunicato ai candidati seduta stante. Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio.

Art. 11.

Titoli di merito

Ai fini della formazione della graduatoria finale di merito sono valutati, secondo i punteggi sottoindicati, i seguenti titoli:

a) il diploma di istruzione secondaria di secondo grado comporterà l'attribuzione di un punteggio pari ad un trentesimo del voto conseguito nell'esame di maturità espresso in sessantesimi o equivalente in centesimi;

b) il titolo di studio conseguito presso scuole militari comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0,5/30;

c) essere militare della Marina militare: volontario in servizio in ferma biennale (per i soli ufficiali), in ferma di leva prolungata, ferma breve, ferma annuale, ovvero congedato al termine di una delle predette ferme: 0,5/30 per ogni anno di servizio o in proporzione per eventuali frazioni di anno di servizio;

d) possesso delle seguenti benemeranze militari e civili, fino a un massimo di punti 3/30:

- 1) medaglia d'oro al valor militare o civile: punti 3/30 per ogni medaglia;
- 2) medaglia d'argento al valor militare o civile: punti 2,5/30 per ogni medaglia;
- 3) medaglia di bronzo al valor militare o civile: punti 2/30 per ogni medaglia;
- 4) ricompensa al valor Marina o per meriti speciali ed eccezionali: punti 1,5/30 per ogni ricompensa;
- 5) encomio solenne, encomio semplice: punti 1/30 per ogni encomio;

6) elogio trascritto ovvero tributato per iscritto dal Capo di Corpo: punti 0,5/30 per ogni elogio, fino ad un massimo di punti 2/30.

e) possesso dei brevetti Marina militare Bsm, Par, Smz, Inq, Nbc, Ossalc, Elm, Fn, Ifa, Gm: punti 0,5/30 per ogni brevetto, fino ad un massimo di punti 1/30.

Il punteggio complessivo derivante dalla valutazione del complesso dei titoli non può comunque superare il totale di 5/30.

I titoli di merito di cui al presente articolo per essere ritenuti validi dovranno essere:

posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande al concorso;

dichiarati nella domanda di partecipazione.

Art. 12.

Formazione della graduatoria finale di merito

La commissione esaminatrice di cui all'art. 6 formerà la graduatoria finale di merito dei concorrenti idonei secondo l'ordine definito dalla somma aritmetica dei punteggi conseguiti nella prova riguardante l'accertamento delle qualità culturali ed intellettive e nella valutazione dei titoli di merito.

A parità di punteggio sarà data la precedenza ai candidati in possesso dei titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, che non contrastino con i requisiti richiesti dall'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196. In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

L'approvazione della graduatoria finale di merito e la nomina dei vincitori verranno formalizzate con decreto interdirigenziale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Giornale ufficiale della Difesa. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 13.

Documentazione amministrativa

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria finale di merito del concorso che riceveranno personale comunicazione da parte della Direzione generale per il personale militare dovranno produrre, all'atto della presentazione alla Scuola sottufficiali di Taranto per la frequenza del corso biennale, la seguente documentazione:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di stato civile;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato da cui risulti il godimento dei diritti civili e politici ovvero che non siano incorsi in alcuna delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso;

e) certificato attestante il gruppo sanguigno ed il fattore Rh rilasciato da struttura sanitaria pubblica, ed il calendario delle vaccinazioni effettuate.

In luogo dei documenti a), b), c) e d) potrà essere prodotta apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 14.

Ammissione e svolgimento del corso di formazione e specializzazione

Subordinatamente alla possibilità ad effettuare assunzioni in base alla normativa vigente, la Direzione generale per il personale militare, inviterà i vincitori del concorso a presentarsi presso la Scuola sottufficiali della Marina militare di Taranto per la frequenza del corso di formazione e specializzazione.

I candidati risultati vincitori del concorso che non si presenteranno alla Scuola sottufficiali di Taranto nel termine fissato dalla Direzione generale per il personale militare nella lettera di convocazione saranno considerati rinunciatari ed esclusi dalla frequenza del corso. La Direzione generale potrà comunque autorizzare per com-

provati motivi gli aspiranti a differire la presentazione fino all'ottavo giorno dalla data di inizio del corso, solo in seguito a richiesta da parte dei medesimi da trasmettere a mezzo fax (n. 06/36803388 06/49864167), entro quarantotto ore dall'avvenuto impedimento.

All'atto dell'arruolamento i candidati risultati vincitori del concorso verranno sottoposti a visita medica di incorporazione da parte del Dirigente del servizio sanitario della Scuola sottufficiali della Marina militare di Taranto. Qualora i candidati convocati risultino «non idonei» alla predetta visita medica a causa della perdita di uno o più requisiti previsti dal bando, gli stessi saranno immediatamente inviati all'ospedale militare competente per l'accertamento dell'idoneità fisica quali Allievi marescialli. Sia nel caso di giudizio di non idoneità sia nel caso di temporanea non idoneità superiore a trenta giorni i candidati saranno immediatamente esclusi dall'arruolamento per la frequenza del corso con provvedimento motivato del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata.

Entro i primi trenta giorni di corso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito alla mancata presentazione, alla rinuncia ovvero alle dimissioni da parte dei vincitori ed alla non idoneità alla visita medica di incorporazione presso la Scuola sottufficiali della Marina militare, convocando i candidati idonei che seguono nella graduatoria finale di merito fermo restando il numero massimo di concorrenti di sesso femminile che potrà essere ammesso al corso, calcolato in base all'aliquota percentuale massima del 20%. In nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere dichiarati vincitori ed essere ammessi al corso di formazione e specializzazione in numero superiore a quello dell'aliquota percentuale massima del 20%, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria finale di merito.

Gli ufficiali, i sottufficiali ed i graduati in servizio o in congedo presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri nonché il personale appartenente alle Forze di polizia o Corpi armati dello Stato, potranno accedere alla frequenza del corso previa rinuncia al grado e alla qualifica rivestita all'atto dell'ammissione al corso stesso.

I sergenti ed i volontari in servizio permanente potranno accedere alla frequenza del corso previa rinuncia al grado posseduto all'atto dell'ammissione al corso medesimo, con la conseguente cessazione dalla posizione del servizio permanente ed il passaggio a quella di allievi marescialli.

Il personale dei ruoli sergenti e volontari di truppa in servizio permanente vincitore di concorso, ammesso a frequentare i corsi formativi previsti, è cancellato dai ruoli per assumere la qualità di allievo. Lo stesso personale, qualora venga a cessare dalla predetta qualità, è reintegrato a domanda, ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge nel grado ed il tempo trascorso presso le scuole è computato nell'anzianità di grado.

Il personale di truppa in ferma e rafferma, assunto in qualità di allievo perché vincitore di concorso, qualora perda la qualità di allievo è restituito ai reparti/enti di appartenenza per il completamento degli obblighi di servizio, computando nei medesimi il periodo di tempo trascorso in qualità di allievo.

Durante la frequenza del corso al personale allievo competono, qualora più favorevoli, gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione ai corsi.

Il corso di formazione e specializzazione che si svolgerà presso le Scuole sottufficiali di Taranto e La Maddalena, è articolato in moduli di insegnamento teorici e pratici, comprensivi dei tirocini complementari e degli imbarchi, degli scrutini e degli esami intermedii e finali. Il corso ha la durata di due anni. Esso è finalizzato alla formazione etica, militare e marinaresca degli allievi ed alla istruzione tecnico-professionale di base, in relazione alle categorie/specialità previste nel ruolo marescialli. L'assegnazione agli allievi della categoria/specialità avverrà entro il termine del primo anno di corso a cura di un'apposita commissione nominata dalla Direzione generale per il personale militare su proposta dello Stato maggiore della Marina U.G.P. e così composta:

ufficiale di grado non inferiore a C.V., (Presidente);

ufficiale superiore della Marina militare, (membro);

ufficiale superiore appartenente al corpo delle Capitanerie di porto, (membro);

ufficiale/funziario amministrativo rappresentante della Direzione generale per il personale militare - I Reparto reclutamento, (membro);

sottufficiale della Marina militare, (segretario).

La suddetta commissione opererà secondo i criteri e le modalità stabilite dallo Stato maggiore della Marina militare U.G.P.

Ai vincitori in possesso del diploma universitario di infermiere o del diploma di laurea in scienze infermieristiche non potrà essere assegnata la categoria/specialità SAL/SSS (specialisti servizio sanitario).

I vincitori, ai quali sarà assegnata la categoria/specialità SAL/SSS (specialisti servizio sanitario):

non potranno far valere gli esami universitari che avessero sostenuto prima dell'ammissione alla Scuola sottufficiali della Marina militare, ai fini del conseguimento dello stesso titolo di laurea che essi conseguiranno al termine del ciclo formativo;

dovranno, all'atto dell'assegnazione della categoria/specialità, firmare un ulteriore vincolo di ferma quinquennale a decorrere dalla data di immissione in ruolo, così come previsto all'art. 11, comma 9, del decreto legislativo n. 196/1995;

saranno immessi in ruolo al termine del corso biennale con il grado di capo di 3^a classe SAL e otterranno la specialità SSS al conseguimento del diploma di laurea in «scienze infermieristiche».

Durante la frequenza del corso gli allievi per essere ammessi ai moduli successivi, devono superare le prove intermedie di valutazione del profitto e dell'attitudine professionale prevista nella monografia sul corso, predisposta ed approvata annualmente dagli organi competenti di Forza armata.

Al termine del corso gli allievi sostengono gli esami finali consistenti in prove tese ad accertare il possesso delle qualità di base per compiere interventi di natura tecnica operativa, della capacità per assolvere gli incarichi e della piena consapevolezza dei doveri e delle responsabilità connessi all'esercizio delle funzioni attribuite al personale appartenente al ruolo dei marescialli, delle necessarie conoscenze per assolvere compiti di formazione e di indirizzo del personale subordinato.

Dopo il superamento degli esami finali del corso gli allievi saranno nominati, sulla base della relativa graduatoria di merito, marescialli in servizio permanente con decorrenza giuridica dal giorno successivo alla data in cui hanno avuto termine gli esami finali.

Art. 15.

Disposizioni varie

I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le varie prove/accertamenti concorsuali saranno considerati rinunciatari e ritenuti esclusi dal concorso. Tuttavia, per gli accertamenti delle qualità culturali ed intellettive e per gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, in presenza di comprovato e documentato impedimento, segnalato tempestivamente a mezzo fax n. 06/36803388 o 06/49864167 alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione reclutamento sottufficiali - 1^a Sezione, via XX settembre 123/A - 00187 Roma, compatibilmente con il calendario delle prove e degli accertamenti sopraindicati, potrà essere fissata una nuova ed ultima data di presentazione non suscettibile di ulteriore proroga. Per le suddette prove i candidati in servizio nella Marina militare imbarcati in Unità navali che risultino impossibilitati per motivi di servizio a partecipare nelle date previste, possono essere convocati in una data alternativa non ulteriormente differibile.

I candidati chiamati per assolvimento degli obblighi di leva successivamente alla data di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dovranno comunicare a mezzo fax la denomina-

zione e l'indirizzo dell'ente presso il quale sono destinati a prestare servizio. I candidati medesimi hanno altresì l'obbligo di informare il reparto/ente d'incorporazione della partecipazione al concorso.

I candidati durante lo svolgimento delle varie fasi concorsuali, accertamento delle qualità culturali ed intellettive, accertamenti psico-fisici ed attitudinali, per ragioni di carattere logistico, non potranno usufruire del vitto e dell'alloggio presso le strutture militari dove si svolgono le suddette prove.

L'avviso di convocazione agli accertamenti di cui ai precedenti articoli 7, 9 e 10 dovrà essere esibito, all'atto della presentazione presso le sedi stabilite per l'effettuazione delle prove al personale a tal fine preposto.

Le spese sostenute per l'effettuazione di tutte le prove concorsuali sono a carico dei partecipanti e non verranno rimborsate dall'Amministrazione.

I concorrenti che non dovessero presentarsi alle prove concorsuali nei termini stabiliti per cause di cui l'Amministrazione non può essere ritenuta responsabile, non saranno ammessi alle prove stesse e quindi esclusi dal concorso. In tal caso, non verrà inviata alcuna comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per informazioni inerenti all'esito delle prove stabilite nel presente bando di concorso potrà essere contattato l'Ufficio relazioni con il pubblico al n. 06/47355941 06/36803084.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per il controllo secondo le normative vigenti e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2002

Ammiraglio ispettore capo (CP): SICUREZZA

Tenente generale: D'ARRIGO

ALLEGATO A

PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI DOMANDA LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL RETRO E ATTENERSI A QUANTO STABILITO NEL BANDO DI CONCORSO

al D.M. n. DGPM/V2/1/102/MM/02 del 04 dicembre 2002



DOMANDA DI AMMISSIONE AL 6° CONCORSO PER ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE

Al MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale per il Personale Militare I Reparto 2ª Divisione Recl. Sott.li - 1ª Sezione Casella Postale n. 354 - 00187 - Roma Centro

Il /la sottoscritto/a _____ (COGNOME)

_____ (NOME) M F (SESSO)

nato/a il _____

a (1) _____ Pr. _____

residente in via _____ n. _____

Comune _____ Pr. _____

c.a.p. _____ Telefono n. _____ / _____ cod. fisc. _____

Comune recapito (2) _____

Via/Piazza _____ N° _____ cap. _____

PARTE RISERVATA AL MINISTERO NON SCRIVERE IN QUESTO SPAZIO

CHIEDE

di partecipare al concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al 6° corso biennale (2003 - 2005) di n. 195 Allievi Marescialli della Marina Militare. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA:

di essere in possesso del diploma d'istruzione secondaria di secondo grado di _____ conseguito nell'anno _____ / _____

presso (3) _____

sede dell'Istituto _____ con il voto di _____ / _____ anno integrativo (4)

• di essere nella seguente posizione militare (5):

- in servizio militare di leva; in servizio quale volontario in ferma breve; in servizio quale volontario in ferma annuale; in servizio nel ruolo volontari di truppa in s.p.; in servizio nel ruolo sergenti in s.p.; in servizio quale uff. di cpl.; congedato quale uff. di cpl.; in congedo anticipato; congedato dopo aver prestato servizio militare di leva; congedato al termine della ferma di leva prolungata o ferma breve; riformato; non sottoposto al consiglio di leva; in attesa di chiamata/gode di rinvio; rivedibile; ammesso a dispensa; obiettore di coscienza;

Quadro da compilare dai militari in servizio (6) Grado _____ Forza Armata (7) _____ Corpo Armato dello Stato _____ data incorporazione _____ data di decorrenza nell'attuale posizione giuridica (8) _____ Comando/Ente di appartenenza _____ Comune _____ Pr (_____)

- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere incorso in condanne per delitti non colposi;
- di non essere incorso nel proscioglimento d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza Armata o Corpo Armato dello Stato;
- di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa;
- non aver prestato servizio sostitutivo civile ai sensi dell'art. 15 punto 7 della legge 8 luglio 1998, n. 230;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di merito previsti all'art. 12 del bando di concorso (9) _____
_____;
- di essere in possesso dei titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni (10) _____;
- di accettare, in caso di esito favorevole del concorso, qualsiasi destinazione di servizio;
- di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito;
- il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente, tramite fax (06/36803388), alla Direzione Generale per il Personale Militare eventuali variazioni dell'indirizzo di recapito;

Il sottoscritto, inoltre, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi con la procedura concorsuale.

Località e data

_____ (11)
Firma

=====

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE DI APPARTENENZA DEL CONCORRENTE MILITARE

(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE)

DOMANDA PRESENTATA IN DATA _____ PROTOCOLLATA CON N. _____
TRASMESSA ALLA D.G.P.M. IN DATA _____ CON PROTOCOLLO N. _____



TIMBRO E FIRMA DEL COMANDANTE DELL'ENTE

(GRADO, COGNOME E NOME)

ATTENZIONE: prima di compilare il seguente spazio leggere attentamente l'art. 4 del bando di concorso riguardante l'istruttoria delle domande dei candidati militari. Ricordarsi inoltre di allegare la scheda notizie riguardante il concorrente.

NOTE:

- (1) Se il Comune di nascita non è nel territorio italiano indicare la nazione di appartenenza (es. Zurigo - Svizzera).
- (2) Indicare l'indirizzo completo presso il quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni riguardanti il concorso. Il candidato con la sottoscrizione della presente domanda si impegna a comunicare ogni eventuale variazione di recapito, tramite FAX (06/49864167) alla Direzione Generale per il Personale Militare.
- (3) Inserire il tipo e la denominazione dell'Istituto Scolastico (es. ITIS - E. FERMI).
- (4) I candidati in possesso di un titolo di studio avente durata quadriennale possono partecipare al concorso solo dopo aver superato il prescritto anno integrativo. Barrare pertanto la casella se in possesso del predetto requisito: in caso contrario non inoltrare la domanda.
- (5) Barrare con una x la voce che interessa.
- (6) Per la compilazione del quadro rivolgersi alla Sezione personale del Comando/Ente di appartenenza. Si precisa che il personale in servizio è obbligato a trasmettere la domanda di partecipazione tramite Comando/Ente di appartenenza che ne curerà l'istruttoria come stabilito all'art. 4 del bando di concorso.
- (7) Indicare la Forza Armata di appartenenza con una delle sigle: E.I. (ESERCITO) - M.M. (MARINA) - A.M. (AERONAUTICA).
- (8) Indicare il giorno il mese e l'anno di decorrenza nella posizione giuridica di appartenenza alla data di scadenza del bando di concorso.
- (9) Indicare i titoli di merito posseduti tra quelli previsti all'art. 11 del bando di concorso.
- (10) Indicare i titoli preferenziali posseduti tra quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.
- (11) I minorenni non emancipati devono allegare alla domanda apposito atto di assenso firmato da entrambi i genitori, oppure da uno soltanto in caso di impedimento dell'altro genitore, oppure dal tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori. Le firme dei genitori o del tutore dovranno essere autenticate, a pena di esclusione del candidato dal concorso, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro funzionamento incaricato dal Sindaco.

al. D.M. n. DCPM/12/1/ 102 /MM/02
del 04 dicembre 2002

**ATTENZIONE: prima di compilare questa scheda
Leggere attentamente le disposizioni riportate negli
Art. 4 e 11 del bando di concorso**

(TIMBRO LINEARE DEL COMANDO/ENTE)

SCHEDA NOTIZIE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Grado	Forza Armata di appartenenza	Cognome e Nome	Data di nascita	Data di incorporazione	Ricompense o onorificenze militari e civili (1)	Brevetti conseguiti	Qualifiche della documentazione caratteristica relativa agli ultimi 2 anni o periodo inferiore a 2 anni (2)	Provvedimenti di consegna di rigore negli ultimi 2 anni o periodo inferiore a 2 anni (3)

NOTE: (1) nel caso di elogi, indicare soltanto quelli concessi dal Comandante di Corpo con la relativa data di trascrizione nei documenti personali dell'interessato
(2) anche per i militari di leva dovrà essere espresso un giudizio sul rendimento in servizio, usando una delle seguenti qualifiche: ECCELLENTE, SUPERIORE ALLA MEDIA, NELLA MEDIA o INFERIORE ALLA MEDIA;
(3) se sanzionati trascrivere con la seguente dicitura: "giorni di consegna di rigore dal, al,".

Località _____ Data * _____

 BOLLINO TONDO

 IL COMANDANTE

*coincidente con quella di scadenza del bando

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo - Anno 2003.

**IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE**

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente l'ordinamento della Marina militare e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli Enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorsi e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della Difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Visto il decreto interministeriale 30 marzo 1999, concernente, fra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove di esame per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare, emanato in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della Sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della Sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che fissa, tra l'altro, al 100% la percentuale di concorrenti di sesso femminile che potrà conseguire nell'anno 2003 la nomina a guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto per l'anno 2003 un concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale nel Corpo sanitario militare marittimo. I posti a concorso sono così ripartiti:

due, per laureati in odontoiatria;

uno, per laureati in psicologia.

2. Qualora i posti previsti per i laureati in odontoiatria non venissero ricoperti in tutto o in parte per insufficienza di concorrenti idonei, i medesimi potranno essere portati in aumento, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito, a quello per i laureati in psicologia, e viceversa.

3. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione al corso applicativo dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2003.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile. I concorrenti, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo art. 3, comma 1, devono:

a) non aver superato il trentaduesimo anno di età.

Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti di età sopraindicati;

b) essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea in odontoiatria e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra;

diploma di laurea in psicologia e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.

Saranno considerati validi i titoli di studio conseguiti all'estero, sempreché gli stessi risultino riconosciuti dal competente Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca equipollenti ad uno di quelli prescritti per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in accademie o istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

f) per i soli concorrenti di sesso maschile:

non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

non essere stati dichiarati «obiettore di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo sono subordinati al possesso della idoneità psicofisica ed attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina, da accertarsi con le modalità prescritte dal successivo art. 9.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, il conferimento della nomina ad ufficiale in servizio permanente e l'ammissione al corso applicativo sono inoltre subordinati all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione al concorso di cui al precedente, comma 1, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo art. 3, comma 1. Inoltre, i requisiti di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, salvo quello previsto dal comma 1, lettera a), devono essere mantenuti sino alla data di nomina ad ufficiale in servizio permanente e per tutta la durata dell'*iter* formativo.

Art. 3.

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto. Il concorrente avrà cura di conservare copia della domanda che dovrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova scritta d'esame, come indicato nel successivo art. 7, comma 4;

b) firmata per esteso dal concorrente (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede autenticazione). La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima;

c) spedita con raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale n. 353 - 00187 Roma centro, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato. Il concorrente avrà cura di conservare la ricevuta di spedizione della raccomandata che dovrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova scritta d'esame, come indicato nel successivo art. 7, comma 4.

I militari in servizio dovranno, prima dell'invio della domanda con le modalità suindicate, far vistare la stessa dal reparto/ente di appartenenza.

I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, entro il termine sopraindicato, anche tramite le autorità diplomatiche o consolari, che, dopo aver attestato in calce alla stessa la data di presentazione, ne cureranno l'immediato inoltrare all'indirizzo sopraindicato.

2. Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze derivanti, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto, se di sesso maschile, agli obblighi militari;

c) il proprio stato civile;

d) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) il possesso del diploma di laurea di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera c), l'università presso la quale è stato conseguito, data di conseguimento e voto;

f) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di cui al già citato art. 2, comma 1, lettera c), l'Università presso la quale è stato conseguito e la relativa data;

g) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice penale. In caso contrario dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale n. 353 - 00187 Roma centro, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo;

h) il distretto militare ovvero la Capitaneria di porto di appartenenza e la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo se concorrente di sesso maschile). Per il servizio militare prestato dovrà essere indicata la durata ed il grado rivestito;

i) di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (solo se concorrente di sesso maschile). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

l) di non essere stato dichiarato obiettore di coscienza ovvero ammesso a prestare servizio civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230. (solo se concorrente di sesso maschile). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

m) gli eventuali servizi prestati presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

n) di non essere stato dimesso d'autorità, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di Polizia dello Stato. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

o) la lingua straniera (non più di due a scelta fra inglese, francese, tedesco o spagnolo) nella quale intenda sostenere la prova orale facoltativa;

p) il possesso di eventuale/i titolo/i di merito che ritenga utili le/i ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8;

q) il possesso di eventuale/i titolo/i di preferenza di cui all'allegato D che costituisce parte integrante del presente decreto;

r) l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio (solo per i cittadini italiani residenti all'estero);

s) il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, possibilmente, il numero telefonico. Il concorrente dovrà, altresì, segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma o fax (06/4827347), al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma - ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

t) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 13;

u) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

v) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento del concorso (Legge n. 675/1996).

3. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la Direzione generale per il personale militare potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda riportato nel già citato allegato A al presente decreto.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova scritta di cultura generale e militare;
- b) prova scritta di cultura tecnico-professionale;
- c) valutazione dei titoli;
- d) accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale;
- e) prova orale;
- f) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso cui partecipano con il decreto dirigenziale di cui al successivo art. 12, comma 2, (entro il 15 luglio 2003), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 5.

Documenti di riconoscimento

1. Alle prove ed agli accertamenti di cui al precedente art. 4 i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

Art. 6.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a) la commissione per la valutazione dei titoli, per le prove scritte, per le prove orali e per la formazione della graduatoria generale di merito;
- b) la commissione per gli accertamenti attitudinali;
- c) la commissione per gli accertamenti sanitari;
- d) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari.

2. La commissione di cui al precedente, comma 1, lettera a) sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a contrammiraglio del Corpo sanitario militare marittimo in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni: presidente;

due ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo di grado non inferiore a capitano di fregata in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, uno specialista in odontostomatologia ed uno specialista in psichiatria: membri;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti: membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale di grado non inferiore a sottotenente di vascello ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente all'area funzionale «C», segretario senza diritto di voto.

3. La commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente, comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello: presidente;

due ufficiali superiori: membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori della Forza armata ovvero di psicologi esterni.

4. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente, comma 1, lettera c), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello del Corpo sanitario militare marittimo: presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario militare marittimo: membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina o di medici specialisti esterni.

5. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente, comma 1, lettera d), sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello del Corpo sanitario militare marittimo: presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario militare marittimo: membri.

Gli ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 4.

Art. 7.

Prove scritte

1. Le prove scritte che i concorrenti saranno ammessi a sostenere con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione al concorso consisteranno in:

una prova scritta di cultura generale e militare, della durata massima di sei ore, comune a tutti i concorrenti, consistente in una trattazione scritta su argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, nonché su quelli contenuti nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto;

una prova scritta di cultura tecnico-professionale, della durata massima di sei ore, consistente in una trattazione scritta su argomenti propri del diploma di laurea (rispettivamente odontoiatria e psicologia) posseduto dai concorrenti previsti nei programmi delle materie tecnico-professionali riportati nell'allegato C che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno - Viale Italia n. 72, secondo il seguente calendario:

prova scritta di cultura generale: 13 febbraio 2003, con inizio non prima delle ore 8,30;

prova scritta di cultura tecnico-professionale: 14 febbraio 2003, con inizio non prima delle ore 8,30.

3. Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento delle prove scritte saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 28 gennaio 2003. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 2003 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

4. I concorrenti sono tenuti a presentarsi presso la suddetta sede, entro le ore 7,30 dei giorni suindicati, muniti di carta d'identità o di altro valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato. Essi, per esigenze istruttorie connesse al limitato tempo intercorrente tra la data di scadenza del termine di presentazione delle domande e quello di espletamento delle prove scritte di cui al precedente, comma 2, dovranno esibire copia della domanda di partecipazione al concorso e ricevuta di spedizione della raccomandata contenente la domanda medesima.

Essi dovranno portare una penna ad inchiostro indelebile blu o nero, mentre la carta sarà loro fornita sul posto. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno considerati rinunciari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Per ciascuna prova scritta la commissione esaminatrice formulerà preventi-

vamente, in adunanza segreta, tre tracce e le chiuderà in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei concorrenti sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, la traccia da svolgere.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. Saranno giudicati idonei i concorrenti che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato una votazione non inferiore a ventuno trentesimi.

6. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno comunicazione del mancato superamento di dette prove, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di svolgimento delle prove, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo Esercito - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma - tel. 06/47355941, 06/47353445 e 06/47353444.

Art. 8.

Valutazione dei titoli

1. La commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera a), dopo le prove scritte di cui al precedente art. 7 e prima che si proceda alla relativa correzione, valuterà i titoli di merito dei concorrenti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai concorrenti prima dell'effettuazione della prova orale.

2. La commissione esaminatrice provvederà ad attribuire a ciascun concorrente fino ad un massimo di 10 punti, secondo quanto di seguito riportato:

a) attività professionale svolta presso enti pubblici o assimilati: fino a 3 punti;

b) titoli accademici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 3 punti;

c) corsi di formazione in tecniche odontostomatologiche o psicodiagnostiche di durata almeno biennale: fino a 2 punti;

d) attività svolta senza demerito nell'ambito delle Forze armate o Corpi militari dello Stato o in altre strutture pubbliche e/o private: fino a 2 punti.

3. A ciascun concorrente non potrà essere attribuito, in ogni caso, per singole categorie di titoli o per il complesso dei titoli posseduti, un punteggio superiore a quello indicato nel precedente, comma 2.

4. I titoli di merito dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dovranno essere espressamente dichiarati nella domanda medesima.

Art. 9.

Accertamenti psico-fisici e attitudinali

1. I concorrenti che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti ad accertamenti psico-fisici e attitudinali presso il Centro unico di selezione della Marina militare di Ancona - presumibilmente nel mese di aprile 2003 (durata presunta giorni tre). A tal fine i concorrenti riceveranno la relativa convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

Essi dovranno presentarsi alle ore 7,30 del giorno indicato nella predetta convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato. I concorrenti che non dovessero presentarsi nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

2. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti all'espletamento dei compiti di ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario marittimo sarà accertata dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 4.

3. All'atto della presentazione i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, ovvero privata convenzionata, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione agli accertamenti;

2) certificato anamnestico rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante le vaccinazioni effettuate;

3) eventuale lastra e referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale accertamento strumentale presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, ovvero private convenzionate, entro i tre mesi precedenti la data della visita medica;

4) eventuale referto di ecografia pelvica in data non anteriore a due mesi (se concorrenti di sesso femminile).

4. Sulla scorta dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare approvato con decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112 e delle direttive della Direzione generale della Sanità militare in data 19 aprile 2000, citati nelle premesse, detta commissione dovrà, altresì, accertare il possesso dei seguenti specifici requisiti:

a) dati somatici: statura non inferiore a m 1,65, né superiore a m 1,95, per i concorrenti di sesso maschile; statura non inferiore a m 1,61, né superiore a m 1,95, per i concorrenti di sesso femminile;

b) apparato visivo: visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le tre diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le tre diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le due diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le tre diottrie per l'astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purchè siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico accertato alle lane. L'accertamento allo stato refrattivo, ove occorra, pure essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento;

c) apparato uditivo: è tollerata una perdita uditiva bilaterale di 25 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pantonale fino a 2000 Hz e 35 dB alla frequenza di 4000 Hz. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000/8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista. La funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente;

d) dentatura: dentatura in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purchè non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

5. La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni, nel caso in cui i concorrenti non producano lastra e relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate.

Il concorrente di sesso femminile, qualora non esibisca detto referto, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovrà produrre un test di gravidanza in data non anteriore a cinque giorni da quella di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la concorrente dovrà essere sottoposta, al fine sopraindicato, al test di gravidanza.

In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

ecografia pelvica (solo per i concorrenti di sesso femminile che non producano il relativo referto in data non anteriore a due mesi);

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

odontoiatrico;

neuropsichiatrico;

analisi completa delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

- emocromo completo;
- glicemia;
- creatininemia;
- transaminasemia (ALT-AST);
- bilirubinemia totale e frazionata;
- G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico-legale.

6. La commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali nonché dei requisiti psico-fisici suindicati.

7. Saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti sopracitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e per l'apparato uditivo AU valgono i requisiti precedentemente indicati.

8. Saranno giudicati non idonei i concorrenti risultati affetti da: imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria); - stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali; gli strabismi manifesti anche alternanti; gli esiti di cheratotomia radiale; gli esiti di laser-terapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali;

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della marina.

9. La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente, per iscritto, l'esito della visita medica, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo quale ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario marittimo», con indicazione del profilo sanitario;

«non idoneo quale ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario marittimo, con indicazione del motivo della non idoneità».

I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avessero recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati non idonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

10. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso.

11. I concorrenti giudicati non idonei potranno tuttavia far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro, anticipandola via fax al numero 06/4827347, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Tale documentazione verrà valutata dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 5, la quale, solo qualora lo ritenesse necessario, potrà sottoporre gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo.

12. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopraindicati.

13. In caso di mancato accoglimento dell'istanza i concorrenti riceveranno comunicazione che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari dovrà intendersi confermato.

14. In caso di accoglimento dell'istanza i concorrenti riceveranno formale comunicazione da parte della Direzione generale per il personale militare.

15. I concorrenti dichiarati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria di cui al precedente, comma 11, o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, ovvero che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

16. L'idoneità attitudinale dei concorrenti sarà accertata contestualmente alle prove psico-fisiche dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 3, attraverso lo svolgimento di una serie di prove di personalità integrate da un colloquio individuale, allo scopo di valutare:

a) maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione all'ambiente;

b) stabilità affettiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità emozionale, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

c) facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione dei processi mentali avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

d) comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, all'adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità e iniziativa;

e) capacità adattive intese come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità a ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

17. Il giudizio espresso dalla commissione, adeguatamente motivato, dovrà essere comunicato seduta stante, per iscritto, agli interessati ed è definitivo. Pertanto, i concorrenti dichiarati non idonei saranno esclusi dal concorso.

18. I verbali degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno essere inviati, a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla conclusione degli accertamenti di tutti i concorrenti.

Art. 10.

Prova orale

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali saranno ammessi a sostenere una prova orale di cultura generale e militare e di cultura tecnico-professionale, della durata minima di quindici minuti. Essa verterà su argomenti previsti dai programmi riportati nei già citati allegati B e C al presente decreto.

2. La prova orale si svolgerà presso l'Accademia navale di Livorno, presumibilmente nel mese di giugno del 2003. A tal fine i concorrenti riceveranno la relativa convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

3. I concorrenti che non dovessero presentarsi nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi.

5. I concorrenti idonei alla prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno una prova orale facoltativa di lingua straniera (non più di due lingue scelte fra inglese, francese, spagnolo o tedesco), della durata di quindici minuti, che sarà svolta con le seguenti modalità:

breve colloquio di carattere generale;

lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;

conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La prova facoltativa di lingua straniera si svolgerà contestualmente alla prova orale.

6. Ai concorrenti che supereranno detta prova sarà assegnato dalla Commissione esaminatrice in sede di predisposizione della graduatoria generale di merito un punteggio, in relazione al voto conseguito per ciascuna delle lingue prescelte, così determinato:

fino a venti trentesimi: 0 punti;

ventuno trentesimi: 0,05 punti;

ventidue trentesimi: 0,10 punti;

ventitre trentesimi: 0,15 punti;

ventiquattro trentesimi: 0,20 punti;

venticinque trentesimi: 0,25 punti;

ventisei trentesimi: 0,30 punti;

ventisette trentesimi: 0,35 punti;

ventotto trentesimi: 0,40 punti;

ventinove trentesimi: 0,45 punti;

trenta trentesimi: 0,50 punti.

Art. 11.

Spese di viaggio - Licenza

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti di cui al precedente art. 4 del presente decreto sono a carico dei concorrenti i quali, peraltro, muniti di copia della domanda per le prove scritte e della lettera o telegramma di convocazione per gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, nonché per le prove orali, potranno rivolgersi alla Capitaneria di porto o al Distretto militare ovvero ad un Comando carabinieri per ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria prevista (sconto del 10%).

2. I concorrenti che siano militari in servizio fruiranno della licenza straordinaria per esami, limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove concorsuali e degli accertamenti di cui al precedente art. 4, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro nella sede di servizio.

Art. 12.

Graduatoria

1. La graduatoria degli idonei del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice tenendo conto della ripartizione dei posti di cui all'art. 1 del presente decreto, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti ed ottenuto sommando:

la media dei punti riportati nelle prove scritte;

il punteggio riportato nella prova orale;

l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;

l'eventuale punteggio assegnato per ciascuna prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di merito si applicheranno, in sede di approvazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi. L'elenco dei titoli di preferenza è riportato nel già citato allegato *D* al presente decreto.

3. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti che, nei limiti dei posti disponibili secondo la ripartizione di cui al più volte citato art. 1, si collocheranno utilmente nella graduatoria di merito.

4. Il decreto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Esso sarà inoltre pubblicato nel Foglio d'Ordini della Marina e, a puro titolo informativo, nel sito internet www.persomil.difesa.it

Art. 13.

Nomina

1. I vincitori del concorso saranno nominati - acquisito l'atto autorizzativo eventualmente prescritto - guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario marittimo, con anzianità assoluta nel grado stabilita nel decreto di nomina che sarà immediatamente esecutivo.

2. I vincitori - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui alle premesse - saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo, comma 3.

3. Subito dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata e con le modalità stabilite dallo Stato maggiore della Marina. Detto corso avrà inizio presumibilmente nella seconda decade del mese di settembre 2003. All'atto della presentazione al corso gli ufficiali dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi con una ferma di anni cinque decorrente dalla data di inizio del corso. La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

4. Nel caso in cui alcuni dei posti a concorso risultassero scoperti per rinuncia o decadenza dei vincitori, la direzione generale per il personale militare potrà procedere all'ammissione al corso, entro 1/12° della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria. Il concorrente di sesso femminile nominato guardiamarina in servizio permanente del Corpo sanitario militare marittimo che, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 4 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204, non possa frequentare il corso applicativo, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo. Per i frequentatori che non supereranno il corso applicativo verrà disposta la revoca della nomina, a decorrere dalla data di conferimento della stessa e sanzionato il proscioglimento dalla ferma contratta. Gli stessi:

a) se provenienti dal personale in servizio, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà in tale caso computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;

b) se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo, a meno che non debbano, se di sesso maschile, assolvere o completare gli obblighi di leva. Nei confronti degli ufficiali che supereranno il corso applicativo la riserva di cui al precedente, comma 2, verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso. Allo stesso modo, al superamento del corso applicativo frequentato, sarà rideterminata l'anzianità relativa degli ufficiali di cui al precedente, comma 5, ferma restando la anzianità assoluta di nomina.

Art. 14.

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la Direzione generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo. Il certifi-

cato del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente, comma 1, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15.
Esclusioni

1. La direzione generale per il personale militare può con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non fossero ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a guardiamarina in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Art. 16.
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale della direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il direttore della 1ª Divisione reclutamento ufficiali della direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 2002

Ten. Gen.: D'ARRIGO

ALLEGATO A

Modello della domanda di partecipazione al concorso (in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 ROMA CENTRO

Il/La sottoscritto/a (1) nato/a (1) a prov. di il/...../....., residente a prov. di), via n., codice fiscale chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso per il reclutamento di tre guardiamarina in

servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, indetto con decreto dirigenziale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 97 del 10 dicembre 2002.

All'uopo, consapevole delle conseguenze derivanti, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) di essere cittadino/a italiano/a; (2)

b) di essere; (3)

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; (1) (4)

d) di essere in possesso del diploma di laurea in odontoiatria/psicologia (1), conseguito presso l'Università degli studi di il/...../....., con la votazione di; (5)

e) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra/psicologo (1), conseguito presso l'Università degli studi di il/...../....., con la votazione di;

f) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. (6)

Si impegna, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo;

k) di essere; (7) (8)

l) di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa; (7) (9)

m) di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» né ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230; (7) (9)

n) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di aver prestato i seguenti servizi:; (9) (10)

o) di non essere stato/a dimesso/a d'autorità, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di Polizia dello Stato; (1) (9)

p) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito previsto/i dall'art. 8 del bando:; (11)

q) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza previsti nell'allegato D al bando:; (12)

r) che l'ultima residenza in Italia è stata nel comune di prov. di c.a.p., via/piazza n. telefono/..... e che l'ultima data di espatrio è stata; (13)

s) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

t) di essere a conoscenza che in caso di ammissione alla frequenza del corso, dovrà sottoscrivere la ferma di anni cinque di cui all'art. 13 del bando; (1)

u) di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (legge n. 675/1996).

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di voler sostenere la prova orale facoltativa nella seguente lingua straniera (1) (14)

Il recapito del/della sottoscritto/a ai fini della corrispondenza relativa al concorso è: città, prov. di, c.a.p., via/piazza, n., telefono/.....(1) (15)

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso conoscenza di quanto previsto dal bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito. (1)

....., li
(località) (data)

..... (16)
(firma per esteso cognome e nome leggibili)

Visto del reparto/ente di appartenenza (17)

Note: (per la compilazione della domanda)

- (1) depennare l'opzione che non interessa;
- (2) in caso di doppia cittadinanza il concorrente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione attestante la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi di leva;
- (3) indicare se celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, separato/a, divorziato/a;
- (4) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne il motivo;
- (5) i concorrenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare attestazione di equipollenza al titolo di studio previsto in Italia rilasciata dall'amministrazione competente;
- (6) in caso contrario, dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato;
- (7) solo per i concorrenti di sesso maschile;
- (8) indicare il distretto militare o la Capitaneria di porto di appartenenza. Indicare inoltre se abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva, ed in caso affermativo, specificare la Forza armata/Corpo armato, il grado rivestito, l'Arma/Corpo e il Reparto/Ente di appartenenza, nonché il periodo in cui abbia adempito agli obblighi stessi;
- (9) la dichiarazione va resa anche se negativa;
- (10) indicare i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- (11) i titoli di merito valutabili sono indicati nell'art. 8 del bando. Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- (12) i titoli di preferenza sono indicati nell'allegato D al bando. Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- (13) solo per i residenti all'estero;
- (14) non più di due a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- (15) ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata dall'interessato/a con dichiarazione specifica, direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa, Direzione generale per il personale militare, I Reparto, 1^a Divisione reclutamento ufficiali, 2^a Sezione, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma al fine di evitare disguidi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso;
- (16) la domanda dovrà essere sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione dal concorso. La firma non dovrà essere autenticata;
- (17) il visto del Reparto/Ente di appartenenza dovrà essere apposto solo per il personale in servizio, il quale dovrà spedire la domanda esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

AVVERTENZA:

Il concorrente avrà cura di conservare copia della domanda che dovrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova scritta, come indicato nell'art. 7, comma 4, del bando, unitamente alla ricevuta della raccomandata con cui è stata spedita la domanda.

ALLEGATO B

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

*Prova scritta e prova orale di cultura generale e militare
(comune a tutti i concorrenti)*

La prova scritta di cultura generale e militare, della durata massima di 6 ore, consisterà in una trattazione scritta su argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, nonché su argomenti tratti dalle materie su cui verterà la prova orale.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti di cultura generale e militare previsti per tutti i concorrenti per la relativa prova scritta, compresi quelli tratti dalle materie appresso indicate, nonché su argomenti tratti dalle materie tecnico-professionali indicate per ciascuna categoria di concorrenti nel successivo allegato C.

1. Ordinamento e regolamento della Marina.

Nozioni sul personale della Marina militare:

personale dirigente e direttivo (ufficiali): i ruoli, i Corpi e le loro funzioni, lo stato giuridico, il reclutamento, la formazione, l'avanzamento, la ferma e la rafferma;

personale non direttivo del CEMM (sottufficiali, volontari e leva): i ruoli, le categorie e le loro funzioni, lo stato giuridico, il reclutamento, la formazione, l'avanzamento, la ferma e la rafferma;

nozioni di ordinamento: organizzazione centrale del Ministero della difesa, organizzazione centrale della marina, organizzazione periferica territoriale della marina e del Corpo delle Capitanerie di porto, organizzazione centrale e periferica delle forze aeronavali della marina e del Corpo delle Capitanerie di porto;

nozioni di regolamenti: nozioni di principio sulla disciplina militare, regolamento di disciplina militare, regolamento di attuazione della rappresentanza militare, regolamento interno per l'organizzazione del funzionamento della rappresentanza militare;

il naviglio militare: classificazione, posizione amministrativa;

regolamento per il servizio a bordo delle navi e sua evoluzione: organizzazione per servizi e per funzioni e loro finalità, suddivisione del personale di bordo in reparti e componenti, i ruoli individuali di bordo, organizzazione delle guardie in navigazione, gli stati ed i ruoli di appontamento;

documentazione caratteristica del personale militare.

2. Storia.

Prima guerra mondiale (cause, lineamenti generali del conflitto, la guerra navale nel Mediterraneo con particolare riguardo alle operazioni dei MAS e dei mezzi insidiosi).

Tra le due guerre mondiali (l'avvento del nazismo e del fascismo, la guerra civile spagnola, la politica coloniale italiana).

3. Geografia.

Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, risorse naturali ed economiche con particolare riferimento a quelle marittime; il Mediterraneo le isole maggiori, le vie di comunicazione, i passaggi obbligati, i porti principali.

Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica; i principali porti e nodi interscambio marittimo/fluviale, le principali vie di comunicazioni marittime nel mondo.

ALLEGATO C

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

1. *Prova scritta e prova orale di cultura tecnico-professionale per gli odontoiatri.*

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato diretto alla valutazione delle competenze professionali del concorrente nella specifica disciplina della odontoiatria, con particolare riferimento ad argomenti tratti dalle seguenti materie:

a) Endodonzia: terapia d'urgenza in caso di pulpite acuta - Obiettivi e tecniche di sagomatura e detersione dei canali radicolari: la tecnica crown-down con strumenti al Nichel-Titanio - Ricostruzione dei denti trattati endodonticamente - Obiettivi e tecniche dell'otturazione dei sistemi dei canali radicolari;

b) Parodontologia: la terapia parodontale rigenerativa; nuovi orizzonti sulla rigenerazione guidata dei tessuti - Etiopatogenesi della malattia parodontale; terapia di mantenimento dei pazienti parodontopatici - Cenni sul rapporto esistente tra patologie sistemiche e parodonti;

c) Conservativa: gli insuccessi della conservativa classica ed i nuovi orizzonti della conservativa moderna;

d) Gnatologia: relazione tra i disordini cranio-cervico-mandibolari e postura: diagnosi e trattamento - Anatomia dell'A.T.M.; cenni sulla TENS, elettromiografia e kinesiografia - Il paziente disfunzionale: approccio diagnostico e riabilitativo;

e) Chirurgia: indicazioni e controindicazioni alla chirurgia del terzo molare - Le tecniche chirurgiche nei mini e grandi rialzi di seno;

f) Implantologia: la riabilitazione implanto-protesica: la predicibilità di un impianto endosseo, i risvolti medico-legali - Gli insuccessi della terapia implantare: problematiche medico-legali;

g) Ortodonzia: la terapia ortodontica: strumenti e mezzi di diagnosi - Correlazioni tra malocclusione e disfunzioni cranio-cervico-mandibolari - L'ortodonzia intercettiva come strumento di prevenzione e riabilitativo per le abitudini viziate.

La prova orale per quanto concerne la cultura tecnico-professionale consisterà in un colloquio vertente sulle materie sopra indicate.

2. *Prova scritta e prova orale di cultura tecnico-professionale per gli psicologi.*

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato diretto alla valutazione delle competenze professionali del concorrente nella specifica disciplina della psicologia, con particolare riferimento ad argomenti tratti dalle seguenti materie:

a) Psicologia generale: processi cognitivi e affettivi di base rilevanti per la valutazione - Norme deontologiche nella valutazione - Teoria della decisione e della informazione.

b) Metodologia e tecniche della ricerca psicologica: modelli di misurazione psicologica e analisi multivariata - Valutazione mediante test cognitivi collettivi, di livello e multifattoriali - Uso di package statistici - Tecniche di trasformazione dei punteggi e interrogazione di banche dati - sistemi esperti per la valutazione e tecniche di simulazione giocata - Test individuali cognitivi: teoria e pratica - Pianificazione di interventi preventivi su collettività non patologiche - Analisi dei dati qualitativi e personalizzazione di routine - Uso dei sistemi adattivi nella analisi dei dati - Valutazione e progettazione di interfacce utente - Programmi di analisi automatizzate dei test;

c) Psicologia dinamica: teorie fattoriali dell'intelligenza e della personalità - Valutazione mediante questionari di personalità e scale di atteggiamenti - Principali nosografie psicopatologiche - Test tematici «proiettivi» basati su stimoli indefiniti - Programmazione computerizzata di interventi specifici di recupero - Teorie e modelli di orientamento e di consulenza psicologica personale - Questionari di interesse e valore professionale - Test tematici individuali e collettivi - Elaborazione dei risultati e comunicazione alla persona/organizzazione - Tecniche proiettive - Sintesi e comunicazione di risultati ad individui.

d) Psicologia del lavoro e applicata: tecniche dell'intervista valutativa e costruzione di questionari - Modelli e tecniche di valutazione del potenziale - Modelli di sviluppo organizzativo e analisi delle richieste di intervento di formazione - Metodologia di progettazione ed erogazione degli interventi di formazione - Valutazione degli interventi - Analisi del mercato del lavoro - Realizzazione di materiali e supporti tecnologici per la formazione - Metodologie di reclutamento - Analisi delle mansioni modelli di selezione del personale;

e) Psicologia sociale: modelli di apprendimento e di comunicazione nelle organizzazioni e comunità - Tecniche di rivelazione e di analisi dell'interazione sociale - Osservazione di situazioni simulate rilevanti;

f) Pedagogia sperimentale: pianificazione e gestione degli interventi di orientamento in istituto formativo.

ALLEGATO D

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria prevista dall'art. 12 del bando di concorso si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

a) insigniti di medaglia al valore militare;

b) orfani di guerra;

c) orfani dei caduti per fatto di guerra;

d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

e) provenienti dalle scuole militari delle forze armate;

f) feriti in combattimento;

g) capi di famiglia numerosa;

h) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

i) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico;

s) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. (1)

NOTA: (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

02E09714

Decreto di rettifica relativo al concorso per la procedura selettiva per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito, con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto dirigenziale in data 6 novembre 2002, con il quale è stato indetto un concorso per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione;

Visto l'art. 1, comma 3, del decreto dirigenziale sopracitato, il quale prevede l'esclusione dalla procedura concorsuale dei volontari in ferma breve nell'Esercito arruolati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 con il concorso indetto con decreto dirigenziale in data 26 maggio 1999;

Ritenuto di dover prevedere l'esclusione dalla procedura concorsuale anche dei volontari in ferma breve nell'Esercito reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 che hanno titolo per essere valutati per l'immissione nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia;

Visto il decreto dirigenziale in data 15 novembre 2002 con il quale è attribuita all'ammiraglio di Divisione Giuseppe Lertora la competenza all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento, di bilancio e di trattamento economico del personale militare;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale in data 6 novembre 2002, con il quale è stato indetto un concorso per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione, è così rettificato:

all'art. 1, comma 3 è aggiunto il seguente periodo «sono altresì esclusi i volontari in ferma breve nell'Esercito reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 che hanno titolo per essere valutati per l'immissione nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia.»

La presente rettifica ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 novembre 2002

Ammiraglio di Divisione: LERTORA

02E09688

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

**Concorso per il reclutamento di allievi finanziari ausiliari
nel Corpo della guardia di finanza, anno 2003**

IL COMANDANTE GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 concernente «Disciplina dell'imposta di bollo» e l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, contenente «Norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 concernente il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n.199, concernente il nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della guardia di finanza, e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, commi dal 212 al 220, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante norme sull'incorporamento di unità di leva nel Corpo della guardia di finanza quali finanziari ausiliari;

Visti gli articoli 1, commi 105 e 115, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e 39, comma 24, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, che fissano la durata della ferma e il numero complessivo di giovani da ammettere al servizio ausiliario di leva nelle Forze di polizia, tra l'altro, per il 2003;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto l'art. 3, comma settimo, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni, concernente «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2000, n.155 «contenente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza ai sensi dell'art. 1, comma quinto, legge 20 ottobre 1999, n. 380»;

Vista la determinazione del Comandante generale n. 167483 in data 1° giugno 2000 e successive modificazioni, riguardante le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del citato decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)»;

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 concernente: «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 445/2002 datata 24 ottobre 2002 con la quale sono stati dichiarati illegittimi i requisiti di «celibato, nubilito e vedovanza» previsti per l'arruolamento nel Corpo;

Ritenuta l'inderogabile necessità di immettere in servizio, nell'anno 2003, contingenti di finanziari ausiliari per le esigenze di controllo del territorio in Italia meridionale,

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'arruolamento

È indetto, per l'anno 2003, un concorso per il reclutamento di 400 allievi finanziari ausiliari, che saranno incorporati, secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi dei successivi articoli, in due aliquote nei mesi di aprile e ottobre 2003.

Possono partecipare al concorso i giovani iscritti nelle liste di leva:

a) di terra:

(1) chiamati a visite di leva ed arruolati nel 4° trimestre dell'anno 2002;

(2) arruolati con la classe 1980 e precedenti, ammessi al ritardo fino al 31 dicembre 2002;

b) di mare, previo nulla osta rilasciato dalle competenti Capitanerie di porto, appartenenti alla classe 1984 e classi precedenti.

Gli aspiranti iscritti nelle liste di leva di mare devono allegare alla domanda, pena l'esclusione dal concorso, il prescritto nulla osta all'arruolamento nel Corpo della guardia di finanza, rilasciato dalle competenti Capitanerie di porto, recante i coefficienti relativi al profilo somato-funzionale dell'aspirante così come riscontrato in sede di visita di leva.

I posti eventualmente non coperti in un'aliquota saranno portati in aumento all'aliquota successiva.

I giovani che avranno presentato domanda per l'espletamento del servizio di leva nella Guardia di finanza saranno precettati, previo superamento dei prescritti accertamenti definitivi, di cui al successivo art. 8, entro il numero stabilito, dalle competenti autorità militari con le aliquote di chiamata di pertinenza, per l'avvio ad un Istituto di istruzione del Corpo.

La mancata presentazione ai suddetti accertamenti, ovvero all'Istituto di istruzione della Guardia di finanza, non comporta la denuncia per il reato di mancata presentazione alle armi.

Art. 2.

Requisiti

Possono partecipare al concorso, in qualità di ausiliari nel Corpo della guardia di finanza, i cittadini italiani di sesso maschile, anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, che:

- a) non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva;
- b) godano dei diritti civili e politici;
- c) alla data del 10 gennaio 2003 abbiano compiuto il 18° anno e non abbiano superato il 26° anno di età e, quindi, siano nati nel periodo dal 10 gennaio 1977 al 10 gennaio 1985, estremi compresi;
- d) abbiano l'idoneità fisico-attitudinale al servizio incondizionato nella Guardia di finanza;
- e) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di 1° grado;
- f) non siano, alla data dell'effettivo incorporamento, imputati o condannati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione;
- g) non si trovino, alla data dell'effettivo incorporamento, in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato giuridico di finanziere;
- h) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria;
- i) non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l) non siano stati espulsi dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- m) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ad eccezione di quello di cui al precedente comma primo, punto c), conservati fino alla data dell'effettivo incorporamento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda deve essere compilata, in triplice copia, presso il Comando provinciale della Guardia di finanza del capoluogo di provincia, nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, esclusivamente sull'apposito modulo disponibile presso il predetto Comando, che potrà essere riprodotto anche in fotocopia.

Limitatamente agli aspiranti iscritti nelle liste di leva di terra, i Comandi provinciali, dopo aver compilato la parte ad essi riservata, invieranno due copie della suddetta domanda ai distretti militari di appartenenza, i quali provvederanno, a loro volta, a restituire una, debitamente compilata per la parte di competenza.

Le domande, restituite dai distretti militari che non hanno concesso la disponibilità dell'aspirante all'arruolamento nel Corpo della guardia di finanza, vengono archiviate da parte dei comandi provinciali. Di ciò è data comunicazione all'interessato.

La domanda per l'espletamento del servizio di leva nella Guardia di finanza fa decadere irrevocabilmente limitatamente agli iscritti nelle liste di terra qualsiasi forma di ritardo o rinvio della chiamata alle armi precedentemente ottenuto.

Presentazione delle domande entro il 10 gennaio 2003.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda

L'aspirante deve dichiarare nella domanda:

- a) cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, nonché luogo di residenza ed indirizzo completo del numero di codice postale e, ove possibile, del numero telefonico;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
- d) di non essere, imputato o condannato per delitti non colposi ovvero sottoposto a misure di prevenzione;
- e) lo stato civile;
- f) di non essere già stato rinviato d'autorità da precedenti corsi della Guardia di finanza;
- g) il titolo di studio di cui è in possesso;
- h) l'eventuale possesso dei titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;
- i) di non essere stato espulso dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- l) di non essere stato ammesso a prestare il servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza;
- m) l'accettazione di qualsiasi destinazione di servizio;
- n) l'iscrizione nelle liste di leva di terra o di mare con indicazione, rispettivamente, del distretto militare o della Capitaneria di Porto di appartenenza;
- o) l'idoneità al servizio militare con indicazione del Consiglio di leva;
- p) precedente arte, professione o mestiere.

Gli aspiranti devono comunicare, anche mediante autocertificazione, oltre che al Distretto militare o Capitaneria di porto di appartenenza, anche al Comando provinciale della Guardia di finanza che ha ricevuto la domanda di partecipazione al concorso, ogni eventuale variazione di residenza o domicilio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Il Corpo, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza.

Deve, infine, essere tempestivamente notificata al Comando provinciale ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, nella posizione del candidato ai fini del servizio militare.

Art. 5.

Istruttoria delle domande

Tutti i candidati, le cui istanze di partecipazione siano considerate valide in quanto complete dei dati richiesti, sono ammessi al concorso con riserva, in attesa dell'accertamento, da parte della sotto-commissione di cui al successivo art. 6, comma primo, lettera a) del presente bando, dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

L'ammissione con riserva deve intendersi per tutte le fasi concorsuali fino all'incorporamento.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, da nominare con successiva determinazione del Comandante generale della Guardia di finanza o dell'Autorità dal medesimo delegata, sarà presieduta dal Comandante

del centro di reclutamento e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale superiore del Corpo:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti, il vaglio delle informazioni, la valutazione dei titoli e la predisposizione della graduatoria finale, costituita da tre ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale, costituita da cinque ufficiali della Guardia di finanza, membri;

c) sottocommissione per la visita medica preliminare, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e due ufficiali medici dell'esercito, membri;

d) sottocommissione per la visita medica di revisione, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e due ufficiali medici dell'esercito (di cui almeno uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione), membri;

e) sottocommissione per la visita medica di controllo, dei candidati ammessi alla frequenza del corso, composta da un ufficiale della Guardia di finanza e da un ufficiale medico dell'esercito, membri.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal Presidente della commissione giudicatrice.

Art. 7.

Valutazione dei profili sanitari degli aspiranti allievi finanziari ausiliari da sottoporre agli accertamenti definitivi

Il Centro di reclutamento della Guardia di finanza verificherà la compatibilità dei profili sanitari degli aspiranti accertati in sede di visita medica di leva con quelli previsti per il grado di allievo finanziere dal decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, contenente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza ai sensi dell'art. 1, comma quinto, della legge 20 ottobre 1999 n. 380 e dalla determinazione n. 167483 datata 1° giugno 2000 del Comandante generale della Guardia di finanza e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto concerne gli aspiranti i cui profili somato-funzionali PS (condizioni psichiche) risultino mancanti perché non pervenuti dal competente Distretto militare, in quanto non previsti al tempo dalla iniziale visita di leva, non si applicherà l'automatica esclusione di cui al successivo comma. Nei loro confronti il predetto profilo sarà valutato *ex novo* in sede di visita medica presso il Centro di reclutamento.

Gli aspiranti non in possesso dei requisiti minimi previsti dal predetto decreto ministeriale saranno considerati esclusi dal concorso e rimarranno a disposizione delle competenti autorità militari per il normale avvio alle armi nelle Forze armate.

Agli stessi non sarà data comunicazione alcuna.

Art. 8.

Accertamenti definitivi

Gli aspiranti in possesso dei requisiti minimi, di cui al precedente art. 7, saranno convocati, a cura del Centro di reclutamento, per essere sottoposti agli accertamenti definitivi, che comprendono:

a) l'accertamento dell'idoneità attitudinale;

b) la visita medica preliminare comprensiva degli esami specialistici;

c) eventuale visita medica di revisione.

L'accertamento dell'idoneità attitudinale è effettuato dalla sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lettera b) e tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito. Detto accertamento si articola in:

test di livello, per valutare le capacità di ragionamento dei candidati;

test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente dei candidati;

colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

Prima dell'effettuazione dell'accertamento dell'idoneità attitudinale la citata sottocommissione fissa, con apposito atto, i criteri di valutazione della stessa.

I candidati idonei agli accertamenti attitudinali saranno ammessi a sostenere la visita medica preliminare, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

L'idoneità fisica dei candidati è accertata dalla sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lett. c), mediante visita medica preliminare, comprensiva degli esami specialistici, presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, in Roma.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è immediatamente comunicato all'interessato il quale può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione, fatta eccezione per i requisiti di cui al successivo art. 10, punto 1. La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione, prevista dall'art. 6, comma primo, lett. c), al momento della comunicazione di non idoneità. Eventuali istanze presentate successivamente saranno ritenute nulle.

La visita medica di revisione sarà effettuata, non prima del 15° giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lettera d) e verte soltanto sulla malattia che ha dato luogo al giudizio di inidoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

Qualora la sottocommissione di revisione proceda alla modifica del precedente giudizio esprimendosi per l'idoneità, deve anche attribuire il coefficiente di idoneità fisica nonché il punteggio relativo.

Il candidato giudicato non idoneo a seguito della visita medica preliminare e dell'eventuale visita di revisione è escluso dal concorso.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, che sarà comunicato agli interessati, è definitivo.

Avverso l'esclusione dagli accertamenti di cui al presente articolo gli interessati potranno produrre ricorso:

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, comma quarto, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 9.

Mancata presentazione del candidato

L'aspirante che, regolarmente convocato, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali, per la visita medica preliminare o per la visita medica di revisione sarà considerato rinunziatario ed escluso dal concorso.

I Presidenti delle sottocommissioni competenti hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle prove e nel rispetto del calendario delle stesse, di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati.

Art. 10.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155.

I concorrenti convocati presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza per sostenere gli accertamenti dell'idoneità fisica, dovranno presentare un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C sia antigeni che anticorpali, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle ulteriori fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso se non verrà presentato in sede di visita medica di controllo.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- neurologica;
- psichiatrica;
- otorinolaringoiatrica;
- oculistica;
- odontostomatologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

- a) statura non inferiore a metri 1,65;
- b) acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

- campo visivo e motilità oculare normali;
- visione binoculare;

senso cromatico normale alle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono portare seco alla visita medica le proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati sarà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno causa di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

Monilaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;

Bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno, inoltre, causa di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari: i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse, comunque, protesi mobili.

2. Saranno, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

- radiografia del torace;
- dell'urina ed ematochimici;
- elettrocardiografico e visita cardiologica;
- test psico clinici.

Gli aspiranti saranno eventualmente sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al punto 1) saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione.

Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'art. 8, ultimo comma.

Art. 11.

Documentazione da produrre

Gli aspiranti giudicati idonei al termine degli accertamenti definitivi, devono presentare, nel termine di quindici giorni, decorrenti dalla notifica della citata idoneità, al Comando provinciale della Guardia di finanza, presso il quale hanno presentato la domanda di partecipazione al concorso, eventuali documenti attestanti le preferenze di cui all'art. 13, ultimo comma.

Art. 12.

Adempimenti delle sottocommissioni

Le sottocommissioni previste dal precedente art. 6, comma primo, lett. b), c) e d) compileranno, per ogni candidato un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 13.

Graduatorie

Al termine degli accertamenti definitivi, la sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lett. a) procede in base a criteri determinati dal Comando generale alla formazione della graduatoria finale, secondo il punteggio attribuito:

a) alle qualità fisiche di ciascun aspirante, così come riscontrate in sede di visita medica preliminare o di revisione;

b) al titolo di studio;

c) agli attestati professionali, d'arte e mestiere effettivamente posseduti all'atto della presentazione delle domande.

A parità di punteggio saranno osservate le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e quelle di cui all'art. 2, comma nono, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 14.

Incorporamento dei prescelti

Sono ammessi ai corsi di formazione, della durata di quattro mesi, in qualità di allievi finanziari ausiliari i candidati iscritti nella graduatoria unica di merito di cui al precedente art. 13, nei limiti dei posti disponibili per ciascuna aliquota di arruolamento e secondo l'ordine della graduatoria stessa, sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di controllo, alla quale saranno sottoposti, prima della firma dell'atto di arruolamento, a cura della sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lettera e).

Prima della visita medica di controllo, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, con riferimento alle modalità di svolgimento degli accertamenti, i criteri cui attenersi.

L'allievo non più in possesso di tale idoneità è escluso dal concorso e rinvitato alla competente Autorità militare a cura del Comando legione allievi.

Avverso tale esclusione l'interessato potrà produrre ricorso secondo le modalità di cui all'art. 8, ultimo comma.

Gli aspiranti in soprannumero nella graduatoria di cui al precedente art. 13, saranno posti a disposizione delle competenti autorità militari, ad eccezione dei primi 50, che saranno tenuti disponibili per le eventuali sostituzioni di cui all'ultimo, comma del presente articolo, entro i 20 giorni successivi all'inizio del corso.

Il Comando centro di reclutamento, di concerto con le competenti autorità militari, provvede ad integrare le convocazioni, secondo l'ordine di graduatoria, per i posti comunque resi disponibili.

L'aspirante che non si presenti, entro il giorno e l'ora fissati, presso l'Istituto di istruzione è considerato rinunciario.

Eventuali ritardi nella presentazione al corso dovuti a cause di forza maggiore, comunicati entro 24 ore, sono valutati a giudizio discrezionale ed insindacabile del comandante dell'istituto di istruzione, che potrà differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall'inizio del corso. I giorni di assenza maturati saranno computati ai fini della proposta di esonero dal corso.

Art. 15.

Riduzione per i viaggi in ferrovia

Gli aspiranti, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto delle loro convocazioni alle prove previste dalle procedure concorsuali, nonché per raggiungere la sede del reparto di istruzione quando siano stati dichiarati idonei all'incorporamento, avranno diritto al beneficio della tariffa ridotta di cui alla convenzione stipulata dalla Guardia di finanza con Trenitalia S.p.a. datata 6 novembre 2001 ed approvata con decreto dirigenziale n. 384258 datato 2 dicembre 2001.

Essi saranno provvisti di un'apposita credenziale, unitamente al foglio di via, a cura dei Comandi della guardia di finanza competenti per territorio, per i viaggi dalla propria sede a quelle di svolgimento delle prove concorsuali e per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, sostenute durante le varie fasi concorsuali, sono a totale carico degli aspiranti.

Art. 16.

Trattamento economico ed immissione nel ruolo degli appuntati e finanziari

Durante la frequenza del corso ed al compimento del quarto mese d'istruzione, gli allievi finanziari ausiliari percepiranno il trattamento economico come da norme amministrative in vigore.

Il servizio di finanziere ausiliario è, a tutti gli effetti, servizio di leva ed ha durata pari a 12 mesi (art. 1, comma 105, legge 23 dicembre 1996, n. 662).

Art. 17.

Rafferma annuale e/o quadriennale

All'atto del collocamento in congedo, coloro che ne facciano richiesta ed abbiano prestato lodevole servizio possono essere trattati per un altro anno, con la qualifica di finanziari ausiliari, ovvero immessi in ruolo, nei limiti degli organici fissati dalla legge, quali finanziari con contrazione della ferma volontaria di anni quattro, previo completamento del corso di istruzione e di addestramento, previsto per i finanziari.

Il servizio già prestato dalla data dell'iniziale reclutamento è valido a tutti gli effetti, sia giuridici che economici, qualora i finanziari ausiliari contraggano la ferma volontaria di anni quattro.

Al termine del corso di istruzione, i finanziari ausiliari saranno destinati nelle sedi ove esigenze organiche e di servizio lo richiedano.

Art. 18.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza per le finalità concorsuali e saranno trattati presso la banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridica economica del candidato, nonché, in caso positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 2 dicembre 2002

Gen. C. A.: ZIGNANI

02E09654

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di cinque unità di personale diplomato, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico. (Avviso di selezione n. 01/2002).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5, comma 3, del regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli istituti di ricerca, emanato con DPCNR n. 015446 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Viste le deliberazioni del consiglio direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertata la copertura finanziaria per dette assunzioni a seguito del finanziamento derivante dall'accordo CNR\ENEA per lo svolgimento del programma nazionale di ricerche in Antartide (nel seguito definito convenzione) - decreto protocollo n. ... del

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico, di cinque unità di personale, diplomato con contratto di lavoro a tempo determinato.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 18, del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, con oneri a carico dei fondi derivanti dalla convenzione citata in premessa, per svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione della seguente attività di servizi: «Aggiornamento e gestione delle metainformazioni del Programma nazionale delle ricerche in Antartide».

Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non può superare la durata del programma per le cui esigenze è bandita la presente selezione.

La durata del rapporto di lavoro stabilito con il CNR con contratti a termine art. 15 e 18 del regolamento assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 citato in premessa, non può comunque superare i cinque anni anche non consecutivi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) possesso del diploma di maturità o di un titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;
- c) documentata poliennale esperienza nel supporto di strutture di gestione di grandi progetti di ricerca scientifica e tecnologica in aree estreme, anche svolta in aree operative;
- d) conoscenza dell'informatica di base con particolare riferimento all'utilizzo di applicativi in ambiente windows quali ad es. Word, Excel, Access;
- e) conoscenza della lingua inglese.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto sull'inquinamento atmosferico via Salaria Km 29,300, c.a.p. 00016 - Monterotondo Stazione (Roma), entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 001/2002».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

f) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR, ai sensi degli articoli 15 e 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera b) del presente bando;

i) la conoscenza di elementi di informatica di base e della lingua inglese come indicato all'art. 2 lettere d), e);

l) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

m) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;
3. titoli e/o documenti riferibili all'esperienza nel settore di cui all'art. 2 lettera c);
4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a) e b).

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Responsabile del procedimento

Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 7.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 8.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;

b) svolgimento di una documentata esperienza, nel settore di cui all'art. 2 lettera c);

c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle esperienze professionali di cui all'art. 2 lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettere d), e).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore/i della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore/i, e per conoscenza, al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III - Stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore/i, all'albo dell'Istituto stesso e sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (nota 7)

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 10.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattati. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) modulistica relativa a:
 coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;
 dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al trattatista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR, VI livello professionale, profilo collaboratore tecnico Enti di ricerca.

Il trattatista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal Servizio III - Stato giuridico e trattamento economico del personale per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del CNR direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del trattatista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Al trattatista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il Contratto collettivo di lavoro del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Il direttore: ALLEGRINI

ALLEGATO A

All'Istituto
 del Consiglio nazionale delle
 ricerche - Via

Avviso di selezione n.

...I... sottoscritt... (1)
 (cognome e nome in carattere stampatello)

nat... il
 e residente a prov.
 indirizzo c.a.p. tel.

Chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione di cui al bando n. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 97 del 10 dicembre 2002.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere nat... in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di essere cittadino (2);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (3);
- di non avere riportato condanne penali (4);

di non prestare attualmente servizio presso il Consiglio nazionale delle ricerche con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il
(indicare giorno, mese ed anno)

presso
(indirizzo dell'Istituto)

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2 lettera d);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2 lettera e);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

...I... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...I... sottoscritt... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1) curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;

3) eventuali altri titoli pertinenti;

4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo
(comprensivo del CAP)

Telefono

Data

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto
..... tel., fax
indirizzo internet

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...I... sottoscritt...,

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat..... a il

codice fiscale

attualmente residente a

provincia indirizzo

c.a.p. telefono....., consapevole che le

dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle

leggi speciali in materia, dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

02E09715

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di una unità di personale diplomato presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico. (Avviso di selezione n. 02/2002).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5, comma 3, del regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli istituti di ricerca, emanato con DPCNR n. 015446 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Viste le deliberazioni del consiglio direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertata la copertura finanziaria per dette assunzioni a seguito del finanziamento derivante dall'accordo CNR\ENEA per lo svolgimento del Programma nazionale di ricerche in Antartide (nel seguito definito convenzione) - decreto prot. n. del

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio per l'assunzione, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico, di una unità di personale, diplomato con contratto di lavoro a tempo determinato.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 18, del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del Consiglio nazionale delle ricerche, con oneri a carico dei fondi derivanti dalla convenzione citata in premessa, per svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione della seguente attività di servizi: «Aggiornamento e gestione delle metainformazioni dei Programmi di ricerca Polari del CNR\POLARNET».

Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non può superare la durata del programma per le cui esigenze è bandita la presente selezione. La durata del rapporto di lavoro stabilito con il Consiglio nazionale delle ricerche con contratti a termine art. 15 e 18 del regolamento assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 citato in premessa, non può comunque superare i cinque anni anche non consecutivi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) possesso del diploma di maturità o di un titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;
- c) documentata poliennale esperienza di supporto ed assistenza tecnica di grandi progetti di ricerca scientifica e tecnologica in aree estreme attivi su scala nazionale ed internazionale; supporto al coordinamento di attività riguardanti la valorizzazione e diffusione dei risultati; editino ed ausilio alla redazione di testi scientifici e divulgativi; organizzazione e gestione di una biblioteca (biblioteconomia);
- d) conoscenza dell'informatica di base con particolare riferimento alla realizzazione di attività di reporting, grafica e presentation (XPress), alla realizzazione e gestione dei siti WEB (linguaggio html) e di posta elettronica, ai sistemi Unix, Windows NT, alla trasmissione dati (TCP/IP);
- e) conoscenza della lingua inglese;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto sull'inquinamento atmosferico - Via Salaria Km 29,300 - c.a.p. 00016 Monterotondo Stazione (Roma), entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata

dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 002/2002».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- f) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del Consiglio nazionale delle ricerche, ai sensi degli articoli 15 e 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera b) del presente bando;
- i) la conoscenza di elementi di informatica di base e della lingua inglese come indicato all'art. 2 lettere d), e);
- l) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

- m) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

- 1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
- 2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;
- 3) titoli e/o documenti riferibili all'esperienza nel settore di cui all'art. 2 lettera c);
- 4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a) e b).

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Responsabile del procedimento

Il direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito internet del Consiglio nazionale delle ricerche: www.urp.cnr.it

Art. 7.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 8.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;

b) svolgimento di una documentata esperienza, nel settore di cui all'art. 2 lettera c);

c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle esperienze professionali di cui all'art. 2 lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettere d), e).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore/i della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore/i, e per conoscenza, al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III, Stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore/i, all'albo dell'Istituto stesso e sul sito internet del Consiglio nazionale delle ricerche: www.urp.cnr.it (nota 7).

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 10.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requi-

sito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) modulistica relativa a:

coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione,
dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del Consiglio nazionale delle ricerche - VI livello professionale, profilo collaboratore tecnico Enti di ricerca.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal Servizio III - Stato giuridico e trattamento economico del personale per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del Consiglio nazionale delle ricerche direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito internet del Consiglio nazionale delle ricerche: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il Contratto collettivo di lavoro del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Il direttore: ALLEGRI

ALLEGATO A

All'Istituto
del Consiglio nazionale delle
ricerche - Via

Avviso di selezione n.

...l... sottoscritt... (1)
(cognome e nome in carattere stampatello)

nat... il
e residente a prov.
indirizzo c.a.p. tel.

Chiede di essere ammesso... a partecipare alla selezione di cui al bando n. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 97 del 10 dicembre 2002.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

di essere nat... in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di essere cittadino(2);
di essere iscritti... nelle liste elettorali del comune di(3);
di non avere riportato condanne penali (4);

di non prestare attualmente servizio presso il Consiglio nazionale delle ricerche con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il
(indicare giorno, mese ed anno)

presso
(indirizzo dell'Istituto)

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2 lettera d);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2 lettera e);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

...I... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...I... sottoscritt... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2) titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;
3) eventuali altri titoli pertinenti;
4) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irrimediabilità del destinatario:

Indirizzo
(comprendivo del CAP)

Telefono

Data

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziario a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

ziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto
tel. fax
indirizzo internet

ALLEGATO B

[] DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

[] DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)
...I... sottoscritt...

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat..... a il
codice fiscale

attualmente residente a

provincia indirizzo

c.a.p. telefono....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

02E09716

Selezione pubblica a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso: IASF, sezione di Milano, oppure: IASF sezione di Bologna - IASF sezione di Roma - IASF sezione di Palermo. (Bando n. 114/BO.1).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo in data 13 settembre 2001;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a due borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica nell'ambito di una delle seguenti tematiche: Astronomia X e Gamma - Astronomia ottica e ultravioletta, Astroparticelle, Cosmologia - Planetologia.

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica o astronomia o ingegneria.

La borsa di studio dell'importo di € 1.084,56 lorde mensili ha una durata massima di dodici mesi ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La fruizione della borsa è compatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea senza assegni, previo assenso scritto del responsabile della sede di fruizione della borsa medesima.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, VII livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);^(Nota 1)

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate, né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica area della ricerca di Roma Tor Vergata, via del Fosso del Cavaliere 100 - 00133 Roma entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso del bando stesso.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge

n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Consiglio nazionale delle ricerche può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1. certificato di laurea;
2. dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
3. programma di ricerca;
4. elenco dei titoli presentati;
5. elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
6. *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi 12, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica.

Roma, 29 novembre 2002

Il direttore: VILLA

ALLEGATO B1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Consiglio nazionale delle ricerche
Istituto di astrofisica spaziale
e fisica cosmica - Via Fosso del
Cavaliere, 100 - 00133 ROMA

Oggetto: Bando n.

Codice n. (se previsto)

Il/La sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)

nato a il
(Comune nascita) (Prov.) (data)

residente a cap

indirizzo

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza

essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto

presso di
(Università, Politecnico, Istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo

(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso

(Organo CNR)

diretto dal prof., sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione

b) tesi di laurea

c) programma di ricerca (in duplice copia)

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia)

e) n. lavori dattiloscritti, n. lavori a stampa

f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia)

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando)

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

Per informazioni rivolgersi a: Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica sezione di Milano, telefono: 02-23699 302 - Segreteria - fax 02-2666017; telefono: 02-23699 303 - Direzione

(*) in caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Fac-Simile

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 4 PUNTO 3 DEL BANDO DI CONCORSO DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ORGANO DI RICERCA CNR

Bando n. ...

Codice n. (se previsto)

Candidato:

Il sottoscritto, Direttore del

.....

(Organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., li

.....

02E09717

Selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso l'Istituto di ricerche sulla pesca marittima (IRPEM) di Ancona. (Bando n. 126.30.BS.5).

Si avvisa che l'Istituto di ricerche sulla pesca marittima del C.N.R. ha indetto una selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati in scienze biologiche (indirizzo biologia marina ed oceanografica) da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulla pesca marittima di Ancona.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.30.BS.5 e indirizzata all'Istituto di ricerche sulla pesca marittima/C.N.R. - reparto borse di studio - largo Fiera della Pesca - 60125 Ancona, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di ricerche sulla pesca marittima di Ancona (tel. 071/207881) ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

02E09502

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Concorso per esami, per l'assegnazione di venti borse di studio per la partecipazione al COR.C.E. «Specialistico mezzogiorno - Lingue orientali» corso post-universitario di specializzazione in commercio estero.

IL PRESIDENTE

Vista la legge n. 68 del 25 marzo 1997, n. 68 «Riforma dell'ICE»;

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 1997, n. 474 «Regolamento recante l'approvazione dello Statuto dell'ICE»;

Visto il D.D.G. Promozione Scambi del Ministero delle attività produttive del 14 marzo 2002 di «Approvazione del Programma Promozionale 2002»;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 327/02 del 26 settembre 2002;

Ha determinato

la realizzazione di un corso post-universitario di specializzazione in commercio estero - COR.C.E. «Specialistico Mezzogiorno - Lingue orientali», che ha lo scopo di formare quadri specializzati destinati ad essere impiegati, presso piccole e medie imprese, consorzi e associazioni, in attività volte allo sviluppo degli scambi con l'estero e dei processi di internazionalizzazione delle aziende.

Art. 1.

Corso e posti

L'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), che provvede autonomamente all'attuazione del programma promozionale secondo le indicazioni programmatiche del Ministero delle attività produttive, organizza un corso di specializzazione in commercio estero - COR.C.E. «Specialistico Mezzogiorno - Lingue orientali» - riservato a venti vincitori delle borse di studio di cui alle prove di selezione del presente bando.

Dieci posti saranno riservati ai candidati che avranno superato, nella selezione, la prova di almeno una delle seguenti lingue: cinese, giapponese, russo e arabo (scelta come seconda lingua obbligatoria).

Il corso, a tempo pieno, con frequenza obbligatoria e della durata complessiva di circa dodici mesi, comprese le previste sospensioni, inizierà nel primo trimestre 2003, avrà luogo a Napoli e si articolerà in:

fase d'aula di sei mesi circa;

stage aziendale in Italia di due mesi circa;

stage all'estero di due mesi circa;

studio individuale di un mese circa.

Le prove di selezione avranno luogo secondo il calendario di seguito riportato:

prova scritta: 11 febbraio 2003 - ore 10, presso Ergife Palace Hotel, via Aurelia 619, Roma (tel. 06-66441).

I risultati della prova scritta saranno resi noti, nella stessa giornata, mediante affissione della graduatoria nei locali dell'Ergife Palace Hotel.

Tutti i candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione sono ammessi a tale prova con riserva di accertare i requisiti richiesti.

Questa comunicazione è valida a tutti gli effetti quale convocazione.

Prove orali: 17, 18, 19 e 20 febbraio 2003 - ore 8,30, presso i locali del Centro Formazione e Convegni «Ettore Massacesi» dell'ICE, via Liszt 21, 00144 Roma-Eur (tel. 06-59921).

I candidati ammessi alla prova orale dovranno presentare in sede di colloquio un dettagliato *curriculum vitae* contenente il titolo della tesi e due fotografie formato tessera.

I candidati dovranno esibire all'atto della loro presentazione alle prove di selezione un documento di riconoscimento valido, pena l'esclusione dalle prove.

Nel caso che circostanze straordinarie o imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prova scritta, la notizia del rinvio e del nuovo calendario, viene prontamente diffusa mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Tali informazioni sono disponibili anche sul sito Internet dell'Istituto: <http://www.ice.it>

Art. 2.

Requisiti

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

a) diploma di laurea o diploma universitario, di durata non inferiore ai tre anni, con votazione di almeno 100/110 ovvero 90/100.

Le lauree o i diplomi dovranno essere stati rilasciati da una università degli studi della Repubblica italiana. Per i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti equivalenti, secondo le modalità indicate all'art. 37 del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, i candidati dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza. Nel caso di titolo riconosciuto equivalente da una università italiana dovrà essere indicato il provvedimento di equivalenza di detta università italiana.

b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici (i cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di possedere il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza o appartenenza);

d) non aver riportato condanne penali e/o essere stato sottoposto a misure di sicurezza e/o di non avere in corso procedimenti penali a proprio carico e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza (in caso contrario indicare le condanne e/o i procedimenti subiti o in corso). Le eventuali condanne riportate vanno indicate anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziario e richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione;

e) non aver compiuto 32 anni al momento della scadenza del bando;

f) idoneità fisica ad effettuare il corso;

g) essere in regola con gli obblighi del servizio militare e, comunque, non doverli assolvere durante lo svolgimento del corso;

h) ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua a scelta tra: francese, spagnolo, tedesco, portoghese, cinese, arabo, giapponese, russo e lingue dell'Europa centrale e balcanica;

i) conoscenza di un'eventuale altra lingua tra quelle di cui al punto precedente;

j) non aver frequentato altri corsi in commercio estero organizzati dall'ICE;

k) possedere conoscenze informatiche di base;

l) per i cittadini membri di altri Stati dell'Unione europea è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Il requisito sarà verificato durante le prove del concorso;

m) di essere inoccupato o disoccupato;

o) di consentire al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

I requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) e m) del presente articolo devono essere posseduti, in caso di ammissione al corso, anche alla data di inizio del corso stesso.

Art. 3.

Domande di ammissione e termine di presentazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e con scrittura dattiloscritta o stampatello, conformemente allo schema accluso al presente bando, con allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento valido, dovranno essere inviate a: Istituto nazionale per il Commercio estero - Area formazione manageriale - via Liszt n. 21 - 00144 Roma.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e con firma autografa ai sensi della legge n. 127/1997 (disposizione in materia di autocertificazione), dovranno essere spedite per posta, a mezzo raccomandata, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando o relativo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. La data di spedizione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. Per ragioni di certezza documentale le domande dovranno comunque pervenire entro il termine di dieci giorni dopo la data limite stabilita per l'invio. A tal fine fa fede il timbro apposto dall'ufficio postale ricevente. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Istituto stesso.

Nel caso in cui il termine per l'invio della domanda o quello per il ricevimento cada in un giorno festivo o di chiusura degli uffici postali deve intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dal concorso le domande prive della firma autografa e/o della fotocopia di un documento di riconoscimento valido, spedite o pervenute dopo i termini sopra indicati, mancanti di uno o più degli elementi richiesti o dalle quali risulti il mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti dal bando.

L'Istituto comunica per iscritto agli interessati l'eventuale provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda. L'ammissione alle prove avviene comunque con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando. L'Istituto non promuove le regolarizzazioni documentali né consente le regolarizzazioni documentali tardive.

L'Istituto può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso ed all'eventuale ammissione al corso. L'Istituto dispone l'esclusione dal concorso, non dà seguito all'ammissione al corso o procede all'esclusione dallo stesso dei soggetti che risultano sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando. Le eventuali difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato dagli interessati vengono segnalate all'autorità giudiziaria.

Art. 4.

Prove di esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed una prova orale e si svolgono a Roma.

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, patente di guida rilasciata da pubbliche autorità, passaporto, tessera postale, porto d'armi.

I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere muniti di un documento equipollente. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

La prova scritta sarà articolata in domande/quiz di verifica di conoscenze di base in tematiche di commercio estero, test di natura logico-attitudinale e di verifica della conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i primi 60 candidati (e gli ex-aequo al 60°) della graduatoria finale della prova scritta. Ai fini della graduatoria finale della prova scritta saranno considerati solo i candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 6/10 in ognuna delle tre batterie di domande (conoscenze di base in tematiche di commercio estero, test di natura logico-attitudinale, verifica delle conoscenze della lingua inglese).

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

a) temi di attualità di carattere economico; organismi internazionali; istituzioni e struttura del commercio estero italiano;

b) due lingue obbligatorie: inglese ed altra lingua tra quelle previste all'art. 2 punto h);

c) eventuale lingua facoltativa, diversa da quelle scelte come obbligatorie ma sempre tra quelle previste all'art. 2, punto h);

d) prova psico-attitudinale, consistente in un colloquio e/o test individuale e/o di gruppo mirante a determinare l'attitudine a lavorare presso in piccole e medie imprese esportatrici, consorzi e associazioni impegnati nei processi di internazionalizzazione.

I candidati che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 6/10 nella lingua inglese e/o 6/10 nella prova psico-attitudinale non saranno ritenuti idonei e non saranno quindi ammessi a sostenere le altre prove di cui ai punti a), b) e c).

Ai fini della graduatoria finale il punteggio della seconda lingua obbligatoria sarà preso in considerazione solo se uguale o superiore a 5/10 mentre quello della lingua facoltativa solo se uguale o superiore a 2,5/5.

In sede di colloquio, i candidati dovranno presentare un dettagliato curriculum con l'indicazione, fra l'altro, del titolo della tesi e due fotografie formato tessera.

Art. 5.

Punteggi attribuibili

I punteggi massimi attribuibili dalla commissione selezionatrice per le singole prove sono rispettivamente di:

25 punti per la prova scritta;

20 punti (10+10) per le prove delle due lingue obbligatorie;

50 punti per la prova orale, compresi 10 punti riservati alla prova psico-attitudinale (art. 4 lettere a) e d);

5 punti per la lingua facoltativa (art. 4, lettera c).

Il punteggio potrà essere espresso anche in frazione decimale di punto.

I risultati degli esami completi di scritto ed orale verranno affissi quotidianamente per ogni giorno di esame. La graduatoria finale per l'ammissione al corso, espressa su un massimo di 100 punti, verrà formulata dalla commissione selezionatrice sulla base del punteggio ottenuto dai singoli candidati. A parità di punteggio, sarà data la precedenza ai candidati più giovani.

In caso di rinuncia di uno o più vincitori l'Istituto si riserva la facoltà di ammettere al corso altri candidati idonei, seguendo l'ordine della relativa graduatoria finale.

Art. 6.

Commissione selezionatrice

La commissione selezionatrice di cui all'art. 5 sarà così composta: un presidente, quattro membri, di cui due docenti del corso, e due segretari. Coadiuvano la commissione selezionatrice professori di lingua e socio/psicologi che forniranno alla commissione un profilo attitudinale dei candidati.

Il consiglio di amministrazione, sentito il direttore generale, provvederà a nominare i membri effettivi e quelli supplenti della commissione selezionatrice. La commissione provvederà alla selezione dei partecipanti, ad un esame di verifica dopo la fase d'aula nonché all'esame finale che consisterà nella valutazione dell'elaborato dei singoli partecipanti dopo lo stage all'estero di cui all'art. 7.

Durante la fase d'aula saranno effettuati da parte di alcuni docenti dei case study per verificare l'andamento del grado di apprendimento dei partecipanti al corso. L'esame di verifica dopo la fase d'aula terrà conto delle valutazioni di cui sopra.

I partecipanti che all'esame di verifica non risulteranno idonei, non potranno proseguire il corso.

La commissione selezionatrice, al termine del corso, redigerà una graduatoria finale basata su una valutazione massima di 100 punti per candidato (50 per la verifica di fine d'aula e 50 per l'esame finale).

Art. 7.

Articolazione del corso

Il corso, con frequenza a tempo pieno, avrà inizio nel primo trimestre 2003 e si concluderà entro un anno, con eventuali brevi intervalli tra le varie fasi, prima degli esami e nei periodi di festività. Durante i periodi di sospensione del corso non sarà erogata alcuna borsa di studio. Inizio e fine del corso potranno subire modifiche.

I partecipanti dovranno sottoscrivere, per presa visione ed accettazione, un regolamento del corso che sarà approvato dal direttore generale dell'ICE.

Il corso sarà così articolato:

a) fase d'aula per la durata di circa 950 ore, con lezioni su materie inerenti alle finalità del corso: scenari economici internazionali, marketing internazionale, tecnica del commercio con l'estero, contrattualistica internazionale, strumenti finanziari, finanziamenti per l'esportazione, ecc.; la didattica si svolgerà in forma attiva e comprenderà fra l'altro esercitazioni pratiche, conferenze e casi simulati. Alcuni moduli potranno essere svolti in lingua inglese;

b) stage in Italia di circa 350 ore di approfondimento tecnico-settoriale presso piccole e medie imprese esportatrici, consorzi e associazioni impegnati nei processi di internazionalizzazione. Lo stage in Italia prevede due fasi: un mese e mezzo circa, dopo la fase d'aula, e quindici giorni circa dopo lo stage all'estero;

c) stage all'estero di circa 350 ore, durante il quale i borsisti svolgeranno una ricerca concordata con l'azienda/ente ospitante, che sarà oggetto di valutazione per l'esame di fine corso. L'elaborato finale è di proprietà dell'ICE.

d) fase di studio individuale per circa 150 ore.

Al termine del corso, ai partecipanti che avranno superato le fasi previste, verrà rilasciato un diploma con votazione espressa in centesimi, come previsto dall'art. 5.

A insindacabile giudizio dell'ICE potranno essere ammessi uditori al corso, su segnalazione di piccole e medie imprese esportatrici, consorzi e associazioni impegnati nei processi di internazionalizzazione, fino ad un massimo di quattro persone. Agli uditori che avranno concluso tutte le fasi del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. A coloro che avranno superato gli esami di verifica e quelli finali un attestato di frequenza e profitto.

Art. 8.

Borsa di studio

I vincitori delle prove di selezione godranno di una borsa di studio con le seguenti modalità:

fase in Italia: € 300,00 lordi mensili per i residenti nella provincia del luogo di svolgimento del corso o dello stage € 850,00 lordi mensili per i non residenti;

fase all'estero: € 2.100,00 lordi mensili per tutti i partecipanti. Inoltre sarà fornito un biglietto aereo in classe economica, di andata e ritorno, per il luogo di svolgimento dello stage.

I partecipanti saranno coperti da assicurazione infortuni e malattie con polizza privata e, per il periodo di stage aziendale, da assicurazione INAIL contro infortuni e responsabilità civile. In caso di rinuncia, anche se giustificata o di non effettuazione degli stage, la borsa non verrà più erogata e l'Istituto si riserva di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, dei ratei già versati.

Gli uditori, eventualmente ammessi al corso, dovranno essere coperti da analoghe tipologie di assicurazione.

Art. 9.

Documenti richiesti

I candidati ammessi al corso dovranno far pervenire, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, i seguenti documenti o autocertificazione (ai sensi della legge n. 127/1997):

copia del titolo di studio con votazione;

certificato attestante il godimento dei diritti politici;

certificato generale del casellario giudiziale;

copia di documenti dal quale risulti la posizione rispetto agli obblighi militari;

codice fiscale.

I documenti non trasmessi entro il termine stabilito non sono presi in considerazione e comportano la decadenza del diritto di partecipare al corso. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

La mancata presenza, senza giustificato motivo, al primo giorno di corso comporta la decadenza del diritto di partecipare allo stesso.

Art. 10.

Informazioni sul bando

Il presente bando sarà disponibile presso tutti gli uffici dell'ICE e, in particolare:

Sede Centrale dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) - Area formazione manageriale - via Liszt n. 21 - 00144 Roma - tel. 06.59929327 - fax: 06.54218277 - e-mail formazione.manageriale@ice.it nonché sul sito Internet dell'ICE (<http://www.ice.it/>).

Art. 11.

Trattamento dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati, utilizzati e diffusi in conformità alla legge n. 675/1996 per fini strettamente strumentali allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ICE e a quanto stabilito dal presente bando. I dati potranno essere modificati o cancellati sulla base di specifica richiesta inoltrata all'ICE.

Il Presidente: QUINTIERI

All'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) - Area formazione manageriale - via Liszt n. 21 - 00144 ROMA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL COR.C.E.
«SPECIALISTICO MEZZOGIORNO - LINGUE ORIENTALI»**

Il/La sottoscritto/a , dopo aver preso visione del relativo bando di concorso, nell'accettare senza riserve tutte le condizioni, domanda di poter partecipare al concorso per l'ammissione al corso post-universitario di specializzazione in commercio estero «Specialistico Mezzogiorno - Lingue orientali».

A tal fine, consapevole che in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali previste dalla legge, sotto la propria responsabilità dichiara di:

- a) essere nato/a a il ;
b) essere residente in via n. c.a.p. città ;
c) essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea: specificare lo Stato);
d) essere nel pieno godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non essere stato/a sottoposto/a a misure di sicurezza (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e/o le misure di sicurezza cui è stato/a sottoposto/a);
f) non avere in corso procedimenti penali e proprio carico o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza (in caso contrario indicare i procedimenti penali e/o i procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza in corso);
g) essere idoneo fisicamente ad effettuare il corso;
h) avere conseguito in data il titolo di studio presso

l'Università di (per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare la documentazione attestante l'equiparazione al titolo italiano), con votazione (per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare anche la scala di giudizio adottata dall'Università estera ai fini della qualificazione o del conseguimento del titolo);

i) essere nella seguente posizione agli effetti del servizio militare e, comunque, di non doverlo assolvere nel periodo previsto per l'effettuazione del corso;

i) non aver frequentato altri corsi di specializzazione in commercio estero organizzati dall'ICE;

k) di essere inoccupato/disoccupato;

l) voler sostenere la prova nelle due lingue obbligatorie, inglese e a scelta tra quelle indicate all'art. 2, punto h) del bando;

m) voler sostenere la prova facoltativa nella seguente terza lingua, diversa dalle due lingue obbligatorie ma sempre tra quelle indicate all'art. 2, punto h) del bando,

n) conoscere i seguenti programmi informatici

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda la fotocopia di un proprio valido documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti corrispondono al vero, dà il consenso, ai sensi della legge n. 6775/1996, al trattamento degli stessi al fine di consentire lo svolgimento delle prove di selezione.

Chiede infine che ogni comunicazione in merito al concorso gli/le sia inviata presso il seguente indirizzo: via n. cap città

Per ogni evenienza indica anche i seguenti numeri telefonici ed indirizzo e-mail ai quali può essere contattato/a: tel. , cell. , e-mail

(firma)

02E09602

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore - secondo livello professionale per l'area socio-economica - esperto in progettazione e conduzione di indagini socio-economiche sulle famiglie.

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 1155/02/DIPA-PER del 28 novembre 2002, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore - secondo livello professionale - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 19 ottobre 2001.

02E09628

**ISTITUTO DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Secondo bando di concorso per il conferimento di posti in convitto per studenti universitari, presso il convitto «Principe di Piemonte» di Anagni (Frosinone). Anno accademico 2002/2003. (Determinazione n. 48).

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, sulla istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (I.N.P.D.A.P.);

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione n. 61 e 62 del 12 aprile 1995;

Viste le delibere commissariali n. 690/A/108 del 28 luglio 1993 e n. 172 del 25 maggio 1993 con le quali è stata prevista l'ammissione nei convitti dell'Istituto degli orfani e dei figli di iscritti sino al compimento degli studi universitari;

Vista altresì la delibera del consiglio di amministrazione n. 610 del 29 luglio 1997, con la quale sono stati fissati i principi generali cui attenersi per l'emanazione dei bandi di concorso annuali per il conferimento di posti in convitto a studenti universitari orfani e figli di iscritti nonché l'ammontare della quota annua di partecipazione alle spese generali pari a lire 3.600.000 - oggi € 1.859,24 - a carico degli aventi diritto, con esclusione degli orfani;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 5 del 4 aprile 2002 e n. 11 del 20 giugno 2002, con le quali sono stati messi a concorso cinquantuno posti presso i convitti di Arezzo, Caltagirone, Sansepolcro, Spoleto e Anagni;

Preso atto che il dirigente facente funzione del Convitto «Principe di Piemonte» all'uopo interpellato ha comunicato con nota 1007/A1 del 21 ottobre 2002 di poter ospitare, ulteriormente, n. 18 universitari (di cui n. 10 studenti e n. 8 studentesse);

Ritenuta pertanto la necessità di mettere a concorso i predetti posti con riserva di aumentarli in relazione ad ulteriori necessità ricettive che dovessero verificarsi;

Visti i criteri fissati con delibere del consiglio di amministrazione n. 135 del 16 maggio 1974, n. 920 del 3 maggio 1982 e n. 110 del 11 febbraio 1988;

Visto l'art. 1, comma 245, della legge 662/1996, il quale dispone che «è istituita presso l'I.N.P.D.A.P. la gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali agli iscritti» e che con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 28 luglio 1998, n. 463, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, sono state emanate le necessarie norme regolamentari;

Considerato che le relative voci di spesa saranno contabilizzate, per la parte di competenza dell'esercizio, nel bilancio 2002 della gestione prestazioni creditizie e sociali mentre, per la parte di competenza dell'esercizio 2003, se ne terrà conto nella predisposizione del relativo bilancio di previsione;

Determina

di mettere a concorso per l'anno accademico 2002/2003 ulteriori diciotto posti, di cui n. 10 per studenti e n. 8 per studentesse, presso il Convitto «Principe di Piemonte» di Anagni, con scadenza entro e non oltre il 31 gennaio 2003;

di approvare il bando di concorso nel testo allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione e di autorizzarne la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 novembre 2002

Il dirigente generale: PALUMBO

ALLEGATO

CONCORSO POSTI IN CONVITTO IN FAVORE DI STUDENTI UNIVERSITARI PRESSO IL CONVITTO MASCHILE «PRINCIPE DI PIEMONTE» DI ANAGNI - Anno accademico 2002/2003.

Ad integrazione dei bandi di concorso per studenti universitari, pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 31 del 14 aprile 2002 e n. 11 del 26 giugno 2002 (Concorsi ed esami) l'I.N.P.D.A.P., indice per l'anno

accademico 2002/2003, ai sensi delle delibere commissariali n. 690/A/108 del 28 luglio 1993 e n. 172/B/1966 del 25 maggio 1993 e della delibera del consiglio di amministrazione n. 610 del 29 luglio 1997, un ulteriore concorso per il conferimento di diciotto posti in convitto per studenti universitari, di cui dieci per studenti e otto per studentesse, presso il Convitto «Principe di Piemonte» di Anagni (Fr) sito in via G. Matteotti, 2 - tel. 0775/73491 - fax 0775/728534.

Nell'ambito delle disponibilità ricettive residuali, l'Istituto si riserva la facoltà di aumentare i posti messi a concorso.

1. Servizi offerti.

L'I.N.P.D.A.P. assume a proprio carico la corresponsione di vitto, alloggio, lavaggio e stiratura della biancheria, nonché l'acquisto di farmaci di pronto soccorso e il servizio della navetta trasporto tra Convitto e la stazione ferroviaria di Anagni.

2. Avanti diritto.

Possono presentare domanda i figli e gli orfani di ex iscritti all'I.N.P.D.A.P. e i figli degli iscritti, in servizio o in quiescenza, ai sensi del decreto ministeriale 28 luglio 1998 n. 463 art. 1, comma 1, lettera c) e art. 11, lettera a).

La presentazione della domanda è consentita agli studenti universitari non lavoratori, di età non superiore al 26° anno alla data di scadenza del bando, ammessi a frequentare il primo anno accademico, ovvero a frequentare gli anni successivi, sempreché, nel precedente anno abbiano superato i relativi esami previsti dal piano di studi o dall'ordinamento didattico previsto dalla facoltà di appartenenza, con una media non inferiore a 21/30.

L'ammissione in Convitto non è cumulabile con borse o assegni di studio conferiti dall'INPDAP, dallo Stato, dalle regioni e da enti e istituzioni pubbliche e private, di valore superiore a €1.000,00.

3. Durata e decadenza del beneficio.

La concessione del beneficio è limitata all'anno accademico 2002/2003.

4. Domande di ammissione.

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta sull'apposito modello da ritirare presso le sedi provinciali dell'INPDAP e presso i Convitti, ovvero da trarre dal sito Internet www.impdap.it e deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata, alla direzione del Convitto stesso entro e non oltre il 31 gennaio 2003.

5. Ammissione.

Per l'assegnazione dei posti, il Convitto provvederà a redigere le lettere di ammissione dopo l'accertamento del diritto, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

6. Quota di partecipazione alle spese generali.

È a carico dello studente il versamento di una quota annua di partecipazione alle spese generali pari a € 1.859,24 (L. 3.600.000). Il predetto importo dovrà essere versato secondo le modalità descritte nella lettera di ammissione.

Gli orfani sono esonerati dal pagamento della predetta quota di partecipazione alle spese.

7. Informazioni.

Il Convitto è stato edificato tra il 1927 ed il 1930 sulle rovine di un antico monastero medievale, si estende su di un'area complessiva di circa mq 22.000 dei quali mq 8.000 coperti da fabbricati ed i rimanenti sono utilizzati per impianti sportivi e a zone verdi. Il Convitto si pone, inoltre, al centro di un distretto economico ed industriale caratterizzato da un rilevante sviluppo economico, tecnologico ed occupazionale.

Circa le sedi universitarie più facilmente raggiungibili, per i corsi di laurea attivati dai singoli Atenei e per ogni altra informazione, rivolgersi all'ufficio relazioni pubbliche del Convitto (tel. 0775/7349213), e mail: FRConvittoURP@inpdap.it

Convitto «Principe di Piemonte» di Anagni (FR) - via G. Matteotti, 2 - tel. 0775/73491 - fax 0775/728534.

Roma, 28 novembre 2002

Il dirigente generale: PALUMBO

02E09690

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di farmacia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - quarta tornata 2001.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa università ed allocato nel sito internet <http://www.area-pers-doc.uni-ba.it/valutazioni/val-comp.htm> il decreto rettorale n. 9573 del 22 novembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di farmacia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09707

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare BIO/01 - Botanica generale - seconda tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet <http://www.area-pers-doc.uni-ba.it/valutazioni/val-comp.htm> il decreto rettorale n. 9544 del 21 novembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università per il settore scientifico-disciplinare BIO/01 - Botanica generale e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09708

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Rettifica del bando di concorso indetto con decreto direttoriale n. 1088 del 24 ottobre 2002, relativo alla selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della categoria C, posizione economica 1, area amministrativa.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. stipulato in data 9 agosto 2000;

Viste le leggi 23 dicembre 1996, n. 662, 27 dicembre 1997, n. 449 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Visto il regolamento per l'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università degli studi di Bologna approvato con decreto rettorale n. 190 del 17 giugno 2002 pubblicato nel bollettino ufficiale di ateneo n. 88 del 15 luglio 2002;

Visto il decreto direttoriale n. 1088 del 24 ottobre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 88 del 8 novembre 2002, con il quale è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della categoria C, posizione economica 1, area amministrativa;

Visto l'art. 5 della succitata disposizione dirigenziale nel quale per mero errore materiale è stata indicata quale data per lo svolgimento della prova selettiva il giorno 13 febbraio 2002 in luogo del giorno 13 febbraio 2003;

Ravvisata l'opportunità di procedere in via di autotutela alla rettifica del bando di concorso con una corretta indicazione della data di svolgimento della prova selettiva;

Dispone:

Art. 1.

Il secondo capoverso dell'art. 5 della disposizione dirigenziale n. 1088 del 24 ottobre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 88 del 8 novembre 2002, con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della categoria C, posizione economica 1, area amministrativa, è modificato come segue: «La prova selettiva avrà luogo il giorno 13 febbraio 2003 con inizio alle ore 8,30 presso le Aule Morasutti dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Bertoni Pichat n. 6 - Bologna».

Art. 2.

Restano invariati i restanti articoli della disposizione dirigenziale n. 1088 del 24 ottobre 2002.

Bologna, 18 novembre 2002

Il dirigente: BAZZOCCHI

02E09718

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione presso la facoltà di Scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4 serie speciale n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di Scienze della formazione datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della Commissione giudicatrice della procedura suddetta la prof.ssa Marinella Parisi, ordinario presso la facoltà di Scienze della formazione di questa Università;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della Commissione giudicatrice di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Decreta

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, che risulta così composta:

prof. Marinella Parisi, ordinario - Università di Cagliari, facoltà di Scienze della formazione componente designato;

prof. Antonio Iannaccone, associato - Università di Salerno, facoltà di Scienze della formazione componente eletto;

dott. Carlo Romano, ricercatore - Università di Palermo, facoltà di Scienze della formazione componente eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 19 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09604

Nomina della commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1681, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teorica presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione datata 10 settembre 2002 con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della suddetta valutazione comparativa il prof. Giorgio Derossi, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrice di cui sopra, svoltesi dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teorica presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, composta dai seguenti professori:

prof. Giorgio Derossi - professore ordinario Università di Trieste, facoltà di lettere e filosofia, componente designato;

prof. Giovanni Moretto - professore ordinario Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia, componente eletto;

prof. Giorgio Scrimieri - professore ordinario Università di Lecce, facoltà di lettere e filosofia, componente eletto;

prof. Maria Grazia Sandrini - professore associato Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia, componente eletto;

prof. Luigi Cimmino - professore associato Università di Perugia, facoltà di scienze della formazione, componente eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 28 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09668

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/05 - Ingegneria - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare M.U.R.S.T. - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/05 - Trasporti presso la facoltà di ingegneria di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Giovanni Corona, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria di questa Università;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002,

per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/05 - Trasporti presso la facoltà di ingegneria di questa Università, che risulta così composta:

prof. Giovanni Corona - professore ordinario, Università di Cagliari - facoltà di ingegneria - componente designato;

prof. Giorgio Salerno - professore associato, Università di Firenze - facoltà di ingegneria - componente eletto;

dott. Luca della Lucia - ricercatore - Università di Padova - facoltà di ingegneria - componente eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap.1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09618

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Scienze matematiche, fisiche e naturali - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare M.U.R.S.T. - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Scienze matematiche, fisiche e naturali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali datata 11 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Gualtiero Leoni, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, che risulta così composta:

prof. Eugenio Moggi - professore ordinario, Università di Genova - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - componente eletto;

prof. Gualtiero Leoni - professore associato, Università di Pisa - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - componente designato;

dott.ssa Emanuela Merelli - Ricercatore - Università di Cernusco - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - componente eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap.1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09617

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare M.U.R.S.T. - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Marzio Barbagli, professore ordinario presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università di Bologna;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, che risulta così composta:

prof. Marzio Barbagli - professore ordinario, Università di Bologna - facoltà di scienze statistiche - componente designato;

prof. Willem Tousijn - professore associato, Università di Torino - facoltà di economia - componente eletto;

dott. Maria Mancarella - ricercatore - Università di Lecce - facoltà di scienze della formazione - componente eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09615

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/09 - Scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare M.U.R.S.T. - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Gianfranco Bottazzi, professore ordinario presso la facoltà di scienze politiche di questa Università;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, che risulta così composta:

prof. Gianfranco Bottazzi - professore ordinario, Università di Cagliari - facoltà di scienze politiche - componente designato;

prof. Renzo Scortegagna - professore associato, Università di Padova - facoltà di scienze politiche - componente eletto;

dott.ssa Daniela Iolanda Timpanaro - ricercatore - Università di Catania - facoltà di scienze politiche - componente eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09616

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia datata 11 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta la prof.ssa Maria Teresa Marcialis, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, che risulta così composta:

prof. Maria Teresa Marcialis - professore ordinario - componente designato - facoltà di lettere e filosofia - Università di Cagliari;

prof. Anna Belgrado - professore associato - componente eletto - facoltà di lingue e letterature straniere - Università di Pisa;

dott. Andrea Tagliapietra - ricercatore - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Sassari;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09610

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta la prof.ssa Stella Conte, professore associato presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, che risulta così composta:

prof. Paolo Moderato - professore ordinario - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Parma;

prof. Stella Conte - professore associato - componente designato - facoltà di scienze della formazione - Università di Cagliari;

dott. Maria Gabriella Caruso - ricercatore - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Catania.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09611

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta la prof.ssa Miriglia Bonnes Dobrowolny, professore ordinario presso la facoltà di psicologia 2 dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, che risulta così composta:

prof. Miriglia Bonnes Dobrowolny - professore ordinario - componente designato - facoltà di psicologia 2 - Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Ugo Marchetta - professore associato - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Palermo;

dott. Vincenzo Zizzo - ricercatore - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Palermo;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09612

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Guido Cimino, professore ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, che risulta così composta:

prof. Guido Cimino - professore ordinario - componente designato - facoltà di psicologia - Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Gian Carlo Calcagno - professore associato - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Bologna;

dott. Antonia Paradiso - ricercatore - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Bari.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09614

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - facoltà di scienze della formazione - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione datata 10 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Marco Cecchini, professore ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, che risulta così composta:

prof. Marco Cecchini - professore ordinario - componente designato - facoltà di psicologia - Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Mario Benedetto P. Fulcheri - professore associato - componente eletto - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Torino;

dott. Laura Carla Galante - ricercatore - componente eletto - facoltà di psicologia - Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito

con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09613

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia datata 11 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Rosario Coluccia, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Lecce;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scien-

tifico-disciplinare LFIL-LET/12 - Linguistica italiana presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, che risulta così composta:

prof. Rosario Coluccia - professore ordinario - componente designato - facoltà di lettere e filosofia - Università di Lecce;

prof. Pasquale Piemontese - professore associato - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Bari;

dott. Maria Rosa Capozzi - ricercatore - componente eletto - facoltà di lingua e cultura italiana - Università per stranieri di Perugia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riaccomandazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riaccomandazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 19 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09608

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia datata 11 settembre 2002, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della procedura suddetta il prof. Remo Ceserani, professore ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bologna;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrice di cui sopra, svoltesi, dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa, di cui al decreto rettorale n. 1684/2002, per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, che risulta così composta:

prof. Rosario Remo Ceserani - professore ordinario - componente designato - facoltà di lingue e letterature straniere - Università di Bologna;

prof. Ilaria Crotti - professore associato - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Venezia;

dott. Guido Mazzoni - ricercatore - componente eletto - facoltà di lettere e filosofia - Università di Siena.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riaccomandazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riaccomandazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 20 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09609

Completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - facoltà di medicina e chirurgia - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 protocollo n. 026/Segr/1999 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1683, con il quale, tra le altre, è indotta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 31 luglio 2002, n. 2328, con il quale sono nominati i componenti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la procedura succitata;

Considerato che la commissione succitata risulta incompleta poiché mancante di un componente appartenente al ruolo dei ricercatori, cosicché si è dovuto ricorrere ad elezioni suppletive per completarne la composizione;

Considerato che dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002 si sono svolte le elezioni suppletive di cui sopra, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visti i risultati delle elezioni succitate, in cui risulta eletto il dott. Giancarlo Fiermonte, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Decreta:

Art. 1.

A seguito di quanto indicato in premessa, ed ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il dott. Giancarlo Fiermonte, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma, è nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui al decreto rettorale 1683/2002 per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, che pertanto risulta così composta:

prof. Antonio Fiaschi - professore ordinario - componente designato - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Verona;

prof. Giovanni Abbruzzese - professore associato - componente eletto - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Genova;

dott. Giancarlo Fiermonte - ricercatore - componente eletto - facoltà di medicina e chirurgia - Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul cap. n. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 19 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09607

Completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - facoltà di lingue e letterature straniere - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingue e traduzione lingua inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 31 luglio 2002, n. 2328, con il quale sono nominati i componenti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la procedura succitata;

Considerato che la commissione succitata risulta incompleta poiché mancante di un componente appartenente al ruolo di prima fascia, cosicché si è dovuto ricorrere ad elezioni suppletive per completarne la composizione;

Considerato che dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002 si sono svolte le elezioni suppletive di cui sopra, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visti i risultati delle elezioni succitate, in cui risulta eletto il prof. Alessandro Monti, professore ordinario, presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1.

A seguito di quanto indicato in premessa, ed ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il prof. Alessandro Monti, professore ordinario presso la facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Torino, è nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui al decreto rettorale 1684/2002 per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università, che pertanto risulta così composta:

prof. Alessandro Monti, ordinario - Università di Torino - componente eletto - Facoltà di Scienze della formazione;

prof. Ruey Brodine, associato - Università di Bologna - componente designato - facoltà di scienze politiche;

dott. Adriana Mattei, ricercatore - Università di Napoli - componente eletto - facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul Cap. 1 febbraio 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 19 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09606

Completamento della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 - facoltà di lettere e filosofia - II sessione 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2002, n. 1684, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 - Etnomusicologia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 31 luglio 2002, n. 2328, con il quale sono nominati i componenti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la procedura succitata;

Considerato che la commissione succitata risulta incompleta poiché mancante di un componente appartenente al ruolo di seconda fascia, cosicché si è dovuto ricorrere ad elezioni suppletive per completarne la composizione;

Considerato che dal 14 ottobre 2002 al 23 ottobre 2002 si sono svolte le elezioni suppletive di cui sopra, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000;

Visti i risultati delle elezioni succitate, in cui risulta eletto il prof. Raoul Meloncelli, professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università La Sapienza di Roma;

Decreta

Art. 1.

A seguito di quanto indicato in premessa, ed ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, il prof. Raoul Meloncelli, professore associato, presso la facoltà di let-

tere e filosofia dell'Università La Sapienza di Roma, è nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui al decreto rettorale 1684/2002 per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/08 - Etnomusicologia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, che pertanto risulta così composta:

prof. Francesco Giannattasio, ordinario - Università La Sapienza di Roma - componente designato facoltà di lettere e filosofia;

prof. Raoul Meloncelli, associato - Università La Sapienza di Roma - componente eletto facoltà di lettere e filosofia;

dott. Marialinda Germa, ricercatore - Università Roma Tre - componente eletto facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 19 novembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E09605

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, dell'area biblioteche per il centro interdipartimentale dei servizi.

Si comunica che, in data 26 novembre 2002, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo Ufficiale dell'Università degli studi di Cassino, sito in via Marconi n. 10, - Cassino, il decreto di approvazione atti del concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D dell'area biblioteche per il centro interdipartimentale dei servizi dell'Università degli studi di Cassino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002.

02E09697

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, facoltà di ingegneria e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di ingegneria (viale A. Doria, 6 - 95125 Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale 220/Valcomp del 22 novembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dall'giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09709

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca «Scienze della Terra» XVIII ciclo - Anno 2003

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 «Norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università»;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7 «Norme in materia di borse di studio universitarie»;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo»;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Vista la delibera del senato accademico del 18 settembre 2002 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2003;

Visto il decreto rettorale n. 28 del 6 novembre 2002 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in «Scienze della terra»;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2002, con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca «Scienze della terra» XVIII ciclo - anno 2003.

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Scienze della terra» - XVIII ciclo - anno 2003:

coordinatore: prof. Luigi Beccaluva, dipartimento di scienze della terra - sezione di mineralogia, petrologia e geofisica, corso Ercole I d'Este n. 32, Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/293744 - e-mail bcc@unife.it - (settore scientifico-disciplinare GEO/07);

area scientifica: 04 scienze della terra;

settori scientifico-disciplinari: GEO/01; GEO/02; GEO/03; GEO/04; GEO/05; GEO/06; GEO/07; GEO/08; GEO/09; GEO/10; GEO/11;

progetto ed obiettivi del dottorato: il dottorato è inteso a formare ricercatori capaci di progettare, sviluppare ed eseguire ricerche di base ed applicate in tutti i principali settori delle «Scienze della terra», ed in particolare in quello mineralogico, petrologico-geochimico, paleontologico, geologico-sedimentologico, geomorfologico e geofisico.

Esso pertanto aggrega tutti i settori disciplinari afferenti all'area di «Scienze della terra» le cui competenze costituiscono nuclei determinanti per la didattica dei corsi di studio delle classi di scienze della

terra, scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e la conservazione dei beni culturali e tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

La fattibilità del dottorato proposto è assicurata dalla completa disponibilità delle strutture, attrezzature e laboratori del Dipartimento di «Scienze della terra» e di altre strutture scientifiche e centri di ricerca interni ed esterni all'Ateneo ferrarese;

durata: tre anni;

posti totali: otto;

borse di studio:

tre conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge 210/1998, art. 4);

una a seguito di convenzione con G.F.C. chimica di Ferrara;

curricula:

1) mineralogia e cristallografia;

2) petrologia, geochemica e geofisica;

3) geologia stratigrafica e sedimentologia;

4) paleontologia e museologia;

5) geomorfologia;

6) geologia applicata.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ante riforma o laurea specialistica ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limiti di fine dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara - Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax n. 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata/Consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso.

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

ricevuta di versamento di € 45,00 da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara, Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0973 (rimborso spese di preimmatricolazione);

fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di «Scienze della terra», corso Ercole I d'Este n. 32 - Ferrara, nel giorno 29 gennaio 2003, alle ore 9.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di «Scienze della terra», corso Ercole I d'Este n. 32 - Ferrara, nel giorno 30 gennaio 2003, alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola n. 9 - Ferrara, nonché sul sito internet dell'Ateneo: www.unife.it alla voce studenti - laureati - proseguire gli studi - dottorati.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- due fotografie formato tessera del candidato;

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;

i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del Governo italiano o del Governo di appartenenza;

j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio o disponibile sul sito Internet) all'ufficio dottorato di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio ministeriali. In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2003 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno il solo importo fisso di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara (http://www.unife.it) alla voce studenti laureati - proseguire gli studi - dottorati.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it).

Programma d'esame

Prova scritta: verterà su argomenti di «Scienze della terra» e dei curricula relativi.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese

Ferrara, 21 novembre 2002

Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Ferrara - Ufficio dottorati di ricerca

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)..... nato a (provincia di) il residente a(provincia) via n. c.a.p.

Chiede

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in «Scienze della terra» e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Dichiara

- [x] di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso: città..... (provincia di) via n. c.a.p. n. tel. n. cell. E-mail (in stampatello).....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

- [x] di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza; [x] di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti; [x] di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione.

Dichiara inoltre

(attenzione barrare le caselle che interessano)

[] di possedere la laurea ante riforma in / laurea specialistica nella classe..... /S conseguita in data presso l'Università di..... ;

[] di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di..... rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n. del

[] di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso;

[] di essere borsista del governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserite nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data

Firma

Allegati:

attestazione del versamento di € 45,00 sul c/c n. 235440, intestato all'Università degli studi di Ferrara;

fotocopia di valido documento di riconoscimento;

(solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando.

PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDANO USUFRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 16, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999

Da allegare alla domanda in busta sigillata

Il/La sottoscritto/a (i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato) ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

Dichiara

di essere riconosciuto disabile da (1) con provvedimento n. in data in relazione alla seguente patologia.....

chiede, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

Data

Firma

(1) Indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento.

02E09503

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Riapertura dei termini e modifica del titolo di studio previsto per la partecipazione alla procedura selettiva, per esami, per la realizzazione di uno specifico progetto, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale del lavoro, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica (progetto n. 31).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto università in vigore dal 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il «Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo»;

Visto il decreto direttoriale amministrativo n. 1000 del 21 gennaio 2002 con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura selettiva, per esami, per la realizzazione di uno specifico progetto, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale del lavoro, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica (progetto n. 31);

Considerato che il titolo di studio richiesto era la laurea in ingegneria elettrica o ingegneria elettronica;

Considerato che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in parola un solo candidato ha presentato domanda di ammissione;

Vista la nota protocollo n. 282 del 7 novembre 2002 con la quale il direttore del dipartimento di ingegneria elettrica in considerazione della necessità di avere un maggior numero di candidati tra cui effettuare la selezione, propone di estendere la partecipazione alla procedura a coloro che sono in possesso della laurea in Ingegneria e di riaprire i termini per la riapertura delle domande;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta del direttore del dipartimento sopra citato e quindi procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva di cui al progetto n. 31 citato, per la durata di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

È modificato il titolo di studio previsto nell'allegato A - progetto 31 - in diploma di laurea in ingegneria.

Art. 2.

A seguito della sopra citata modifica si riporta l'allegato A:
struttura: dipartimento di ingegneria elettrica;
numero posti: uno a tempo determinato e pieno;
durata: dodici mesi;

progetto: svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca nel settore delle misure elettriche ed elettroniche industriali ed ambientali e nel settore delle applicazioni elettrostatiche;

gestione ed utilizzazione delle attrezzature tecnico-scientifiche di laboratori di misura elettrici ed elettronici e della loro interfaccia con le strutture e la rete dipartimentale di calcolatori;

approntamento e gestione di esercitazioni didattiche nei diversi settori scientifico disciplinari in cui si articolano i curricula dei corsi di studio in ingegneria elettrica;

titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria;

programma e prove d'esame: strumentazione e misure elettriche ed elettroniche; verifiche di compatibilità elettromagnetica; valutazione dei campi elettromagnetici ambientali; elettronica di potenza; software per la modellizzazione di apparati elettrici ed elettronici;

prova scritta: verterà sul programma d'esame sopra indicato;

prova pratica: verterà sull'impiego di apparecchiature di laboratorio;

prova orale: verterà sugli argomenti del programma d'esame e comprenderà inoltre una discussione degli argomenti oggetto delle prove e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione immediata di un brano tecnico-scientifico.

Art. 3.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva indicata in premessa, indetta con decreto direttoriale amministrativo n. 1000 del 21 gennaio 2002, sono riaperti per la durata di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 22 novembre 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

02E09711

UNIVERSITÀ DI LECCE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di rete di Ateneo e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle «Università» sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la pianta organica di questa Università approvata dal Consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 19 dicembre 2001;

Vista la nota con la quale il coordinatore della commissione per i servizi informatici di ateneo ha comunicato le tipologie dei procedimenti di selezione, i requisiti soggettivi generali e specifici richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura dei posti di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di singoli posti, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità dei posti messi a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001, e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici per complessivi tre posti, a tempo indeterminato, per i servizi informatici di ateneo di questa Università:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria.

2) Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di rete di ateneo.

3) Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49 - Lecce, mediante pubblicazione sul sito <http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Per il concorso ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria informatica o in scienze dell'informazione.

Per il concorso ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di rete di ateneo:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria informatica o in scienze dell'informazione.

Per il concorso ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria:

a) titolo di studio: diploma di perito industriale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11 luglio 2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Per ciascun concorso va prodotta una distinta domanda. Le domande di ammissione ai concorsi di cui trattasi, redatte su carta semplice, devono essere indirizzate al direttore amministrativo di questa Università e presentate all'ufficio personale di questa stessa Università, viale Gallipoli, 49 - Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La singola domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale,

condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) titolo di studio posseduto e data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

m) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

o) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Titoli

I titoli che il candidato intende produrre per la valutazione, con la domanda di partecipazione al concorso, dovranno essere prodotti in originale, in copia conforme all'originale oppure in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 che ne attesti l'autenticità all'originale.

Il possesso dei titoli, inoltre, può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I titoli saranno valutati solo se inerenti al posto messo a concorso.

I certificati relativi ai titoli dovranno essere rilasciati dalle autorità o uffici competenti e contenere, oltre alle generalità complete del candidato, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Il candidato unirà alla domanda un elenco dettagliato dei titoli presentati, da lui sottoscritto.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore al 25% del punteggio a disposizione della commissione esaminatrice.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1) Per il concorso ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria:

A - Titolo di studio (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato):..... fino a punti 3

da 66/110 a 90/110 - punti 1

da 91/110 a 100/110 - punti 2

da 101/110 a 110/110 - punti 3

B - Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni o, regolarmente prestato secondo le norme giuslavoristiche di riferimento presso privati, inerente il profilo professionale richiesto dal bando così come dettagliato dalle materie elencate nell'allegato programma d'esame: fino a punti 6,25

da 1 a 6 mesi - punti 1

da 6 a 12 mesi - punti 2

da 12 a 18 mesi - punti 3

oltre 18 mesi - punti 6,25

C - Titoli professionali specificamente attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni):

fino a punti 2

D - Titoli culturali attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame (diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, dottorato di ricerca, master, ecc.): fino a punti 8,75

E - Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame:

fino a punti 3

F - Idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni assimilabili a quella messa a concorso:

fino a punti 2

2) Per il concorso ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di rete di ateneo:

A - Titolo di studio (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato): fino a punti 3

da 66/110 a 90/110 - punti 1

da 91/110 a 100/110 - punti 2

da 101/110 a 110/110 - punti 3

B - Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni o, regolarmente prestato secondo le norme giuslavoristiche di riferimento presso privati, inerente il profilo professionale richiesto dal bando così come dettagliato dalle materie elencate nell'allegato programma d'esame: fino a punti 6,25

dal 6 mesi - punti 1

da 6 a 12 mesi - punti 2

da 12 a 18 mesi - punti 3

oltre 18 mesi - punti 6,25

C - Titoli professionali specificamente attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni):

fino a punti 2

D - Titoli culturali attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame (diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, dottorato di ricerca, master, ecc.): fino a punti 8,75

E - Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame:

fino a punti 3

F - Idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni assimilabili a quella messa a concorso:

fino a punti 2

3) Per il concorso ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per i servizi di teledidattica satellitaria:

A - Titolo di studio (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato): fino a 3 punti

da 36/60 a 44/60 - punti 1

da 45/60 a 52/60 - punti 2

da 53/60 a 60/60 - punti 3

B - Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni o, regolarmente prestato secondo le norme giuslavoristiche di riferimento presso privati, inerente il profilo professionale richiesto dal bando così come dettagliato dalle materie elencate nell'allegato programma d'esame: fino a punti 6,25

da 1 a 6 mesi - punti 1

da 6 a 12 mesi - punti 2

da 12 a 18 mesi - punti 3

oltre 18 mesi - punti 6,25

C - Titoli professionali specificamente attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni):

fino a punti 7,75

D - Titoli culturali attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame (diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, dottorato di ricerca, master, ecc.): fino a punti 3

E - Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali attinenti alle materie elencate nell'allegato programma d'esame:

fino a punti 4

F - Idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni assimilabili a quella messa a concorso:

fino a punti 1

La singola commissione potrà prestabilire criteri in base ai quali sarà assegnata una percentuale di punteggio relativa alla prova orale; questi criteri riguarderanno la verifica delle attitudini e comportamenti organizzativi e della maturità professionale e culturale del candidato in relazione al posto da ricoprire.

La singola commissione giudicatrice potrà procedere a specificare ulteriormente l'attribuzione dei soprariportati punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. prima della effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Le singole commissioni saranno nominate con decreto del direttore amministrativo e composte da esperti nelle materie oggetto delle prove, scelti tra i dipendenti dell'amministrazione o estranei alla stessa.

In particolare, nel concorso per l'accesso al posto di categoria D, la commissione sarà composta da un professore o ricercatore universitario o dirigente o dipendente inquadrato in categoria EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame;

per l'accesso al posto di categoria C, la commissione sarà composta da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto della prova d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C. La commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della singola commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della singola commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno, per ciascuno dei concorsi di cui al presente bando, in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio sulle materie indicate negli allegati programmi di esame (allegati 2-3-4). A ciascuna prova scritta e al colloquio la commissione giudicatrice dovrà assegnare il 25% del punteggio complessivo a disposizione.

Nel caso di elevata partecipazione, prima degli esami, si potrà procedere ad una preselezione, mediante la somministrazione di test a risposta multipla di cultura generale o volti alla verifica di pre-

requisiti attitudinali quali abilità logico-matematiche, abilità espressivo-linguistiche, capacità di analisi, di sintesi, di logicità di ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi. Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale di ciascuno dei due concorsi saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico; indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

e) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati per ciascuno dei concorsi è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito di ciascun concorso, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'albo dell'Università. Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvate le graduatorie come indicato nel precedente art. 8, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I vincitori sono tenuti a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

I vincitori saranno sottoposti a visita medica, da parte del Medico competente dell'ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che i candidati sono idonei a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'immesso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno immessi, ai sensi del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella relativa categoria e posizione economica dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. n. 0832-336265/336255).

Lecce, 14 novembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO I

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Lecce - viale Gallipoli, 49 73100 LECCE

...I... sottoscritt... (a) nat... a (prov. di ...) il ... c.f ... e residente in (prov. di ...) c.a.p. ... via ... n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per i servizi di teledidattica satellitaria / per i servizi di rete di ateneo di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (e) (se cittadino italiano);
3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996 (h);
9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
10) il proprio domicilio è in (città, via, n. e c.a.p.) tel.;
11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l).

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 104/1992

...I... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma.....

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto a - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando di concorso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

Un posto di categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per i servizi di teledidattica satellitaria

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale sui sottoindicati argomenti:

- Reti di calcolatori
Sistemi operativi UNIX (Linux, MacOS X)
Sistemi operativi Microsoft
Sistemi audio
Sistemi video
Gestione di servizi di rete
Gestione apparati di rete
Gestione di progetti tecnologici
Conoscenza della lingua inglese
Elementi di legislazione universitaria

ALLEGATO 3

Un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per i servizi di rete di ateneo

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale sui sottoindicati argomenti:

- Reti di calcolatori
Sistemi operativi UNIX (Linux, MacOS X)
Sistemi operativi Microsoft
Sistemi audio
Sistemi video
Gestione di servizi di rete
Gestione apparati di rete
Gestione di progetti tecnologici
Conoscenza della lingua inglese
Elementi di legislazione universitaria

ALLEGATO 4

Un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per i servizi di teledidattica satellitare

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale sui sottoindicati argomenti:

- Reti di calcolatori
- Sistemi operativi UNIX (Linux, MacOS X)
- Sistemi operativi Microsoft
- Sistemi audio
- Sistemi video
- Gestione di servizi di rete
- Gestione apparati di rete
- Gestione di progetti tecnologici
- Conoscenza della lingua inglese
- Elementi di legislazione universitaria

02E09664

Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle Università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la pianta organica di questa Università approvata dal Consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del C.d.A. n. 27 del 19 dicembre 2001;

Viste le note prott. n. 385 del 28 maggio 2002 e n. 408 del 6 giugno 2002, con le quali il direttore del dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche ha comunicato le tipologie del procedimento di selezione, i requisiti richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura dei posti di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di singoli posti, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità dei posti messi a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001 e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici per complessivi tre posti, a tempo indeterminato, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Matematico-Statistiche di questa Università:

1) concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria C, area amministrativa;

2) concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

3) concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49 - Lecce, mediante pubblicazione sul sito <http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

per il concorso a un posto di categoria C, area amministrativa:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

per il concorso a un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

a) titolo di studio: diploma di laurea in economia.

per il concorso a un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11 luglio 2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi ai singoli concorsi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Per ciascun concorso va prodotta una distinta domanda. Le domande di ammissione ai concorsi di cui trattasi, redatte su carta semplice, devono essere indirizzate al direttore amministrativo di questa Università e presentate all'ufficio personale di questa stessa università, viale Gallipoli, 49 - Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La singola domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

- a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) (se cittadini italiani) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc...e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) titolo di studio posseduto e data di conseguimento;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato,

approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

m) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

o) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 5 del presente bando.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

Le singole commissioni saranno nominate con decreto del direttore amministrativo e composte da esperti nelle materie oggetto delle prove, scelti tra i dipendenti dell'amministrazione o estranei alla stessa.

In particolare, nel concorso per l'accesso al posto di categoria D, la commissione sarà composta da un professore o ricercatore universitario o dirigente o dipendente inquadrato in categoria EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame; per l'accesso ai posti di categoria C, la Commissione sarà composta da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto della prova d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C.

La commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della singola commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della singola commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno, per ciascuno dei concorsi di cui al presente bando, in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio sulle materie indicate negli allegati programmi di esame (allegati 2 - 3 - 4).

Le prove d'esame previste nel bando di concorso, nel caso di elevata partecipazione, potranno essere precedute da una preselezione, mediante la somministrazione di test a risposta multipla di cultura generale o volti alla verifica di pre-requisiti attitudinali quali abilità logico-matematiche, abilità espressivo-linguistiche, capacità di analisi di sintesi, di logicità di ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi. Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati, per ciascuno dei concorsi, è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'albo dell'università. Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 8.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvate le graduatorie come indicato nel precedente art. 7 provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I vincitori sono tenuti a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tal i dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

I vincitori saranno sottoposti a visita medica, da parte del medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che i candidati sono idonei a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'immesso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno immessi, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella relativa Categoria, posizione economica ed area, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. n. 0832-336265/336255).

Lecce, 14 novembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO I

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Lecce - Viale Gallipoli, 49 - 73100 LECCE

...sottoscritt (a) nat. ...a (prov. di) il, c.f. e residente..... in (prov.di) c.a.p..... via n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria area, presso il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di
(c) (se cittadino italiano);
3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del testo unico 10gennaio 1957, n. 3 e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996 (h);
9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
10) il proprio domicilio è in (città, via, n. e c.a.p.) tel.;
11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l).

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge n. 104/1992.

...l. sottoscritt dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto a - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di concorso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

Un posto di categoria C (area amministrativa) presso il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta.

La prima prova scritta sarà sui sottoindicati argomenti:

Elementi di diritto amministrativo;

Legislazione universitaria, con particolare riferimento allo statuto di ateneo e al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, approvato da questa Università;

Elementi di contabilità generale dello Stato.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico).

Predisposizione, con l'uso di apparecchiature informatiche, di un provvedimento riguardante l'attività amministrativa dell'Università.

Prova orale.

La prova orale sarà sugli argomenti delle prove scritte e sulle norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Inoltre sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante traduzione simultanea di un testo.

ALLEGATO 3

Un posto di categoria D (area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) presso il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta.

Tecniche informatiche a supporto delle discipline scientifiche, con particolare riferimento alle tematiche matematico-statistiche.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico).

Conoscenza dei sistemi operativi di Windows 2000, XP, MAC OS 8, LINUX;

Progettazione e sviluppo di siti Web;

Le caratteristiche del protocollo TPC/IP.

Prova orale.

Legislazione universitaria, con particolare riferimento allo statuto di ateneo e al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, approvato da questa Università.

Conoscenza delle norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Sarà accertata, inoltre, la conoscenza dell'uso della lingua inglese mediante traduzione simultanea di un testo.

ALLEGATO 4

Un posto di categoria C (area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) presso il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta.

Legislazione universitaria, con particolare riferimento allo statuto di ateneo e al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, approvato da questa Università.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico).

Predisposizione di elaborati mediante l'utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche di uso corrente.

Prova orale.

La prova orale sarà sugli argomenti delle prove scritte e sulla conoscenza delle norme riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Sarà accertata, inoltre, la conoscenza dell'uso della lingua inglese mediante traduzione simultanea di un testo.

02E09665

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del coordinamento SIBA, a tempo indeterminato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle «Università» sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la pianta organica di questa Università approvata dal consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 27 del 19 dicembre 2001;

Vista la nota protocollo n. 873/02/SIBA e la nota protocollo n. 3190/02/SIBA con le quali il coordinatore dei servizi informatici bibliotecari universitari ed interuniversitari ha comunicato le tipologie dei procedimenti di selezione, i requisiti soggettivi generali e specifici richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura dei posti di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di singoli posti, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità dei posti messi a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001, e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici per complessivi due posti, a tempo indeterminato, presso il S.I.B.A. di questa Università:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del coordinamento SIBA.

2) Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del coordinamento SIBA.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49 - Lecce, mediante pubblicazione sul sito <http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Per il concorso a un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

a) titolo di studio: diploma di laurea in lettere, indirizzo classico o laurea in beni culturali.

b) requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire: sono richieste competenze nel settore delle tecnologie informatiche per il trattamento del materiale bibliografico e documentario, per l'acquisizione e l'elaborazione digitale di immagini e modelli tridimensionali.

Per il concorso a un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, conseguito presso Istituti tecnici commerciali o industriali, con indirizzo programmatore o informatico.

b) requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire: sono richieste competenze nel settore delle tecnologie informatiche per la gestione e diffusione dell'informazione brevettuale e per la gestione e consultazione delle banche dati bibliografiche e documentarie.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11 luglio 2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Per ciascun concorso va prodotta una distinta domanda. Le domande di ammissione ai concorsi di cui trattasi, redatte su carta semplice, devono essere indirizzate al direttore amministrativo di questa Università e presentate all'ufficio personale di questa stessa Università, viale Gallipoli, 49 - Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante, la singola domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) titolo di studio posseduto e data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

m) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

o) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Titoli

I titoli che il candidato intende produrre per la valutazione, con la domanda di partecipazione al concorso, dovranno essere prodotti in originale, in copia conforme all'originale oppure in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 che ne attesti l'autenticità all'originale.

Il possesso dei titoli, inoltre, può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I titoli saranno valutati solo se inerenti al posto messo a concorso.

I certificati relativi ai titoli dovranno essere rilasciati dalle autorità o uffici competenti e contenere, oltre alle generalità complete del candidato, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Il candidato unirà alla domanda un elenco dettagliato dei titoli presentati, da lui sottoscritto.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore al 25% del punteggio a disposizione della commissione esaminatrice.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1) Per il concorso a un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

- a) Titolo di studio: fino a un massimo di punti 1
da 106/110 a 108/110, punti 0,50;
da 109/110 a 110/110, punti 0,75;
110/110 e lode, punti 1.

b) Servizi, collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni professionali, attinenti alla qualifica di cui al bando, nel settore delle tecnologie informatiche per il trattamento del materiale bibliografico e documentario, per l'acquisizione e l'elaborazione digitale di immagini e modelli tridimensionali, svolti presso Università ed enti pubblici di ricerca (per ogni dodici mesi continuativi: punti 2), presso altre amministrazioni pubbliche o, regolarmente secondo le norme giuslavoristiche, presso privati (per ogni dodici mesi continuativi: punti 0,25); fino a un massimo di punti 6.

c) Titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso, nel settore delle tecnologie informatiche per il trattamento del materiale bibliografico e documentario, per l'acquisizione e l'elaborazione digitale di immagini e modelli tridimensionali (incarichi di responsabilità, collaborazioni ad attività e progetti: sino ad un massimo di punti 5; attività e incarichi di insegnamento, seminari e corsi tenuti, relazioni a convegni e conferenze: sino ad un massimo di punti 3); fino a un massimo di punti 8.

d) Titoli culturali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso, con particolare riferimento al trattamento del materiale bibliografico e documentario, all'acquisizione ed elabo-

razione digitale di immagini e modelli tridimensionali (diplomi di specializzazione, titoli di studio diversi da quelli richiesti dal bando, dottorato di ricerca, master: sino ad un massimo di punti 2; partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale, a seminari, convegni e conferenze: sino ad un massimo di punti 5); fino a un massimo di punti 7.

e) Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali, con particolare riferimento al trattamento del materiale bibliografico e documentario, all'acquisizione ed elaborazione digitale di immagini e modelli tridimensionali: fino ad un massimo di punti 2,50.

f) Idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni assimilabili a quella messa a concorso: fino ad un massimo di punti 0,50.

2) Per il concorso a un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

- a) Titolo di studio: fino a un massimo di punti 1
da 49/60 (o 82/100) a 56/60 (o 93/100), punti 0,50;
da 57/60 (o 94/100) a 59/60 (o 99/100), punti 0,75;
60/60 (o 100/100), punti 1

b) Servizi, collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni d'opera, attinenti alla qualifica di cui al bando, nel settore delle tecnologie informatiche per la gestione e diffusione dell'informazione brevettuale e per la gestione e consultazione delle banche dati bibliografiche e documentarie, svolti presso Università ed enti pubblici di ricerca (per ogni sei mesi continuativi: punti 1,50), presso altre amministrazioni pubbliche o, regolarmente secondo le norme giuslavoristiche, presso privati (per ogni sei mesi continuativi: punti 0,15); fino a un massimo di punti 6.

c) Titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso, nel settore delle tecnologie informatiche per la gestione e diffusione dell'informazione brevettuale e per la gestione e consultazione delle basi dati bibliografiche e documentarie (collaborazioni ed incarichi di responsabilità: sino ad un massimo di punti 6; attività e incarichi di insegnamento, seminari e corsi tenuti, relazioni a convegni e conferenze: sino ad un massimo di punti 4); fino a un massimo di punti 10.

d) Titoli culturali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso, con particolare riferimento alla gestione e diffusione dell'informazione brevettuale e alla gestione e consultazione delle basi dati bibliografiche e documentarie (diploma di laurea, master: sino a un massimo di punti 1; partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale: sino ad un massimo di punti 2; partecipazione a seminari, convegni e conferenze: sino ad un massimo di punti 2); fino a un massimo di punti 5.

e) Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali, con particolare riferimento alla gestione e diffusione dell'informazione brevettuale e alla gestione e consultazione delle basi dati bibliografiche e documentarie: fino ad un massimo di punti 2,50.

f) Idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni assimilabili a quella messa a concorso: fino ad un massimo di punti 0,50.

La singola commissione giudicatrice potrà procedere a specificare ulteriormente l'attribuzione dei soprariportati punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. prima della effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Le singole commissioni saranno nominate con decreto del Direttore amministrativo e composte da esperti nelle materie oggetto delle prove, scelti tra i dipendenti dell'amministrazione o estranei alla stessa.

In particolare, nel concorso per l'accesso al posto di categoria D, la commissione sarà composta da un professore o ricercatore universitario o dirigente o dipendente inquadrato in categoria D, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame; per l'accesso al posto di categoria C, la commissione sarà composta da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto della prova d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C.

La commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della singola commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della singola commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami per l'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, come individuati nel precedente art. 2 consisteranno, per ciascuno dei concorsi di cui al presente bando, in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio sulle materie indicate negli allegati programmi di esame (allegato 2-3). A ciascuna prova scritta e al colloquio la Commissione giudicatrice dovrà assegnare il 25% del punteggio complessivo a disposizione.

Nel caso di elevata partecipazione, prima degli esami, si potrà procedere ad una preselezione, mediante la somministrazione di test a risposta multipla di cultura generale o volti alla verifica di pre-requisiti attitudinali quali abilità logico-matematiche, abilità espressivo-linguistiche, capacità di analisi, di sintesi, di logica di ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi. Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne vendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale di ciascuno dei due concorsi saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati per ciascuno dei concorsi è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito di ciascun concorso, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'albo dell'università.

Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvate le graduatorie come indicato nel precedente art. 8, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I vincitori sono tenuti a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

I vincitori saranno sottoposti a visita medica, da parte del medico competente dell'ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che i candidati sono idonei a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'immesso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno immessi, ai sensi del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella relativa categoria e posizione economica dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. n. 0832-336265/336255).

Lecce, 14 novembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Lecce - viale Gallipoli, 49 - 73100 LECCE

.....I. sottoscritt..... (a) nat.....a
(prov. di) il C.F e residente in (prov. di) c.a.p.
via n. ... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per il S.I.B.A. di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di(c) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
- 5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
- 6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996 (h);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
- 10) il proprio domicilio è in(città, via, n. e c.a.p.) tel. ;
- 11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l).

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge n. 104/1992.

.....I. sottoscritt.....
dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del

seguito ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma,

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto 1, del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi;

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando di concorso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

Un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del coordinamento SIBA.

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta

- 1) Analisi e trattamento di materiale bibliografico e documentario, in particolare antico e di pregio;
- 2) Catalogazione e archiviazione di materiale bibliografico e documentario secondo gli standard nazionali ed internazionali e mediante procedure automatizzate;
- 3) Sistemi di automazione bibliotecaria di ultima generazione;
- 4) Acquisizione ed elaborazione digitale di testi, immagini e modelli tridimensionali;
- 5) Formati standard di registrazione e di interscambio dei dati bibliografici;
- 6) Formati di registrazione e di esportazione di testi, immagini e modelli tridimensionali.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico)

- 1) Utilizzo di sistemi di automazione per la catalogazione e l'archiviazione di dati bibliografici, documenti e immagini;
- 2) Utilizzo di apparecchiature per l'acquisizione ed elaborazione digitale di immagini e modelli tridimensionali.

Prova orale

- 1) Argomenti previsti nelle prove scritte;
- 2) Conoscenza dell'inglese tecnico;
- 3) Elementi di Legislazione Universitaria.

ALLEGATO 3

Un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del coordinamento SIBA.

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta

- 1) Sistemi per la gestione e fruizione on-line di basi dati bibliografiche e documentarie;
- 2) Servizi informatizzati per la gestione e la diffusione dell'informazione brevettuale e lo sviluppo della proprietà intellettuale.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico)

- 1) Gestione e manutenzione di server WinFrame e MetaFrame per l'accesso on-line alle banche dati brevettuali su CD-ROM;
- 2) Gestione e utilizzo di banche dati brevettuali on-line e su CD-ROM.

Prova orale

- 1) Argomenti previsti nelle prove scritte.
- 2) Elementi di legislazione universitaria.

02E09666

UNIVERSITÀ DI MILANO

Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato, settore BIO/06 - Anatomia comparata e citologia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1100/Valcomp del 24 giugno 2002, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore confermato (riservate al personale di cui all'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4) presso questo Ateneo, terza sessione 2002, il cui avviso di bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 9 luglio 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1409/Valcomp dell'8 novembre 2002 con il quale sono stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato per il settore BIO/06 - Anatomia comparata e citologia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la motivata rinuncia del dott. Alibardi Lorenzo, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bologna, a far parte della commissione giudicatrice della sopracitata procedura di valutazione comparativa;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, nel caso in cui occorra sostituire un commissario subentra nella commissione colui in quale, nella stessa graduatoria, abbia riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

Il dott. Andreazzoli Massimiliano, ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pisa, è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore confermato (riservata al personale di cui all'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4) per il settore BIO/06 - Anatomia comparata e citologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo in sostituzione del dott. Alibardi Lorenzo.

Milano, 2 dicembre 2002

Il rettore: DECLEVA

02E09667

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Rettifica del decreto rettorale n. 1988 del 29 ottobre 2002, recante nomina del membro interno della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - terza sessione 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 1388 del 27 giugno 2001, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2001, con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 1704 del 6 maggio 2002, di nomina pro-forma della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in parola;

Visto il decreto rettorale n. 1783 del 5 agosto 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, n. 70 del 3 settembre 2002, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 1945 del 15 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 86 del 29 ottobre 2002, con il quale sono stati annullati i DD.RR. n. 1704 del 6 maggio 2002 e n. 1783 del 5 agosto 2002, nella parte relativa alla nomina del Prof. Paolo Andreussi quale componente designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, in ragione dell'avvenuto trasferimento del Prof. Paolo Andreussi, a decorrere dal 6 marzo 2002, dal settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - al settore scientifico-disciplinare ING-IND/25 - Impianti chimici;

Visto il decreto rettorale n. 1988 del 29 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 90 del 15 novembre 2002, con il quale il Prof. Gianfranco Scorrano, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli Studi di Padova, è stato nominato componente designato della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Considerato che nel preambolo del decreto rettorale n. 1988 del 29 ottobre 2002, all'ottavo paragrafo, per errore materiale è stata omessa l'indicazione dell'articolo del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000 ivi citato;

Considerato che nel preambolo del decreto rettorale n. 1988 del 29 ottobre 2002, al dodicesimo ed ultimo paragrafo, per errore materiale si è indicato che non vi erano, alla data del 23 ottobre 2002, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali - oggetto del bando, professori associati designabili, in luogo di professori ordinari designabili;

Decreta:

Art. 1

L'ottavo paragrafo del preambolo del decreto rettorale n. 1988 del 29 ottobre 2002 è così rettificato:

«Considerato in particolare che, in base al, comma 3, quinto periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, i professori designati devono afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, in mancanza di designabili, ai settori affini preventivamente determinati con decreto del Ministro su proposta del consiglio universitario nazionale;».

Art. 2.

Il dodicesimo ed ultimo, paragrafo del preambolo del decreto rettorale n. 1988 del 29 ottobre 2002 è così rettificato:

«Considerato che, alla data del 23 ottobre 2002, non vi erano professori ordinari designabili appartenenti al settore scientifico-disciplinare CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali;».

Milano, 22 novembre 2002

Il rettore: FONTANESI

02E09663

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale, facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di ateneo ed allocazione sul sito internet di questo istituto www.iuo.it, il decreto rettorale n. 1552 del 22 novembre 2002, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale, presso la facoltà di lettere e filosofia bandita con decreto rettorale n. 499 del 5 aprile 2002 e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09713

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Avviso relativo al bando per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, presso la facoltà di economia.

Si comunica che con decreto rettorale n. 2878 del 27 novembre 2002 è stata indetta la procedura per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Padova.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Il decreto rettorale di indizione è disponibile alla pagina web http://www.unipd.it/organizzazione/personale_d/concorso/concorsi_selezioni.htm alla voce personale docente.

02E09669

UNIVERSITÀ DI PARMA

Concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo

IL RETTORE

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.162 del 9 luglio 1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 1341 del 21 ottobre 1999 di emanazione del regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca e successive modifiche;

Vista la delibera del Senato accademico del 19 settembre 2002 con cui si approva l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca del XVIII ciclo;

Vista la delibera del consiglio d'amministrazione del 24 settembre 2002 con cui si determinano le risorse economico - finanziarie da destinare ai corsi di dottorato di ricerca del XVIII ciclo;

Preso atto del decreto rettorale n. 2220 del 26 novembre 2002 di istituzione del XVIII ciclo dei dottorati di ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

Sono indetti presso l'Università degli studi di Parma, concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati. Per ciascun dottorato ien in ca a la durata, i posti messi a c ncorso, le borse di studio disponibili e le sedi consorziate..

Dottorato in: biofarmaceutica-farmacocinetica:

totale posti: 3 di cui n. 3 borse di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Pavia.

Dottorato in: biologia del comportamento:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: biologia e patologia molecolare:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 4 anni.

Dottorato in: biologia vegetale:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: biotecnologie:

totale posti: 3 di cui n. 2 borse di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: diritto penale:

totale posti: 5 comprensivi di n. 3 borse di studio (di cui 1 finanziato dall'Università Milano «Bicocca»);
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Milano «Bicocca».

Dottorato in: disciplina nazionale ed europea sulla produzione ed il controllo degli alimenti:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: ecologia:

totale posti: 3 di cui n. 3 borse di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Bologna.

Dottorato in: economia agroalimentare:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Firenze.

Dottorato in: economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Bologna, Firenze, Urbino, del Molise.

Dottorato in: economia delle aziende e amministrazioni pubbliche:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio finanziata dall'Università «Bocconi di Milano»;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: «Bocconi» di Milano, Modena e Reggio Emilia, Venezia.

Dottorato in: farmacologia e tossicologia sperimentali:

totale posti: 3 di cui n. 2 borse di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Milano, Pavia, Pisa.

Dottorato in: filologia classica:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Verona.

Dottorato in: filologia latina:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Urbino, «La Tuscia» di Viterbo.

Dottorato in: Fisica:

totale posti: 8 comprensivi di 6 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato dall'Istituto nazionale di fisica nucleare);
durata: 3 anni.

Dottorato in: fisiopatologia dell'insufficienza renale:

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 4 anni;
sedi consorziate: Napoli «Federico II».

Dottorato in: fisiopatologia e genetica delle malattie osteometaboliche.

totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: «La Sapienza» di Roma.

Dottorato in: fisiopatologia respiratoria sperimentale:
totale posti: 9 comprensivi di n. 4 borse di studio (di cui una finanziata da Astrazeneca, una finanziata da Glaxosmithkline e una finanziata al 50% da Alk Abello e al 50% da Schering-Plough);
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Modena e Reggio Emilia, Ferrara, Padova.

Dottorato in: fisiopatologia sistemica:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 4 anni.

Dottorato in: gastroendocrinologia pediatrica:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Messina, Catanzaro, II Università di Napoli.

Dottorato in: II testo: tradizione, lingua, interpretazione:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: ingegneria civile:
totale posti: 5 comprensivi di 2 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato con fondi del dipartimento di ingegneria civile, dell'ambiente, del territorio e architettura dell'Università di Parma).
durata: 3 anni.

Dottorato in: Ingegneria Geotecnica:
totale posti: 5 comprensivi di 2 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato dall'Università degli studi di Brescia):
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Bologna, Brescia, Ferrara.

Dottorato in: ingegneria industriale:
totale posti: 7 comprensivi di 6 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato da Ask Industries S.p.a.);
durata: 3 anni.

Dottorato in: microbiologia e virologia:
totale posti: 5 comprensivi di 2 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato da Tosoh Bioscience S.r.l.):
durata: 4 anni.

Dottorato in: neuroscienze:
totale posti: 3 di cui n. 2 borse di studio;
durata: 4 anni;
sedi consorziate: Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

Dottorato in: nuove tecnologie in chirurgia laparoscopica avanzata:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Padova, Torino.

Dottorato in: ortopedia degli animali domestici:
totale posti: 3 di cui n. 2 borse di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Bologna, Perugia, Torino.

Dottorato in: problemi storico-teoretici dell'antropologia filosofica:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: salute animale:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: scienza e tecnologia dei materiali innovativi:
totale posti: 7 comprensivi di 3 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato CNR-INEM ed uno finanziato da CNR-ISMN);
durata: 3 anni.

Dottorato in: scienze chimiche:
totale posti: 7 comprensivi di 6 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato da Comef S.r.l.);
durata: 3 anni.

Dottorato in: Scienze della Terra:
totale posti: 5 comprensivi di 4 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato dal Consiglio nazionale della ricerca-IFAC);
durata: 3 anni.

Dottorato in: scienze e tecnologie alimentari:
totale posti: 6 comprensivi di 3 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato dalla Fondazione Ferrero ONLUS);
durata: 3 anni.

Dottorato in: scienze ostetriche e ginecologiche:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 4 anni.

Dottorato in: sociologia e sistemi politici:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Bologna, Siena, Urbino.

Dottorato in: storia:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: storia dell'arte:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni.

Dottorato in: tecnologie dell'informazione:
totale posti: 7 comprensivi di 6 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato da Selta S.p.a.);
durata: 3 anni.

DI NUOVA ISTITUZIONE

Dottorato in: biochimica e biologia molecolare:
totale posti: 7 comprensivi di 3 borse di studio (di cui due finanziati con fondi del dipartimento di biochimica e biologia molecolare dell'Università di Parma);
durata: 3 anni.

Dottorato in: determinazione e comunicazione del valore nelle aziende:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;
sedi consorziate: Genova, Verona, Modena e Reggio Emilia, Brescia.

Dottorato in: diagnostica per immagini avanzata con tecniche tridimensionali:
totale posti: 5 comprensivi di 2 coperti da borsa di studio (di cui uno finanziato da Nycomed Amersham Sorin S.r.l.);
durata: 3 anni.

Dottorato in: psicologia della educazione e delle disabilità:
totale posti: 3 di cui n. 1 borsa di studio;
durata: 3 anni;

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché resi noti entro il termine di scadenza del bando.

L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

La commissione non espletterà il concorso in presenza di un numero di candidati inferiore a tre, i corsi non saranno attivati se non si raggiungerà il numero di tre ammessi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione, senza limiti di età e cittadinanza coloro che sono in possesso di laurea conseguita sulla base dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale 509/1999, di laurea specialistica o analogo titolo accademico conseguito all'estero. Il titolo accademico conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto dal Senato Accademico, su conforme parere del collegio dei docenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. A tal fine coloro che sono in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini del dottorato di ricerca, nella domanda di partecipazione al concorso allegando inoltre i necessari documenti, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un nuovo corso di dottorato di ricerca non coperto da borsa di studio.

Sono ammessi con riserva i candidati che conseguiranno la laurea entro la data della prova concorsuale. In tal caso il candidato sarà tenuto, pena la decadenza, a consegnare al presidente della commissione il relativo certificato che verrà trasmesso all'ufficio competente in allegato ai verbali.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Parma, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato, dovranno pervenire al servizio borse e dottorati entro il 7 gennaio 2003 con una delle seguenti modalità:

consegna al servizio borse e dottorati - via Università, 12 - Parma, con il seguente orario: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9 alle ore 12; martedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16; giovedì dalle ore 9 alle ore 17;

spedizione tramite servizio postale o corriere al seguente indirizzo: servizio borse e dottorati - via Università, 12 - 43100 Parma, indicando sulla busta la seguente dicitura «Domanda di partecipazione al concorso di dottorato di ricerca».

Non si terrà conto delle domande che perverranno oltre il 7 gennaio 2003. Per cui non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, corredata di *curriculum vitae*, il candidato dovrà indicare:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza
- b) un recapito italiano eletto ai fini del concorso, presso il quale questa amministrazione indirizzerà ogni eventuale comunicazione;
- c) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- d) la propria cittadinanza;
- e) la laurea conseguita sulla base dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale 509/1999 o la laurea specialistica posseduta o il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera con la data e Università presso la quale è stata conseguita, ovvero la data presunta del conseguimento impegnandosi a consegnare il relativo certificato in sede concorsuale.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) di impegnarsi a garantire la frequenza al corso di dottorato sulla base delle indicazioni stabilite dal collegio dei docenti;
- b) di conoscere eventuali lingue straniere;
- c) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- d) di non essere iscritto a scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma o di master universitari, o in caso affermativo di impegnarsi a sospendere la frequenza.

e) di non essere dottore di ricerca oppure il titolo di dottore di ricerca (in tal caso il vincitore non avrà diritto alla borsa di studio)

f) di non aver beneficiato né beneficiare attualmente di borsa di studio per dottorato.

Il candidato titolare di assegno di ricerca è tenuto a dichiararlo nella domanda di ammissione.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre dichiarare ed allegare eventuali titoli da valutarsi ai fini della definizione della graduatoria di merito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere a loro spese ed entro 2 mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli studi di Parma, trascorso il periodo indicato, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Art. 4.

Esame di ammissione

Per l'esame di ammissione è previsto un concorso per titoli ed esami. La procedura di valutazione comparativa intesa ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica consiste in una prova scritta, una prova orale o pratica e nella valutazione dei titoli.

La commissione giudicatrice dei concorsi sarà nominata in conformità al regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca.

La commissione attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle prove, i titoli verranno valutati fino ad un massimo di 20 punti. È ammesso alla prova orale o pratica il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale o pratica si intende superata se il candidato consegue una valutazione di almeno 40/60.

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Le date delle prove sono elencate all'art. 12 del presente bando. Nello stesso articolo sono contenute eventuali indicazioni relative ad ogni singolo esame.

I candidati stranieri e comunitari dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento con fotografia, in regola di validità, rilasciato da una pubblica amministrazione, pena esclusione dalle prove.

Al termine della prova d'esame la commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili.

Il corso ha inizio al termine delle iscrizioni.

Nel caso in cui il candidato risulta collocato in posto utile in più graduatorie, dovrà optare per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari, che abbiano superato le prove di esame per l'ammissione, sono ammessi al corso di dottorato in sovrannumero senza borsa di studio, qualora non configurino tra i vincitori di borsa di studio.

I titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di esame per l'ammissione ai corsi di dottorato sono ammessi, senza borsa di studio, in sovrannumero.

Art. 6.

Iscrizione

I candidati che avranno superato le prove di concorso dovranno presentare al servizio borse e dottorati - via Università, 12 - 43100 Parma entro il termine previsto all'art. 12, per il dottorato per cui sono risultati vincitori di concorso, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) fotocopia, debitamente firmata, del documento di identità;

c) autocertificazione di cittadinanza;

i candidati cittadini comunitari e stranieri devono inoltre dichiarare di: godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza;

d) autocertificazione o certificato del possesso del diploma di laurea con relativa votazione;

e) dichiarazione di non essere dottore di ricerca oppure il titolo di dottore di ricerca conseguito e di non aver beneficiato né beneficiare attualmente di borsa di studio per dottorato;

f) dichiarazione di non iscrizione a scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma o master universitari;

g) fotocopia del versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, previsto all'art. 8;

Gli assegnisti dovranno presentare documentazione che attesti di essere titolare di assegno di ricerca. A detta certificazione gli interessati provvederanno con certificato dell'Università di appartenenza o con autocertificazione.

I candidati pari merito dovranno presentare, ai fini dell'ammissione al corso, autocertificazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Art. 7.

Borse di studio

L'importo delle borse di studio ammonta a € 10.561,54 al lordo dei contributi INPS ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni. Le borse di studio saranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997. In caso di sospensione della frequenza dei corsi di durata superiore a 30 giorni non verrà corrisposta la borsa di studio per il periodo corrispondente. La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari, con interruzione della erogazione della relativa borsa e successivo recupero alla ripresa della regolare frequenza.

Art. 8.

Contributo per l'accesso e la frequenza

Verseranno l'importo di:

Euro 25,82 i Dottorandi la cui condizione economica del nucleo familiare non ecceda gli importi previsti alla sotto elencata tabella prima colonna;

Euro 51,65 i Dottorandi la cui condizione economica del nucleo familiare non ecceda gli importi previsti alla sotto elencata tabella, seconda colonna;

Euro 77,47 i Dottorandi la cui condizione economica del nucleo familiare superi gli importi previsti alla seconda colonna della sotto elencata tabella.

Non verseranno il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi i dottorandi che usufruiscono della borsa di studio.

Hanno diritto all'esonero totale i dottorandi con una invalidità non inferiore al 66%.

n. componenti nucleo familiare	colonna 1	colonna 2
	soglia condizione economica	soglia condizione economica
1	8.586,00	12.878,00
2	14.310,00	21.465,00
3	13.777,00	28.621,00
4	23.278,00	34.917,00
5	27.285,00	40.927,00
6	30.910,00	46.366,00
7	34.345,00	51.517,00
8	37.207,00	55.811,00
9	40.218,00	60.100,00
10	42.931,00	64.397,00

Per la determinazione dei requisiti economici del sopra indicato prospetto si fa riferimento a quanto previsto dalle norme generali del bando per esonero totale o parziale del pagamento della tassa approvato con delibera n. 404/25719 del 21 giugno 2002.

I dottorandi di ricerca del XVIII ciclo che non usufruiscono della borsa di studio sono tenuti al versamento di € 98,13 annuali quale tassa regionale;

tutti i dottorandi iscritti ai corsi del XVIII ciclo sono tenuti al versamento di € 10,33 annuali di bollo virtuale;

Art. 9.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito all'atto del superamento dell'esame finale e potrà essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il dottorando, avente per tema la sua tesi.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

Art. 10.

Diritti e doveri dei dottorandi

1) Il dottorando è tenuto a garantire la frequenza al corso di dottorato sulla base delle indicazioni stabilite dal collegio dei docenti.

2) Ai sensi della legge 14 gennaio 1999 n. 4 i vincitori di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, presso cliniche universitarie possono essere impiegati, a domanda e su conforme parere della struttura a cui afferisce il dottorato, nell'attività assistenziale se compatibile con le finalità formative su proposta del collegio dei docenti.

3) Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 art. 4, comma 3, al pubblico dipendente è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e di usufruire della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti, ai sensi dell'articolo 57 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

4) Non è consentita la contestuale iscrizione ad altro corso di dottorato e a scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma o a corsi di master universitario.

1. Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca che siano titolari di un posto di ruolo di ricercatore o di una borsa di studio o di assegni di ricerca, possono terminare la formazione previa rinuncia al compenso della borsa di studio per il dottorato di ricerca.

2. I dottorandi di ricerca possono contribuire alle attività didattiche, svolgendo una limitata attività rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o diploma nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti d'intesa con la facoltà. L'attività didattica dovrà essere attinente all'area di afferenza del dottorando e potrà esplicarsi mediante:

- a) affidamento di compiti didattici integrativi o sussidiari;
- b) partecipazione alle commissioni d'esame;
- c) collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea.

L'attività didattica non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.

L'attività didattica ha carattere facoltativo e non comporta alcun onere per l'Università e potrà essere affidata al dottorando solo con il consenso dello stesso.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o ricerca del dottorando.

Art. 11.

Norme di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al regolamento dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Parma.

Art. 12.

Calendario delle prove

IL PRESENTE VALE COME AVVISO DI CONVOCAZIONE

Dottorato di ricerca in biofarmaceutica-farmacocinetica.

Prova scritta: 4 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento farmaceutico, parco Area delle Scienze 27/A - 43100 Parma.

Prova orale: 4 febbraio 2003, ore: 15, presso: dipartimento farmaceutico, parco Area delle Scienze 27/A - 43100 Parma.

Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza: inglese - francese

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dall'11 febbraio 2003 al 21 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in biologia del comportamento.

Prova scritta: 4 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di biologia evolutiva e funzionale, parco Area delle Scienze 11/A - 43100 Parma.

Prova orale: 5 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di biologia evolutiva e funzionale, parco Area delle Scienze 11/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 12 febbraio 2003 al 24 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in biologia e patologia molecolare.

Prova scritta: 12 febbraio 2003, ore: 9, presso: Sala riunioni - A delle sezioni di patologia del dipartimento di medicina sperimentale via Volturmo, 39 - 43100 Parma.

Prova orale: 12 febbraio 2003, ore: 16, presso: Sala riunioni - A delle sezioni di patologia del dipartimento di medicina sperimentale via Volturmo, 39 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Curricula:

- indirizzo genomico-funzionale;
- indirizzo dinamico-strutturale.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 19 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in biologia vegetale.

Prova scritta: 18 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di biologia evolutiva e funzionale - sez. biologia vegetale e orto botanico - parco Area delle Scienze, 11/A - 43100 Parma.

Prova orale: 18 febbraio 2003, ore: 16, presso: dipartimento di biologia evolutiva e funzionale - sez. biologia vegetale e orto botanico - parco Area delle Scienze, 11/A - 43100 Parma

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 25 febbraio 2003 al 7 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in bio-tecnologie.

Prova scritta: 10 febbraio 2003, ore: 9, presso: Edificio biologico, Aula 1, parco Area delle Scienze 11/A - 43100 Parma.

Prova orale: 11 febbraio 2003, ore: 9, presso: Edificio biologico, Aula 1, parco Area delle Scienze 11/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Curricula:

- indirizzo ambientale;
- indirizzo genetico;
- indirizzo molecolare.

L'esame consisterà in una prova scritta e una prova orale intese ad accertare l'attitudine dei candidati alla ricerca nei seguenti settori: ambientale, genetico e molecolare.

Ogni candidato potrà scegliere un argomento all'interno di tre terne di temi, una per ogni specifico indirizzo, (ambientale, genetico e molecolare). La scelta da parte del candidato di uno dei temi sottoposti nei tre indirizzi ne qualificherà l'adesione al medesimo anche per quanto riguarda la prova orale.

La prova orale si articolerà in un colloquio su argomenti attinenti al curriculum scelto dal candidato nell'ambito dei tre previsti (ambientale, genetico e molecolare).

I titoli che possono essere oggetto di valutazione sono indicativamente i seguenti: pubblicazioni, partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, precedenti esperienze in ambito scientifico, comprese le esperienze di ricerca effettuate durante la preparazione della tesi di laurea, borse di studio o contratti precedentemente ottenuti, partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 18 febbraio 2003 al 28 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in diritto penale.

Prova scritta: 10 febbraio 2003, ore: 9, presso: un'aula della facoltà di Giurisprudenza via Università, 12 - 43100 Parma.

Prova orale: 17 febbraio 2003, ore: 9, presso: Istituto di diritto e procedura penale facoltà di giurisprudenza, via Università, 12 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 24 febbraio 2003 al 6 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in disciplina nazionale ed europea sulla produzione ed il controllo degli alimenti.

Prova scritta: 4 febbraio 2003, ore: 9, presso: Istituto di diritto fallimentare della facoltà di giurisprudenza, via Università 12 - 43100 Parma.

Prova orale: 4 febbraio 2003, ore: 14, presso: Istituto di diritto fallimentare della facoltà di giurisprudenza, via Università 12 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese o francese o tedesco.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dall'11 febbraio 2003 al 21 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in ecologia.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 9, presso: centro S. Elisabetta - parco Area delle Scienze, 95 - 43100 Parma.

Prova orale: 10 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di scienze ambientali - parco Area delle Scienze 33/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 17 febbraio 2003 al 27 febbraio 2003

Dottorato di ricerca in economia agroalimentare.

Prova scritta: 18 febbraio 2003, ore: 10, presso: Seminario di economia agroalimentare della facoltà di economia, Palazzina Feroldi - via Kennedy, 8 - 43100 Parma.

Prova orale: 18 febbraio 2003, ore: 16, presso: Seminario di economia agroalimentare della facoltà di economia, Palazzina Feroldi - via Kennedy, 8 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 25 febbraio 2003 al 7 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo.

Prova scritta: 7 febbraio 2003, ore: 9,30, presso: Istituto di economia rurale e zoeconomia della facoltà di medicina - veterinaria, via del Taglio - Cornocchio - 43100 Parma.

Prova orale: 7 febbraio 2003, ore: 16, presso: Istituto di economia rurale e zoeconomia della facoltà di medicina veterinaria, via del Taglio - Cornocchio - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese e/o francese e/o spagnolo.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 14 febbraio 2003 al 24 febbraio 2003

Dottorato in economia delle aziende e amministrazioni pubbliche.

Prova scritta: 13 febbraio 2003, ore: 9,30, presso: facoltà di economia - via Kennedy, 6 - 43100 Parma.

Prova orale: 13 febbraio 2003, ore: 14, presso: facoltà di economia - via Kennedy, 6 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 20 febbraio 2003 al 3 marzo 2003

Dottorato di ricerca in farmacologia e tossicologia sperimentali.

Prova scritta: 12 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di scienze farmacologiche, biologiche e chimiche applicate della facoltà di farmacia - parco Area delle Scienze, 27/A - 43100 Parma.

Prova orale: 12 febbraio 2003, ore: 15, presso: dipartimento di scienze farmacologiche, biologiche e chimiche applicate della facoltà di farmacia - parco Area delle Scienze, 27/A - 43100 Parma.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 19 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in filologia classica.

Prova scritta: 6 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di filologia classica e medievale - via D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Prova orale: 7 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di filologia classica e medievale - via D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: tedesco o francese o inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 14 febbraio 2003 al 24 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in filologia latina.

Prova scritta: 12 febbraio 2003, ore: 9, presso: sala riviste del dipartimento di filologia classica e medievale, via D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Prova orale: 13 febbraio 2003, ore: 10, presso: sala riviste del dipartimento di filologia classica e Medievale, via D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese o francese o tedesco.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 20 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in fisica.

Prova scritta: 10 febbraio 2003, ore: 14, presso: dipartimento di fisica, parco Area delle Scienze, 7/A - 43100 Parma.

Prova orale: 12 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di fisica, parco Area delle Scienze, 7/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Curricula:

indirizzo: fisica della materia;

indirizzo: fisica teorica;

indirizzo: biofisica.

Un posto coperto da borsa di studio finanziata dall'istituto nazionale di fisica nucleare sarà destinato a ricerche in teoria e fenomenologia delle particelle elementari.

Sono titoli valutabili:

curriculum scolastico (con lista degli esami e voti);

voto di laurea;

eventuali stages, premi, pubblicazioni;

attinenza della tesi agli indirizzi del dottorato (accludere alla domanda un breve riassunto di una pagina).

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 19 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in fisiopatologia dell'insufficienza renale.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 9, presso: l'aula del dipartimento di clinica medica, nefrologia e scienze della prevenzione, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Prova orale: 3 febbraio 2003, ore: 16, presso: l'aula del dipartimento di clinica medica, nefrologia e scienze della prevenzione, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 10 febbraio 2003 al 20 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in fisiopatologia e genetica delle malattie osteometaboliche.

Prova scritta: 11 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di medicina interna e scienze biomediche, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Prova orale: 18 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di medicina interna e scienze biomediche, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 25 febbraio 2003 al 7 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in fisiopatologia respiratoria sperimentale

Prova scritta: 12 febbraio 2003, ore: 9, presso: Clinica pneumologica (1° piano) - Ospedale «G. Rasori» - via Rasori, 10 - 43100 Parma.

Prova orale: 12 febbraio 2003, ore: 16, presso: Clinica pneumologica (1° piano) - Ospedale «O. Rasori» - via Rasori, 10 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 19 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in fisiopatologia sistemica.

Prova scritta: 11 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di biologia evolutiva e funzionale - sezione di fisiologia - parco Area delle Scienze 11/A - 43100 Parma.

Prova orale: 11 febbraio 2003, ore: 16, presso: dipartimento di biologia evolutiva e funzionale - sezione di fisiologia - parco Area delle Scienze 11/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 18 febbraio 2003 al 28 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in gastroendocrinologia pediatrica.

Prova scritta: 6 febbraio 2003, ore: 10, presso: aula «P. Balestrazzi» - dipartimento dell'età evolutiva - via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Prova orale: 6 febbraio 2003, ore: 15, presso: aula «P. Balestrazzi» - dipartimento dell'età evolutiva - via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese o francese.

Curricula:

Indirizzo: gastroenterologia;

Indirizzo: endocrinologia.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 13 febbraio 2003 al 24 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in il testo: tradizione, lingua, interpretazione.

Prova scritta: 11 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di italianistica, via M. D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Prova orale: 12 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di italianistica, via M. D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: francese o inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 19 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in ingegneria civile.

Prova scritta: 12 febbraio 2003, ore: 9.30, presso: aula riunioni del dipartimento di ingegneria civile - (palazzina 10, primo piano) parco Area delle Scienze, 181A - 43100 Parma.

Prova orale e colloquio per lingua straniera: 12 febbraio 2003, ore: 15.30, presso: aula riunioni del dipartimento di ingegneria civile - (palazzina 10, primo piano) parco Area delle Scienze, 181A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una delle seguenti lingue: inglese o francese o tedesco (a scelta del candidato).

Curricula:

1. Meccanica strutturale;
2. Infrastrutture;
3. Disegno e rilievo del patrimonio edilizio;
4. Geomatica (topografia e cartografia);
5. Protezione idraulica del territorio.

I concorrenti all'atto della domanda, dovranno specificare il *curriculum* per il quale intendono partecipare al concorso.

Le prove di ammissione saranno costituite da una prova scritta e da una orale, nonché da un colloquio per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera. La commissione provvederà alla preparazione di tre temi per ciascuno dei *curricula* per i quali ha presentato domanda almeno un candidato. Al momento della prova scritta verrà chiamato un candidato (per ogni *curricula*) che effettuerà il sorteggio. Le prove potranno vertere su relazioni, calcoli, elaborazioni grafiche, diagrammi su tematiche specifiche del *curriculum* scelto dal candidato.

Per il *curriculum* n. 3 il candidato dovrà partecipare al concorso munito di attrezzature per il disegno tecnico.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 19 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in ingegneria geotecnica.

Prova scritta: 4 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di ingegneria civile, parco Area delle Scienze, 181A - 43100 Parma.

Prova orale: 4 febbraio 2003, ore: 15, presso: dipartimento di ingegneria civile, parco Area delle Scienze, 181A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 11 febbraio 2003 al 21 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in ingegneria industriale.

Prova scritta: 4 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di ingegneria industriale, parco Area delle Scienze 181 A - 43100 Parma.

Prova orale: 4 febbraio 2003, ore: 14, presso: dipartimento di ingegneria industriale, parco Area delle Scienze 181 A - 43100 Parma.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 11 febbraio 2003 al 21 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in microbiologia e virologia.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 9, presso: sezione di microbiologia - dipartimento di patologia e medicina di laboratorio, 6° piano - monoblocco, Ospedale Maggiore, viale A. Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Prova orale: 3 febbraio 2003, ore: 16, presso: sezione di microbiologia - dipartimento di patologia e medicina di laboratorio, 6° piano - monoblocco, Ospedale Maggiore, viale A. Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una fra le seguenti lingue: inglese, francese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 10 febbraio 2003 al 20 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in neuroscienze.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 9.30, presso: istituto di fisiologia umana - facoltà di medicina e chirurgia - via Volturno, 39 - 43100 Parma.

Prova orale: 3 febbraio 2003, ore: 16, presso: istituto di fisiologia umana - facoltà di medicina e chirurgia - via Volturno, 39 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 10 febbraio 2003 al 20 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in nuove tecnologie in chirurgia laparoscopica avanzata.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 9, presso: la biblioteca della clinica chirurgica generale e dei trapianti d'organo, Ospedale Maggiore, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Prova orale: 3 febbraio 2003, ore: 15, presso: la biblioteca della clinica chirurgica generale e dei trapianti d'organo, Ospedale Maggiore, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 10 febbraio 2003 al 20 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in ortopedia degli animali domestici.

Prova scritta: 11 febbraio 2003, ore: 9, presso: la biblioteca della sezione di clinica chirurgica veterinaria e medicina d'urgenza - dipartimento di salute animale - via Del Taglio, Cornocchio - 43100 Parma.

Prova orale: 11 febbraio 2003, ore: 15, presso: la biblioteca della sezione di clinica chirurgica veterinaria e medicina d'urgenza - dipartimento di salute animale - via Del Taglio, Cornocchio - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 18 febbraio 2003 al 28 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in problemi storico-teoretici dell'antropologia filosofica.

Prova scritta: 13 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di filosofia, aula A - borgo Carissimi, 10 - 43100 Parma.

Prova orale: 14 febbraio 2003, ore: 16, presso: sala lettura del dipartimento di filosofia, - borgo Carissimi, 10 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese o tedesco o francese o spagnolo.

I titoli dovranno essere non solo elencati ma effettivamente prodotti contestualmente alla domanda di ammissione al concorso.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 21 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 9.30, presso: direzione del dipartimento di produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, via del Taglio, 8 Cornocchio - 43100 Parma.

Prova orale: 3 febbraio 2003, ore: 16.30, presso: direzione del dipartimento di produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti, via del Taglio, 8 Cornocchio - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Curricula:

Alimentazione e nutrizione degli animali da reddito;

Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;

Tecniche di allevamento ed impiego degli equini;

Produzione del latte e trasformazione casearia;

Parassitologia e malattie parassitarie.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 10 febbraio 2003 al 20 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in salute animale.

Prova scritta: 10 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di salute animale - sezione malattie infettive degli animali, via del Taglio, 8 (Cornocchio) - 43100 Parma.

Prova orale: 11 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di salute animale - sezione malattie infettive degli animali via del Taglio, 8 (Cornocchio) - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 18 febbraio 2003 al 28 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in scienza e tecnologia dei materiali innovativi.

Prova scritta: 6 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di fisica, parco Area delle Scienze, 7A - 43100 Parma.

Prova orale: 7 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di fisica, parco Area delle Scienze, 7A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 14 febbraio 2003 al 24 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in scienze chimiche.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 9, presso: un'aula dell'edificio chimico - parco Area delle Scienze 17/A - 43100 Parma.

Prova orale: 10 febbraio 2003, ore: 9, presso: un'aula dell'edificio chimico - parco Area delle Scienze 17/A - 43100 Parma.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 17 febbraio 2003 al 27 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in scienze della terra.

Prova scritta: 5 febbraio 2003, ore: 9, presso: aula A del dipartimento di scienze della terra, parco Area delle Scienze, 157A - 43100 Parma.

Prova orale: 12 febbraio 2003, ore: 9, presso: aula A del dipartimento di scienze della terra, parco Area delle Scienze, 157A - 43100 Parma.

Curricula:

Stratigrafia e paleontologia;

Geologia strutturale;

Geomorfologia, geologia tecnica e geofisica.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 19 febbraio 2003 al 3 marzo 2002.

Dottorato di ricerca in scienze e tecnologie alimentari.

Prova scritta: 10 febbraio 2003, ore: 9.30, presso: dipartimento di ingegneria industriale - palazzina 7 - (auletta piano terra), parco Area delle Scienze, 181/A - 43100 Parma.

Prova orale: 11 febbraio 2003, ore: 9.30, presso: dipartimento di ingegneria industriale - palazzina 7 - (auletta piano terra), parco Area delle Scienze, 181/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 18 febbraio 2003 al 28 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in scienze ostetriche e ginecologiche.

Prova scritta: 18 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di scienze ostetriche e ginecologiche e di neonatologia, sezione di ginecologia ed ostetricia, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Prova orale: 18 febbraio 2003, ore: 13, presso: dipartimento di scienze ostetriche e ginecologiche e di neonatologia, sezione di ginecologia ed ostetricia, via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 25 febbraio 2003 al 7 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in sociologia e sistemi politici.

Prova scritta: 17 febbraio 2003, ore: 9.30, presso: dipartimento di studi politici e Sociali, borgo Carissimi, 10 - 43100 Parma.

Prova orale: 24 febbraio 2003, ore: 11, presso: dipartimento di studi politici e sociali - borgo Carissimi, 10 - 43100 Parma.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 3 marzo 2003 al 13 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in storia.

Prova scritta: 10 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di storia, via D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Prova orale: 18 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di storia, via D'Azeglio, 85 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: due lingue straniere indicate dal candidato, di cui una deve essere inglese o francese o tedesco o spagnolo.

Curricula:

Storia greca;

Storia romana.

La tesi di laurea è ammessa nella valutazione dei titoli.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 25 febbraio 2003 al 7 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in storia dell'arte.

Prova scritta: 3 febbraio 2003, ore: 8.30, presso: dipartimento dei beni Culturali e dello spettacolo, piazzale Pilotta, 7/A - 43100 Parma.

Prova orale: 11 febbraio 2003, ore: 15, presso: dipartimento dei beni culturali e dello spettacolo, piazzale Pilotta, 7/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese o tedesco o francese o spagnolo.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma per l'iscrizione dal 18 febbraio 2003 al 28 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in tecnologie dell'informazione.

La prova di ammissione è per titoli ed esame. L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale intese ad accertare la capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica.

Titoli valutabili: voto di laurea, borse di studio, premi e pubblicazioni scientifiche.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

copia della tesi di laurea;

certificato di laurea con voto finale e voti conseguiti negli esami di profitto;

curriculum vitae.

Prova scritta: 4 febbraio 2003, ore: 9, presso: sede didattica «R. Barilla» della facoltà di ingegneria, parco Area delle Scienze, 69/A - 43100 Parma.

Prova orale: 5 febbraio 2003, ore: 9, presso: la sede del dipartimento di ingegneria dell'informazione, parco Area delle Scienze, 181/A, palazzina n. 3 - 43100 Parma.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma, per l'iscrizione dal 12 febbraio 2003 al 24 febbraio 2003.

DI NUOVA ISTITUZIONE

Dottorato di ricerca in biochimica e biologia molecolare.

Prova scritta: 6 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di biochimica e biologia molecolare - parco Area delle Scienze, 23/A - 43100 Parma.

Prova orale: 7 febbraio 2003, ore: 10, presso: dipartimento di biochimica e biologia molecolare - parco Area delle Scienze 23/A - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma, per l'iscrizione dal 14 febbraio 2003 al 24 febbraio 2003.

Dottorato di ricerca in determinazione e comunicazione del valore nelle aziende.

Prova scritta: 19 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di economia - area di ricerche aziendali - via Kennedy, 6 - 43100 Parma.

Prova orale: 19 febbraio 2003, ore: 16, presso: dipartimento di economia - area di ricerche aziendali - via Kennedy, 6 - 43100 Parma.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma, per l'iscrizione dal 26 febbraio 2003 al 10 marzo 2003

Dottorato di ricerca in diagnostica per immagini avanzate con tecniche tridimensionali.

Prova scritta: 13 febbraio 2003, ore: 9, presso: aula divisione di cardiocirurgia - facoltà di medicina e chirurgia - Ospedale Maggiore - via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Prova orale: 13 febbraio 2003, ore: 14, presso: aula divisione di cardiocirurgia - facoltà di medicina e chirurgia - Ospedale Maggiore - via Gramsci, 14 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Curricula: settore cardiovascolare.

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma, per l'iscrizione dal 20 febbraio 2003 al 3 marzo 2003.

Dottorato di ricerca in psicologia dell'educazione e delle disabilità.

Prova scritta: 18 febbraio 2003, ore: 9, presso: dipartimento di psicologia - borgo Carissimi, 10 - 43100 Parma.

Prova orale: 19 febbraio 2003, ore: 9.30, presso: dipartimento di psicologia - borgo Carissimi, 10 - 43100 Parma.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese (comprensione di testo scritto).

I vincitori del concorso dovranno presentarsi al servizio borse e dottorati, via Università, 12 - 43100 Parma, per l'iscrizione dal 26 febbraio 2003 al 10 marzo 2003.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Parma <http://www.unipr.it>

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio potranno essere richieste al servizio borse e dottorati, via Cavestro 7 - 43100 Parma tel. 0521/034364 o 0521/034448.

Parma, 26 novembre 2002

Il rettore: FERRETTI

Fac-simile domanda di ammissione al concorso (da redigere a macchina o in stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Parma - Via Università, 12 - 43100 PARMA

All'attenzione del servizio borse e dottorati

.....l.... sottoscritt..... nat.... a
(prov. di.....) il residente a.....
(prov. di.....) via..... c.a.p.....
codice fiscale

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (prov. di.....) via.....
c.a.p. numero telefonico e-mail

Chiede

Di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi, incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalla leggi speciali in materia;

consapevole che decadrà, con effetto retroattivo, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino..... ;

b) di possedere la laurea in.....
(ovvero di conseguire la laurea in.....) e di averla conseguita in data (ovvero di conseguirla in data) presso l'Università di
..... con la votazione (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera);

c) di impegnarsi a consegnare il certificato di laurea al presidente della commissione giudicatrice in sede concorsuale (per i candidati non in possesso del titolo di laurea);

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità che verranno fissate dal collegio dei docenti;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

f) di conoscere le seguenti lingue straniere:..... ;

g) di non essere iscritto a Scuole di specializzazione o a corsi di laurea o di diploma o a corsi di master universitario, o in caso affermativo di impegnarsi a sospendere la frequenza.

h) di non essere dottore di ricerca oppure di essere dottore di ricerca e di non aver beneficiato nè beneficiare attualmente di borsa di studio per dottorato;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli:
..... di cui allega, ai fini valutativi, la relativa documentazione.

(Per coloro che sono titolari di un assegno di ricerca):

l) di essere titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di..... dal..... al..... ;

(Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero):

Chiede inoltre, esclusivamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca, il riconoscimento del predetto titolo di studio. A tal fine allega i seguenti documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia.

....l.... sottoscritt.... dichiara altresì di ritenersi convocato, per l'espletamento delle prove concorsuali sulla base di quanto indicato dall'art. 12 del bando di concorso cui intende partecipare; si impegna inoltre, ove previsto a prendere visione della eventuale ammissione alle prove orali.

....l.... sottoscritt.... prende atto della data fissata all'art. 12 per l'iscrizione al corso di dottorato.

....l.... sottoscritt.... dichiara, infine, di consentire all'amministrazione universitaria di utilizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale.

Data.....

Firma.....

02E09670

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare CHIM/04, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dell'art. 15, comma 6, del decreto del presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 27 novembre 2002 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/04 - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (indetta con decreto rettorale n. 175 del 4 aprile 2002 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002).

02E09712

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Le prove della valutazione comparativa per la procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, bandita con decreto rettorale del 10 aprile 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 12 aprile 2002 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 22 gennaio 2003 ore 15;

seconda prova: 23 gennaio 2003 ore 9.

I candidati sono convocati presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via della Ricerca Scientifica, 1 - 00133 Roma.

02E09671

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, che integra e modifica il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

Visto il decreto rettorale 13 ottobre 1998, n. 171, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visti i verbali relativi alle sedute del 21 marzo 2000 e del 24 marzo 2000, nelle quali, rispettivamente, il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno deliberato in merito alla riorganizzazione del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2000-2002;

Considerata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso l'Università degli studi di Teramo, un concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di medicina veterinaria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo);

oppure:

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (<http://www.unite.it/Concorsi.PA/Concorsi.PA.html>). La domanda dovrà, quindi, essere presentata o fatta pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Teramo - ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea;

e) il comune ove iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo), l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

i) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

o) la lingua straniera, scelta dal candidato tra quella inglese e francese, della quale dovrà dimostrare una sufficiente conoscenza scritta e parlata durante lo svolgimento della prova orale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente bando;

p) l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la certificazione medico-sanitaria.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e programma di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta, ai sensi delle vigenti disposizioni, da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Le prove di esame consisteranno in due prove teorico-pratiche, di cui una scritta, ed in una prova orale, vertenti su uno o più argomenti nell'ambito delle seguenti materie:

- 1) procedure relative alla plastinazione di organi di animali a scopi didattici;
- 2) procedure finalizzate ad ottenere preparazioni tassidermiche a scopi museali e didattici;
- 3) procedure relative alla fissazione chimica di carcasse o di organi animali a scopi didattici;
- 4) principali tecniche e strumentazioni impiegate nell'allestimento di preparati e nella conservazione di organi e tessuti animali;
- 5) esecuzione di procedure inerenti il prelievo, il sezionamento e la presentazione di organi animali per attività didattiche;
- 6) nozioni di legislazione universitaria;
- 7) nozioni di legislazione inerente lo smaltimento di rifiuti speciali.

La prova orale, inoltre, tenderà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza scritta e parlata della lingua indicata nella domanda di partecipazione, scelta tra le seguenti: inglese e francese.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Per sostenere le prove di esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 gennaio 2003.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'aula di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima della data fissata per il sostenimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla commissione giudicatrice, della lingua straniera scelta dal candidato e indicata nella domanda di partecipazione.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

Art. 8.

Titoli preferenziali

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei sottoelencati titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Quanto sopra anche se tali dichiarazioni siano state rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede con decreto rettorale all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Tale provvedimento conclude la procedura concorsuale e della sua pubblicazione all'albo del rettorato sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa e il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto in prova presso l'Università degli studi di Teramo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della facoltà di medicina veterinaria, con diritto al trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni.

Le attività che sarà chiamato ad espletare presenteranno le seguenti caratteristiche:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

La figura funzionale richiesta non è fungibile.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento tempestivamente comunicati all'amministrazione, comporterà automaticamente l'impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dall'assunzione del servizio, il lavoratore ha l'obbligo di presentare alla ripartizione per gli affari del personale una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino:

data e luogo di nascita;

residenza;

possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, inoltre, il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

assenza di eventuali condanne penali e di eventuali carichi pendenti o, comunque, la non conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, nonché gli eventuali carichi pendenti di cui si è a conoscenza. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno, altresì, dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico, sia nello Stato di cui sono cittadini sia in quello italiano;

possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla prova concorsuale;

posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino il possesso del titolo di studio richiesto e la composizione del nucleo familiare.

È fatto, inoltre, obbligo di presentare una fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni, di cui al primo comma del presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Gli stati, fatti e qualità personali dichiarati saranno oggetto di idonei controlli, da parte dell'Università, in merito alla loro veridicità.

Art. 11.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

La graduatoria generale di merito, formata all'esito della procedura concorsuale, potrà essere considerata utile, altresì, per la eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie della categoria C nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi di esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità del bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi 30 dicembre 1971, n. 1204, 9 dicembre 1977, n. 903 e 8 marzo 2000, n. 53;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie nel limite massimo di sei mesi, quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

I rapporti di lavoro a tempo determinato potranno, altresì, essere attivati per lo svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca, per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti, ai sensi del menzionato art. 19.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266253 fax 0861/266293).

Art. 13.

R i n v i o

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempre applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Teramo, 27 novembre 2002

Il rettore: RUSSI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da compilare in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Teramo - riparti-
zione per il reclutamento selettivo
e concorsuale - viale F. Crucioi,
122 - 64100 TERAMO*

.... sottoscritt... cognome nome
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso per il recluta-
mento esterno di una unità di personale di categoria C nell'area tec-
nica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della
facoltà di medicina veterinaria presso l'Università degli studi di
Teramo, indetto con decreto rettorale n. 964/P del 27 novembre
2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale -
n. del.....

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni
mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice
penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria
responsabilità:

a) di essere nat... il a prov.....
nazione.....;

b) di essere residente inprov.....
via..... numero civico c.a.p.....;

c) di essere in possesso della cittadinanza(italiana
o di altro Stato appartenente all'Unione europea);

d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancel-
lazione dalle liste);

ovvero, per i candidati cittadini degli altri Stati membri
dell'Unione europea:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appar-
tenenza o di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali e di non avere cari-
chi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sotto-
posto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali
condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere in possesso, in aderenza all'art. 2 del bando di con-
corso, del seguente diploma di istruzione secondaria.....
conseguito presso l'Istitutoin data(*);

oppure:

del seguente titolo di studio conseguito all'estero.....
riconosciuto equipollente dall'autorità.....
in data, ai sensi della normativa vigente;

g) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi
militari di leva.....;

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbli-
che amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati nelle
pubbliche amministrazioni e gli eventuali motivi della risoluzione);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego
presso pubbliche amministrazioni né dichiarato decaduto da altro
impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 3/1957, nonché di non aver subito la risoluzi-
one del rapporto di impiego per motivi disciplinari (detta dichiara-
zione va comunque resa, a prescindere da quanto dichiarato al prece-
dente punto h);

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a
preferenza in caso di parità di merito, ai sensi del decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 487/1994.....;

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale
dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati mem-
bri dell'Unione europea);

n) di scegliere la seguente lingua straniera per la prova
orale.....;

o) di essere portatore del seguente handicap
per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente
....., nonché dei seguenti tempi aggiuntivi.....;

p) di eleggere il seguente indirizzo
(tel.....), quale recapito cui inviare le comunica-
zioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le
eventuali successive variazioni.

Luogo e data

Firma.....

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati
personali forniti siano trattati esclusivamente per le finalità di
gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di
assunzione, nel rispetto della legge n. 675/1996.

Luogo e data

Firma.....

(*) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata
quinquennale ovvero diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico
più corso annuale integrativo.

N.B. Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della
domanda di partecipazione al concorso il sistema di spedizione a
mezzo di raccomandata a.r. tenuto ad apporre sul retro della relativa
busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come il mit-
tente del plico stesso.

02A09691

UNIVERSITÀ DI URBINO

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione
degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un
posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-
disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la
facoltà di scienze politiche.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo
ufficiale dell'ufficio del personale docente della Università degli studi
di Urbino, via Puccinotti n. 25, Urbino, il decreto rettorale n. 1116/
2002 in data 19 novembre 2002 in ordine del quale sono stati appro-
vati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto
di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare
SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di scienze politiche.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente
avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie spe-
ciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugna-
tive.

02E09603

ENTI LOCALI

REGIONE LAZIO

Diario delle prove preselettive dei concorsi pubblici unici, per titoli ed esami, per la copertura di novantatre posti di varie qualifiche a tempo pieno e indeterminato nel ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali e protette della regione Lazio e dell'A.R.P. Rinvio delle informazioni inerenti la pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alle prove scritte e loro calendario d'esame.

Si dà avviso che le prove preselettive dei concorsi pubblici unici, per titoli ed esami, per la copertura di novantatre posti di varie qualifiche a tempo pieno e indeterminato nel ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali e protette della regione Lazio e dell'A.R.P., pubblicati integralmente sul supplemento ordinario n. 4 del bollettino ufficiale regionale della regione Lazio del 10 ottobre 2002 e per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del giorno 18 ottobre 2002, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

tre posti area amministrativa - posizione economica C1 - profilo professionale assistente area amministrativa: sede d'esame: Università degli studi Roma Tre - facoltà di giurisprudenza, via Ostiense, n. 161 - 00154 Roma;

data 27 dicembre 2002:

ore 8.00 da: A.... a: DA....;
ore 10.30 da: DB.... a: LOD....;
ore 14.00 da: LOE.... a: PROC....;
ore 16.30 da: PROD.... a: Z....;

sessantasei posti area vigilanza - posizione economica C1 - profilo professionale guardiaparco - operatore tecnico dei parchi e delle riserve naturali: sede d'esame: Università degli studi Roma Tre - facoltà di giurisprudenza, via Ostiense, n. 161 - 00154 Roma;

data 30 dicembre 2002:

ore 8.00 da: A.... a: BL....;
ore 10.30 da: BM.... a: CEA....;
ore 14.00 da: CEB.... a: DALE....;
ore 16.30 da: DALF.... a: DIRI....;

data 31 dicembre 2002:

ore 8.00 da: DIRL.... a: FRAS....;
ore 10.30 da: FRAT.... a: LAP....;

data 2 gennaio 2003:

ore 08.00 da: LAQ.... a: MARTL....;
ore 10.30 da: MARTL.... a: OLIVE....;
ore 14.00 da: OLIVF.... a: PIZZA....;
ore 16.30 da: PIZZB.... a: RUR....;

data 3 gennaio 2003:

ore 08.00 da: RUS.... a: STRA....;
ore 10.30 da: STRB.... a: Z....;

cinque posti area economico-finanziaria - posizione economica C1 - profilo professionale assistente area economico-finanziaria: sede d'esame: Università degli studi Roma Tre - facoltà di giurisprudenza, via Ostiense, n. 161 - 00154 Roma;

data 3 gennaio 2003:

ore 14.00 da: A.... a: I....;
ore 16.30 da: L.... a: Z....;

tre posti area tecnica - posizione economica C1 - profilo professionale assistente area tecnica: sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano - via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 11 febbraio 2003:

ore 8.00 da: A.... a: CEN....;
ore 10.30 da: CEO.... a: DIL....;
ore 14.00 da: DIM.... a: LOD....;
ore 16.30 da: LOE.... a: PAR....;

data 12 febbraio 2003:

ore 8.00 da: PAS.... a: R....;
ore 10.30 da: S.... a: Z....;

un posto area amministrativa - posizione economica D3 - profilo professionale specialista area amministrativa: sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano - via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 12 febbraio 2003:

ore 14.00 da: A.... a: Z....;

cinque posti area tecnica - posizione economica D1 - profilo professionale esperto area tecnica (naturalistica): sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 12 febbraio 2003:

ore 16.30 da: A.... a: CIC....;

data 13 febbraio 2003:

ore 8.00 da: CID.... a: FL....;
ore 10.30 da: FM.... a: MARS....;
ore 14.00 da: MART.... a: RA....;
ore 16.30 da: RB.... a: Z....;

un posto area tecnica - posizione economica D3 - profilo professionale specialista area tecnica (comunicazione ed educazione): sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano - via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 14 febbraio 2003:

ore 8.00 da A.... a: Z....;

due posti area tecnica - posizione economica D1 - profilo professionale esperto area tecnica (agricoltura-sviluppo sostenibile del territorio): sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano - via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 14 febbraio 2003:

ore 10.30 da: A.... a: L....;
ore 14.00 da: M.... a: Z....;

due posti area tecnica - posizione economica D1 - profilo professionale esperto area tecnica (pianificazione territoriale, urbanistica, lavori pubblici): sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma;

data 18 febbraio 2003:

ore 8.00 da: A.... a: E....;
ore 10.30 da: F.... a: O....;
ore 14.00 da: P.... a: Z....;

un posto area tecnica - posizione economica D3 - profilo professionale specialista area tecnica (agricoltura-sviluppo sostenibile del territorio): sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano - via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 18 febbraio 2003:

ore 16.30 da: A.... a: Z....;

tre posti area tecnica - posizione economica D3 - profilo professionale specialista area tecnica (pianificazione territoriale, urbanistica, lavori pubblici): sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano - via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 19 febbraio 2003:

ore 8.00 da: A.... a: E...;

ore 10.30 da: F.... a: O...;

ore 14.00 da: P.... a: Z...;

un posto area tecnica - posizione economica DI - profilo professionale esperto area tecnica (comunicazione ed educazione); sede d'esame: Regione Lazio - Palazzina «C» - Sala Tirreno II Piano - via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma;

data 20 febbraio 2003:

ore 8.00 da: A.... a: L...;

ore 10.30 da: L.... a: Z...;

La suddivisione dei candidati nelle sessioni d'esame è avvenuta secondo stretto ordine alfabetico da «elenco telefonico» perciò lo spazio che separa i cognomi composti e l'apostrofo non hanno valenza alfabetica, quindi si deve considerare esclusivamente la cronologia alfabetica delle consonanti e delle vocali che compongono il proprio cognome.

I candidati, tutti ammessi con riserva sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti all'art. 2 di ogni bando di concorso e del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione previsti all'art. 3 di ogni bando di concorso, devono presentarsi nel luogo, nei giorni e nelle ore indicati, muniti di un documento di riconoscimento e di una fotocopia dello stesso. L'assenza nel luogo, nei giorni e nelle ore indicati comporterà la rinuncia al concorso.

Non sarà consentito introdurre nella sede d'esame armi, borse, giornali, telefoni cellulari, apparecchi elettronici in genere o altri oggetti.

Non sarà altresì consentito introdurre o consultare libri, vocabolari o testi normativi. Non sono previsti servizi di guardaroba o deposito bagagli.

Per tutti i procedimenti concorsuali gli elenchi nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte saranno pubblicati sul bollettino ufficiale della regione Lazio - Parte III, del giorno 29 marzo 2003 e, in pari data, all'Albo pretorio della regione Lazio e sui seguenti siti internet: www.regione.lazio.it www.cnipec.com

Per tutti i procedimenti concorsuali il calendario delle prove scritte sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lazio - parte III del giorno 10 aprile 2003, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del giorno 11 aprile 2003 e sui seguenti siti Internet: www.regione.lazio.it www.cnipec.com

Il direttore: DE FILIPPIS

02E09655

PROVINCIA DI MILANO

Concorsi pubblici per complessivi due posti di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

1) concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore agrario - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di perito agrario o diploma di agrotecnico.

2) concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore professionale puericultrice - cat. B3.

Titoli di studio: licenza della scuola dell'obbligo e licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte di puericultrice o diploma di qualifica professionale di assistente all'infanzia o diploma di maturità professionale di assistente per comunità infantili o diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio o diploma di maturità magistrale.

Il termine di presentazione delle domande per i due concorsi sopra indicati, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Copia integrale dei bandi è disponibile presso l'Ufficio concorsi della provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - Milano tel. 02/77.401 e su internet <http://www.provincia.milano.it/concorsi>

Il direttore del settore acquisizione e sviluppo risorse umane
GIAGONI

02E12984

PROVINCIA DI TRIESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore amministrativo (sesta qualifica funzionale - area amministrativa), con riserva del 50% dei posti (uno) al personale.

Si rende noto che con determinazione n. 169/IO/2002 d.d. 31 ottobre 2002, affissa all'albo dell'ente, è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore amministrativo (VI qualifica funzionale - area amministrativa), con riserva del 50% dei posti (1) al personale avente titolo ai sensi dell'art. 51, comma 11, della legge 388 dd. 23 dicembre 2000, indetto con determinazione n. 98/IO/2001 dd. 29 giugno 2001. La stessa è già stata affissa all'Albo dell'ente.

Il dirigente: SINIGOI

02E12987

COMUNE DI ANGERA (VA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale di agente di polizia municipale, categoria C1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale di agente di polizia municipale, categoria C1.

Titolo di studio: diploma di maturità quinquennale.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prova scritta: 11 febbraio 2003, ore 9.

Prova pratica: 11 febbraio 2003, ore 15.

Prova orale: 18 febbraio 2003, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso la sala consiliare del comune di Angera, piazza Garibaldi n. 14 - 21021 Angera (Varese).

Per informazioni: segreteria - tel. 0331/930168.

Il responsabile del servizio: PIOLA

02E13005

COMUNE DI ANGERA (VA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale di assistente sociale, categoria D1.**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale di assistente sociale, categoria D1.

Titolo di studio: diploma di assistente sociale ed iscrizione albo professionale.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prova scritta: 28 gennaio 2003, ore 9.

Prova pratica: 28 gennaio 2003, ore 15.

Prova orale: 31 gennaio 2003, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la sala consiliare del comune di Angera, piazza Garibaldi n. 14 - 21021 Angera (Varese).

Per informazioni: segreteria - tel. 0331/930168.

Il responsabile del servizio: PIOLA

02E13004

COMUNE DI BAGNOLI IRPINO (AV)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di un posto di agente di polizia municipale - cat. C, posizione economica C1.

Requisiti: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale ovvero diploma di istruzione magistrale. Patente di guida cat. «A» e «B», o soltanto della cat. «B» se conseguita in data antecedente al 26 aprile 1988.

Conoscenza elementare della lingua inglese o francese e conoscenza di base sull'utilizzo di un personal computer e del programma Word per Windows.

Scadenza presentazione domande: entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per chiarimenti gli aspiranti possono rivolgersi all'ufficio di Polizia municipale del comune di Bagnoli Irpino, tel. 082762061 oppure visitare il sito internet www.bagnoli.laceno.it

Del diario delle prove d'esame verrà dato avviso individuale ai candidati mediante comunicazione scritta, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

Il responsabile del servizio: BIANCANIELLO

02E12998

COMUNE DI BAGNOLI IRPINO (AV)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di ingegnere - cat. D1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e determinato, di un posto di ingegnere - cat. D, posizione economica D1.

Requisiti: diploma di laurea in ingegneria o in architettura. Certificato di iscrizione all'albo dell'ordine professionale di appartenenza.

Conoscenza elementare della lingua inglese o francese e conoscenza di base sull'utilizzo di un personal computer e del programma Word per Windows.

Scadenza presentazione domande: entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per chiarimenti gli aspiranti possono rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Bagnoli Irpino, tel. 082762003 oppure visitare il sito internet www.bagnoli.laceno.it

Del diario delle prove d'esame verrà dato avviso individuale ai candidati mediante comunicazione scritta, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

Il segretario comunale capo: GALASSO

02E12999

COMUNE DI CAVERNAGO (BG)**Concorso ad un posto di funzionario farmacista direttore, categoria D3**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario farmacista direttore, categoria D3 a tempo indeterminato.

Titolo di studio:

1) diploma di laurea in farmacista o in chimica e tecnologie farmaceutiche;

2) abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo dei farmacisti;

3) esperienza in qualità di farmacista collaboratore.

Scadenza trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prova scritta: 15 gennaio 2003, ore 9;

prova orale: 15 gennaio 2002, ore 15.

Sede delle prove ed informazioni: comune di Cavernago, via Papa Giovanni, 24 - Cavernago (Bergamo), tel. 035/840513.

Il responsabile di area: GABBIADINI

02E13008

COMUNE DI CHIUDUNO (BG)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato necroforo - giardiniere - cat. B - posizione economica B3 - area tecnico-manutentiva.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato necroforo - giardiniere - cat. B, posizione economica B3.

Titolo di studio: scuola media inferiore.

Termine di presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia bando e informazioni: www.comune.chiuduno.bg.it - ufficio segreteria - tel. 035/839433.

Il responsabile del settore: PARIS

02E13000

COMUNE DI CHIUDUNO (BG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo geometra, cat. C, posizione economica C1, area tecnico-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra, categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio: scuola media superiore.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia bando e informazioni: www.comune.chiuduno.bg.it - ufficio segreteria e/o ufficio tecnico, tel. 035/839433, 035/4427310.

Il responsabile del settore: PARIS

02E13002

COMUNE DI CONCOREZZO (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1, area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, di istruttore tecnico categoria C, posizione economica C1, area tecnica.

Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile. Sono altresì ammessi coloro che, pur non essendo in possesso dei titoli suddetti, hanno conseguito il disciplina di laurea in ingegneria o architettura.

Calendario delle prove d'esame:

prova scritta: mercoledì 29 gennaio 2003, ore 9;

prova pratica: mercoledì 29 gennaio 2003, ore 14;

prova orale: mercoledì 5 febbraio 2003, ore 9,30,

presso la sede municipale via Repubblica n. 12 - Concorezzo.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Concorezzo, telefono 039628001.

Copia integrale del bando sul sito Internet: www.comune.concorezzo.mi.it/avvisi

Il segretario generale: BOCCELLA

02E12991

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e orario pieno di un posto di istruttore direttivo, categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e orario pieno (23 ore comune di Montebello, 13 ore comune di Gambellara) di un posto di istruttore direttivo categoria D1.

Diploma di assistente sociale e iscrizione albo professionale (art. 3, legge n. 84/1993). Scadenza: trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario prove:

prima prova scritta: 12 febbraio 2003, ore 9,30;

seconda prova scritta: 12 febbraio 2003, ore 12;

prova orale: 19 febbraio 2003, ore 9,30.

Informazioni e copia bando: ufficio segreteria del comune di Montebello - tel. 0444/649275 oppure www.gambellara.org

Il responsabile del servizio: ZOIA

02E13006

COMUNE DI NARZOLE (CN)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore amministrativo - categoria C - settore servizi demografici.

Si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore amministrativo - categoria C - settore servizi demografici è pubblicata all'albo pretorio di questo comune.

Narzole, 25 novembre 2002

Il segretario comunale: MEINERI

02E13001

COMUNE DI NOVI LIGURE (AL)

Selezione pubblica, per contratto di formazione lavoro, per un posto di archivistica, categoria D, con riserva del 50% a favore dei lavoratori disabili e un posto di istruttore aiuto bibliotecario part-time, categoria C, con riserva del 50% a favore dei lavoratori disabili.

Sono indette selezioni pubbliche, per contratto di formazione lavoro, per la copertura di un posto di archivistica, categoria D, tempo pieno e un posto di istruttore aiuto bibliotecario part-time, categoria C, part-time.

Termine presentazione domande: 30 dicembre 2002.

Testi integrali dei bandi sul sito Internet: www.comune.noviligure.al.it

Il dirigente: NOBILE

02E13015

COMUNE DI PALERMO

Avviso relativo al bando di mobilità a domanda, per il personale di ruolo appartenente alle amministrazioni pubbliche, per la copertura di complessivi ventiquattro posti, distinti per categorie e profili professionali secondo il vigente CCNL del comparto.

Il comune di Palermo indice apposito bando di mobilità, a domanda, per il personale di ruolo appartenente alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001, per la copertura di complessivi ventiquattro posti, distinti per categorie e profili professionali secondo il vigente CCNL del comparto. Il «Bando di mobilità», in seguito denominato semplicemente «Bando», sarà affisso all'albo pretorio ed inserito nel sito Internet del comune.

Chi fosse interessato dovrà fare pervenire apposita istanza, da redigere secondo le modalità per esteso riportate nel predetto bando, a mezzo raccomandata r.r. del servizio postale nazionale recante timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» e contestuale pubblicazione del bando integrale all'albo pretorio del comune, al settore risorse umane, servizio acquisizione risorse umane e progressioni di carriera, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

Il dirigente amministrativo: FIASCONARO

02E13007

COMUNE DI PATERNOPOLI (AV)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus - categoria B - posizione economica B3 - area socio-culturale.

È stato indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus a tempo indeterminato - categoria B.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni e testo integrale del bando, rivolgersi all'ufficio personale dell'Ente, piazza Kennedy - tel. 0827/71002 - fax 0827/71879.

Il sindaco: DE RIENZO

02E12997

COMUNE DI ROMA

DIPARTIMENTO I - POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DECENTRAMENTO

Rinvio del diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di trenta posti di collaboratore servizi bibliotecari - cat. B (posizione economica B3).

La data e la sede della prova d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di trenta posti di collaboratore servizi bibliotecari - cat. B (posizione economica B3) sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003.

Il direttore: FIGURA

02E12985

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE (TO)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di operaio altamente specializzato/autista scuolabus, categoria B3.

È stata pubblicata all'albo pretorio dell'ente la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di operaio altamente specializzato/autista scuolabus, categoria B3.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Informazioni: ufficio personale, tel. 011-9880100.

Il direttore generale: TADDONIO

02E12989

COMUNE DI VILLANOVA D'ARDENGLI (PV)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di vigile urbano-messo - categoria C - servizio di vigilanza.

Si avvisa che è indetto un concorso pubblico per la copertura di un posto di cui all'oggetto.

Requisiti: diploma di scuola media superiore e possesso della patente - tipo B.

Diario delle prove:

prova scritta: teorico-attitudinale: 14 gennaio 2003, ore 9,30;

prova pratica: a seguire la prova scritta;

prova orale: 18 gennaio 2003, ore 9.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria - telefono 0382-400022. Copia del bando è reperibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Villanova D'Ardenghi.

Villanova D'Ardenghi, 28 novembre 2002

Il direttore generale: FAZIA MERCADANTE

02E12996

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, presso l'azienda U.S.L. di Pescara

È indetto presso la unità sanitaria locale di Pescara un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di malattie metaboliche e diabetologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Se detto termine scadrà in giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 154 speciale concorsi del 20 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane della USL di Pescara, via R. Paolini, 45.

Sul sito web dell'azienda USL di Pescara, all'indirizzo w.w.w.ausl.pe.it della rete Internet, è possibile consultare il testo integrale del bando di concorso summenzionato.

02E09680

REGIONE CAMPANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso pubblico, di che trattasi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Campania del 9 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ASL Napoli 3 - servizio personale - settore procedure concorsuali, via P. M. Vergata (ex INAM), Fratta Maggiore (Napoli), dalle ore 14 alle 16 del martedì e del giovedì.

02E09681

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo sanitario, presso l'azienda U.S.L. di Modena

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di: ruolo sanitario:

un posto di: dirigente medico, disciplina di neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 157 del 6 novembre 2002.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al servizio personale dell'Azienda U.S.L. di Modena - ufficio concorsi - via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena - tel. 059/435525-435507. Per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.mo.it

02E09699

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto del ruolo sanitario (personale laureato), presso l'azienda U.S.L. di Modena.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ruolo sanitario di un posto di dirigente medico - disciplina di pneumologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 161 del 20 novembre 2002.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al servizio personale azienda USL di Modena - ufficio concorsi, via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, tel. 059/435525-435507. Per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'azienda: w.w.w.ausl.mo.it

02E09682

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, tecnico sanitario, sanitario radiologia medica - cat. D, presso l'azienda sanitaria locale di Forlì.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario tecnico, sanitario radiologia medica - cat. D, in esecuzione a deliberazione esecutiva ai sensi di legge è indetto il concorso sopraindicato.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso, valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001.

Il termine di presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione indirizzate al direttore generale dell'azienda USL di Forlì, dovranno pervenire al seguente indirizzo: azienda USL - servizio gestione del personale - ufficio concorsi - Corso della Repubblica n. 171/B Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'azienda unità sanitaria locale - ufficio concorsi in Forlì (tel. 0543/731925-731927).

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 161 del 20 novembre 2002.

Sito Internet www.ausl.fo.it

02E09685

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di chirurgia generale, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di chirurgia generale, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 48 del 27 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al Servizio del personale - Ufficio concorsi dell'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine (tel. 0432 553030) o consultare il sito www.ass4.sanita.fvg.it

02E09659

REGIONE LAZIO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa per dirigente medico nella disciplina di igiene degli alimenti e della nutrizione, presso l'azienda sanitaria locale di Rieti.

In esecuzione della deliberazione n. 1269/D.G. del 7 agosto 2002 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa - area di sanità pubblica: igiene degli alimenti e della nutrizione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, tenuto conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi, nonché con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 e successive modificazioni ed integrazione e dei decreti ministeriali della Sanità 30 e 31 gennaio 1998, 22 gennaio 1999 e 2 agosto 2000, del decreto del Presidente della Repubblica n. 156/2000 e della circolare Ministero della sanità del 27 aprile 1998.

Requisiti generali e specifici di ammissione per le categorie dei medici:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nei decreti ministeriali della Sanità 30 e 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni;

e) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza;

f) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dalla data di inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente all'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Non potranno accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti generali e specifici di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e la documentazione ad esse allegata, dovranno essere spedite all'Azienda USL Rieti viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti, a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno da quello successivo di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi stabiliti dalle vigenti leggi;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate e in caso negativo dichiararne espressamente assenza nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- 5) i titoli di studio posseduti, e ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) di avere o non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale dovrà, ad ogni effetto, essere inviata ogni eventuale comunicazione ed il relativo recapito telefonico.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte o insufficienti indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Certificazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, relativi ai punti *c)*, *d)*, *e)* e *f)*, con l'avvertenza che l'iscrizione all'Albo del relativo ordine professionale, deve essere attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati riterranno opportuno presentare ai fini della valutazione e della formulazione della graduatoria di merito (stati di servizio, specializzazioni, ecc.);

3) un *curriculum* formativo-professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente; detto *curriculum*, debitamente documentato, dovrà in particolar modo evidenziare le attività professionali, di studio direzionali ed organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuale specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario; di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero purché abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Un elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei titoli presentati.

I titoli e i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente articolo potranno essere autocertificati ai sensi della legge n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

La mancata presentazione o dichiarazione di uno soltanto dei requisiti specifici di cui al punto 1) costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale in forma integrale o in copia autentica nelle forme di legge:

nella certificazione relativa ai servizi prestati dovrà essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in caso positivo l'attestazione dovrà precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Commissione esaminatrice e prove di esame.

La commissione esaminatrice sarà nominata, ai sensi della normativa vigente, con successivo, separato atto deliberativo.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno informati dell'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Graduatoria e nomina vincitori.

Gli incaricati saranno invitati a presentare o ad autocertificare, secondo la normativa vigente, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore di dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, per responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda si riserva la facoltà di utilizzare l'elenco degli idonei per conferire eventuali altri incarichi.

Il trattamento economico è quello previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore al momento dell'assunzione.

Conformemente a quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni viene garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio assunzioni e mobilità dell'azienda USL Rieti e, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, raccolti e trattati dall'ufficio pianta organica e inquadramenti dell'Azienda per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL Rieti.

Per quant'altro non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio assunzioni e mobilità dell'Azienda USL Rieti, viale Matteucci n. 9 02100 Rieti (tel. 0746/ 278654) dal lunedì al venerdì ore 11.00 - 13.30.

Il direttore generale: GALBIATI

ALLEGATO

Il sottoscritto chiede di partecipare all'avviso pubblico per la copertura di un incarico di Dirigente medico responsabile di struttura complessa disciplina: Igiene degli alimenti e della nutrizione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 97 del 10 dicembre 2002.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato a (prov.) il/...../..... e di risiedere a

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune (ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime);

d) di non aver riportato condanne penali oppure di aver riportato le seguenti condanne penali;

e) di possedere i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando e cioè (specificare):

f) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

g) di aver o non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) di individuare quale domicilio presso il quale dovrà, ad ogni effetto, essere inviata ogni eventuale comunicazione relativa al presente concorso:

Data,

Firma

02E09629

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex dirigente medico primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 13 di Ascoli Piceno.

In esecuzione della deliberazione n. 463 del 31 ottobre 2002, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto d'organico di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) presso l'azienda sanitaria U.S.L. di Ascoli Piceno: area medica e delle specialità mediche: un posto di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate alla A.S.L. n. 13 in via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 124 del 28 novembre 2002, e sarà disponibile sul sito www.asl13.marche.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda (tel. 0736/358834-358825).

02E09633

REGIONE MOLISE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia, presso l'U.S.L. n. 2 «Pentria».

In esecuzione del provvedimento n. 286 del 9 settembre 2002 è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia - (categoria D).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, debitamente firmate e corredate dai documenti di rito, indirizzate al direttore generale della U.S.L. n. 2 «Pentria» largo Capucini, 86170 Isernia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni consultare il bollettino ufficiale della regione Molise n. 23 del 31 ottobre 2002, che pubblica il testo integrale del bando, o rivolgersi al servizio personale della U.S.L. di Isernia (tel. 0865/442547).

02E09673

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica, presso l'azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise di Termoli.

È indetto concorso pubblico, ad un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica cat. D - presso l'azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrato del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 26 del 2 dicembre 2002.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale della A.S.L. n. 4 «Basso Molise, via del Mulinello n.1 - 86039 Termoli (Campobasso).

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874827208.

02E09677

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di urologia, presso il presidio ospedaliero dell'azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise di Termoli.

È indetto concorso pubblico, ad un posto di dirigente medico (ex 1° livello) di urologia, presso il presidio ospedaliero dell'ASL n. 4 Basso Molise.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Molise n. 26 del 2 dicembre 2002.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale della A.S.L. n. 4 «Basso Molise», via del Mulinello n. 1 - 86039 Termoli (Campobasso).

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874827208.

02E09678

REGIONE PIEMONTE

Concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica, presso l'A.S.L. n. 2 di Torino.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 in data 28 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - Settore concorsi dell'azienda sanitaria locale 2 - via Tofane n. 71 - Torino (tel. 011/7095.2306).

02E09706

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo.

In esecuzione alla deliberazione n. 1133 del 18 ottobre 2002 è indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo del seguente posto vacante appartenente al ruolo sanitario, presso quest'A.S.L. a: un posto di dirigente medico cardiologia.

Il bando integrale del suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 47 del 18 ottobre 2002. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 10 - stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo (Torino) telefono 0121/235180-81.

02E09701

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente fisico, disciplina di fisica sanitaria, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti.

In esecuzione della determinazione del direttore del dipartimento amministrativo n. 692/D.A. del 20 novembre 2002 è bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente fisico disciplinare di fisica sanitaria.

Il termine di presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a l'ASL n. 19 - Dipartimento amministrativo/ufficio acquisizione risorse umane, via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti, tel. 041/394306-44, fax 0141/394095, e nel sito Internet w.w.w.asl19.asti.it

02E09684

Selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico direttore della struttura complessa S.O.C. cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti.

In esecuzione della determinazione del direttore del Dipartimento amministrativo n. 544/D.A. del 9 settembre 2002, è indetta selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico direttore della struttura complessa S.O.C. cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: A.S.L. n. 19 - Dipartimento amministrativo/ufficio acquisizione risorse umane, via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti (tel. 0141/394306-44, fax 0141/394095) e sul sito Internet www.asl19.asti.it

02E09773

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale settore legale - categoria D, presso l'A.S.L. n. 22 di Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale settore legale - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando relativo al suddetto concorso risulta pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 32 del 8 agosto 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'A.S.L. n. 22, sede di Novi Ligure - tel. 0143/332293/94, sede di Acqui Terme, tel. 0144/777646.

02E09962

Riapertura dei termini di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico ex primo livello - area di sanità pubblica - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 di Ciriè.

In esecuzione della deliberazione n. 1400/DG del 4 ottobre 2002 sono riaperti i termini di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico ex primo livello - area di sanità pubblica - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, vacante nell'organico dell'U.O.A. servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, il cui bando era stato pubblicato integralmente nel B.U.R.P. n. 40 del 4 ottobre 2000 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 41 del 21 novembre 2000.

Il nuovo termine di presentazione delle domande e per l'integrazione o l'aggiornamento delle domande o della documentazione già presentata, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il sorteggio di cui all'art. 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, per la costituzione della commissione esaminatrice verrà effettuato il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando presso l'ufficio della direzione generale dell'ASL - via Battitore n. 7/9 - 10073 Ciriè, alle ore 10.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ufficio concorsi dell'ASL - via Battitore n. 7/9 Ciriè (Torino), tel. 011/9217396-011/9217414, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 15.

02E09683

REGIONE TOSCANA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di nefrologia, con destinazione alla Zona dell'Elba, presso l'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di nefrologia, con destinazione alla Zona dell'Elba.

Il bando relativo al concorso sopradetto è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Toscana, parte terza, n. 47 del 20 novembre 2002.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio assunzioni e concorsi dell'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57128 Livorno - tel. 0586/223713, 223848, 223725 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, www.usl6.toscana.it

02E09703**Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo.

Il bando relativo al concorso in oggetto è stato pubblicato, per esteso, nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 48 del 27 novembre 2002.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'azienda USL n. 8 di Arezzo - ufficio concorsi ed assunzioni tel. 0575/254305 - 254306, oppure consultare il sito internet aziendale www.usl8.ntc.it

02E09676**REGIONE UMBRIA****Concorso pubblico per dodici posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia - cat. D, presso l'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno.**

Con atto deliberativo n. 728 del 29 ottobre 2002 è stato indetto il seguente concorso pubblico: dodici posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di radiologia - cat. D, presso l'azienda U.S.L. n. 3.

Il termine di presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, da far pervenire alla direzione generale - Piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno - scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso pubblico con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 47 del 19 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della U.S.L. n. 3 (tel. 0743/210344).

02E09674**REGIONE VALLE D'AOSTA****Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione con aumento dei posti messi a concorso pubblico, per il personale del ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.**

È indetta una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e aumento dei posti da uno a due del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di dirigente sanitario medico appartenente all'area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, ai decreti del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484.

Secondo quanto disposto dall'art. 76 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 483 e dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 51 ammissione al concorso di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese, a seconda della lingua nella quale il candidato dichiara di voler sostenere le prove concorsuali, consistenti in prove scritte e orali, come meglio specificato nel relativo bando.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando di concorso di cui trattasi è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione n. 53 in data 27 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta - via G. Rey n. 3 - Aosta - tel 0165/544480 - 544497 - 544558.

02E09661**REGIONE VENETO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di collaboratore professionale sanitario, cat. D - infermiere, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di collaboratore professionale sanitario, cat. D - infermiere, di cui cinque posti riservati ai disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione del Veneto n. 111 del 15 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 7 - via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - tel. 0438/838303-838425.

02E09698

Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda Unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo per un posto di dirigente medico - disciplina cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 98, del 4 ottobre 2002.

Le domande vanno inviate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 8, via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (Treviso). Alla domanda deve essere allegata anche ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a € 7,75 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a U.L.S.S. n. 8 Asolo - Riscossione diritti e proventi - servizio tesoreria - 31033 Castel-franco Veneto (Treviso), precisando la causale del versamento.

Per informazioni e per ricevere copia del bando di concorso, rivolgersi all'Unità operativa personale - Ufficio concorsi di Montebelluna (telefono 0423/611018).

02E09695

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di geriatria, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso.

In esecuzione del provvedimento del dirigente del 13 settembre 2002 n. 1376, è indetto concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di geriatria ruolo: sanitario, profilo professionale: medici, posizione funzionale: dirigente medico, disciplina: geriatria.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 9 della regione Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Requisiti specifici per la partecipazione:

laurea in medicina e chirurgia;

specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine;

iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 104 del 25 ottobre 2002.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche sul sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. Concorsi - Sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - Treviso - tel. 0422/323506-09 dalle ore 9 alle ore 12.

02E09704

Concorso pubblico, per titoli ed esami, di un collaboratore professionale sanitario infermiere, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere (categoria D).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere indirizzate al direttore generale dell'Unità locale socio sanitaria n. 10 - Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Venezia) o spedite

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine. A tal fine fa fede l'attestazione del timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 113 del 22 novembre 2002.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio personale durante le ore d'ufficio (tel. 0421/228078) con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

I bandi integrali sono consultabili anche sul sito internet: <http://www.aulss10.veneto.it> (area pubblicazioni).

02E09660

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, categoria D - ruolo sanitario, profilo professionale collaboratore professionale sanitario-fisioterapista, presso l'A.S.L. n. 15 «Alta Padovana».

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 906 dell'11 luglio 2002 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, categoria D, ruolo sanitario, profilo professionale collaboratore professionale sanitario-fisioterapista, presso l'A.S.L. n. 15 «Alta Padovana».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, sottoscritte e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando suindicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 80 del 16 agosto 2002.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento risorse umane e finanziarie - U.O. giuridica dell'U.L.S.S. n. 15 - tel. 049/9324267 (dal lunedì al venerdì ore 12 - 14).

02E08913

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di chirurgia generale ad indirizzo oncologico, presso l'azienda U.L.S.S. n. 18 Rovigo.

È indetto presso l'Azienda U.L.S.S. 18 di Rovigo concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di chirurgia generale ad indirizzo oncologico, presso l'Azienda U.L.S.S. n. 18 Rovigo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 113 del 22 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio per la gestione del personale - Sezione concorsi - dell'Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo viale Tre Martiri, 89 - tel. 0425/3931.

02E09675

ISTITUTO PER L'INFANZIA DI TRIESTE

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di struttura complessa dell'unità operativa di chirurgia pediatrica.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 448/2002 del 22 novembre 2002, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di struttura complessa dell'Unità operativa di chirurgia pediatrica.

I requisiti specifici per l'ammissione al suddetto concorso sono:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio, utile per l'accesso, è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e quelle equiparabili previste dagli articoli 12 e 13 del citato D.P.R.;

c) curriculum formativo e professionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, 4, 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo d'acquisire l'attestato al primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio, dalla data d'entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita, in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso d'assunzione dell'incarico, d'acquisire l'attestato nel primo corso utile. Inoltre, sempre limitatamente ad un quinquennio dalla data d'entrata in vigore del regolamento citato, per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Le domande, corredate dai documenti di rito, devono pervenire, a pena d'esclusione dal concorso, all'Istituto per l'Infanzia «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, entro il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, indirizzate al Commissario straordinario dell'Istituto e redatte in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito chiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

I candidati dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 (pagamento diretto presso la cassa dell'Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria n. 65/1, con l'indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento oppure tramite ccp 10979342 intestato all'Istituto per l'infanzia, via dell'Istria n. 65/1, Trieste), in nessun caso rimborsabile;

certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Per eventuali ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 (sabato escluso) all'ufficio concorsi dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste, via dell'Istria n. 65/1 - Trieste (telefono 040/3785281) o visitando il sito Internet dell'Istituto: www.burlo.trieste.it/DIREZIONI/CONCORSI.HTM

Il direttore del personale: FRANZA

02E09656

AZIENDA OSPEDALIERA «VILLA SCASSI» DI GENOVA SAMPIERDARENA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 618 del 10 ottobre 2002, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

due posti di collaboratore professionale sanitario (tecnico sanitario di radiologia medica) - cat. D.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 27 marzo 2001 n. 220.

Il presente concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 48 del 27 novembre 2002.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice, indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi di Genova Sampierdarena - Corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova, e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Affari del personale settore stato giuridico - Ufficio inserimento risorse umane, formazione e aggiornamento dell'Azienda ospedaliera Villa Scassi - Corso O. Scassi n. 1 - telef. n. 010/4102556/553.

02E09694

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per dirigente medico disciplina di radiodiagnostica

In esecuzione della deliberazione n. 651 del 25 ottobre 2002 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami a:

due posti di dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di radiodiagnostica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997 n. 483.

Il presente concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 48 del 27 novembre 2002.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice, indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera Villa Scassi di Genova Sampierdarena - Corso O. Scassi 1 - 16149 Genova, e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Affari del personale - Settore stato giuridico ufficio inserimento risorse umane, formazione e aggiornamento dell'Azienda ospedaliera Villa Scassi - Corso O. Scassi n. 1 - tel. 010/4102556/553.

02E09702

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione n. 637 del 17 ottobre 2002 è emesso avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di dirigente di struttura complessa profilo professionale medici - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia generale.

Il bando di avviso è stato pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 48 del 27 novembre 2002.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice, indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera villa Scassi di Genova Sampierdarena - corso O. Scassi, 1 - 16149 Genova, e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Affari del personale settore stato giuridico - ufficio inserimento risorse umane, formazione e aggiornamento dell'azienda ospedaliera villa Scassi - corso O. Scassi n. 1 - telef. 010/4102556-53, Genova.

02E09700

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per U.O. chirurgia maxillo-facciale.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la seguente struttura complessa: U.O. chirurgia maxillo-facciale del presidio «Spedali Civili» di Brescia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina chirurgia maxillo-facciale)

In esecuzione alla deliberazione n. 370/10228 del 10 luglio 2002 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Requisiti generali per l'ammissione.

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge n. 125/1991) che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c) titolo di studio per l'accesso alla carriera;

d) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente avviso, un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività pro-

fessionale e dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Gli aspiranti ai quali verrà conferito l'incarico quinquennale di cui alla presente procedura selettiva, hanno l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilite nell'avviso pubblico.

Domande di ammissione all'avviso.

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio concorsi entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore generale dell'azienda ospedaliera «Spedali Civili di Brescia» - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25100 Brescia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data di spedizione.

Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;

l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 3 della legge n. 127/97, non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai precedenti punti a) e b) rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia regolarmente autenticata ai sensi di legge o autocertificati ai sensi di legge (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte né dattilografate).

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato.

Modalità di accertamento dell'idoneità.

La commissione di esperti, nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, accerterà l'idoneità sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, predisponendo l'elenco degli idonei.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

Convocazione candidati.

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

Conferimento incarico.

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà l'aspirante cui conferire l'incarico con provvedimento motivato.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile salvo il raggiungimento dei limiti di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Adempimenti dell'aspirante al quale è conferito l'incarico.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 15 p. 2 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 a conseguire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della azienda ospedaliera.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia, nonché alla circolare del Ministero della sanità del 10 maggio 1996, n. 1221.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area risorse umane - Ufficio concorsi - Piazzale Spedali Civili n. 1, sito Internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>

Brescia, 25 novembre 2002

Il direttore generale: MASTROMATTEO

02E09696

AZIENDA OSPEDALIERA «O.I.R.M. - S. ANNA» DI TORINO

Selezione pubblica, per titoli ed esami, a cinque posti di operatore tecnico addetto all'assistenza - categoria B

Con deliberazione n. 1611 dell'8 novembre 2002 è stata indetta pubblica selezione, per titoli ed esami, a cinque posti di operatore tecnico addetto all'assistenza - categoria B - Allegato 1 al C.C.N.L. integrativo 20 settembre 2001 - Comparto sanità.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2002.

Le istanze di partecipazione alla pubblica selezione devono essere esclusivamente inoltrate per via postale o tramite corriere.

Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore concorsi - azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino - Tel. 011/3134.616/747.

02E09705

AZIENDA OSPEDALIERA «POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI» DI BOLOGNA

Avviso per la selezione di un medico dirigente - disciplina di radiodiagnostica, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa radiologia.

Con determinazione esecutiva ai sensi di legge questa Azienda ospedaliera ha disposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, che modifica l'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di procedere alla selezione di un medico dirigente - disciplina radiodiagnostica ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa unita operativa radiologia.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e nel decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 4 dicembre 2002 ed è reperibile sul sito Internet dell'Azienda: www.med.unibo.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato, Azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi, ufficio informazioni via Albertoni, 15 - 40138 Bologna.

02E09513

Avviso per la selezione di un medico dirigente - disciplina di cardiologia, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa - unità operativa cardiologia.

Con determinazione esecutiva ai sensi di legge questa Azienda ospedaliera ha disposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, che modifica l'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di procedere alla selezione di un medico dirigente - disciplina cardiologia ai fini dell'attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa unità operativa cardiologia.

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e nel decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 4 dicembre 2002 ed è reperibile sul sito Internet dell'Azienda: www.med.unibo.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato, Azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi, ufficio informazioni via Albertoni, 15 - 40138 Bologna.

02E09512

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI»
DI TRIESTE**

Concorso pubblico relativo ad un posto di collaboratore professionale sanitario fisioterapista, categoria D

In esecuzione del provvedimento n. 525 dd. 23 ottobre 2002 del direttore generale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - categoria D.

Requisiti specifici di ammissione (art. 30 decreto del Presidente della Repubblica 220/2001 e allegato I CCNL integrativo).

1. Diploma universitario per fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Prove di esame (art. 37 decreto del Presidente della Repubblica 220/2001).

Le prove, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale, e così come sotto specificato:

1. prova scritta oggetto: elementi di fisiopatologia metodologica della riabilitazione ovvero svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dei posti messi a concorso:

discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;

B) l'area etico deontologica:

la responsabilità deontologica e il codice deontologico dei rispettivi profili;

C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

legislazione sanitaria nazionale e regionale

norme e decreti sui rispettivi professionali;

D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:

il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale

codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico

cenni sulla 626/1994.

2. prova pratica oggetto: metodiche e tecniche riabilitative e disabilità motorie psicomotorie e cognitive ovvero esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche;

3. prova orale oggetto: elementi di legislazione sanitaria. Metodologia generale e tecniche della riabilitazione, nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta, dai candidati nella domanda di partecipazione, tra le seguenti: inglese, francese, tedesco ovvero colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica. Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta, dai candidati nella domanda di partecipazione, tra le seguenti: inglese, francese, tedesco.

Modalità presentazione domande.

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso, vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e dovranno essere inoltrate a questa Azienda ospedaliera entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di € 3.87.

Alla domanda dovrà essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'Ufficio cassa - via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su c.c.p. n. 14166342 intestato al Servizio di tesoreria dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste) con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 47 dd. 20 novembre 2002 ovvero consultabile gratuitamente sul sito Internet della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: <http://www.regione.fvg.it>

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'U.O. Concorsi, selezioni, assunzioni dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - via del Farneto n. 3 - tel. 040/3995071-5231.

Il dirigente responsabile: GOBBATO

02E09658

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di geriatria - profilo professionale medici, ruolo sanitario.

In esecuzione della deliberazione n. 523 dd. 23 ottobre 2002 del direttore generale, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina geriatria.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483):

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Alla specializzazione nella disciplina a concorso è equivalente la specializzazione in una delle discipline equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di struttura complessa (decreto Ministero sanità 30 gennaio 1998 e ss.mm.).

La specializzazione nella disciplina a concorso può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, (decreto Ministero sanità 30 gennaio 1998 e ss.mm.).

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso la U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Prove di esame.

Le prove d'esame relative al presente concorso sono quelle stabilite dall'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente:

prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del decreto legislativo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Modalità presentazione domande.

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso, vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 483/1997 e dovranno essere inoltrate a questa Azienda ospedaliera entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di € 3.87.

Alla domanda dovrà essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'Ufficio cassa - via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su c.c.p. n. 14166342 intestato al Servizio di tesoreria dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste) con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 47 dd. 20 novembre 2002 ovvero consultabile gratuitamente sul sito Internet della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: <http://www.regione.fvg.it>

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'U.O. Concorsi, selezioni, assunzioni dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - via del Farneto n. 3 - tel. 040/3995071-5231.

Il dirigente responsabile: GOBBATO

02E09657

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
«SAN LUIGI» DI ORBASSANO**

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di medicina interna

È indetto concorso, per titoli ed esami, a un posto di dirigente medico di medicina interna presso l'azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 14 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. amministrazione del personale - ufficio concorsi - dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» Regione Gonzole, n. 10 - Orbassano - Tel. 011.9026215/331.

02E09370

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
«SAN GIOVANNI - ADDOLORATA» DI ROMA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato di un incarico di direttore di struttura complessa, disciplina di allergologia ed immunologia clinica.

È indetto un avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di direttore di struttura complessa di allergologia ed immunologia clinica.

Art. 1.

Potranno partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1) Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. In applicazione dell'art. 7, punto 1) del decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Non potranno accedere all'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2) Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una delle discipline equipollenti (i servizi valutati sono quelli disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484, del 10 dicembre 1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, (fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale);

d) attestato di formazione manageriale. (Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo corso utile).

Tutti i suddetti requisiti specifici dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice, e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera - complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata e spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 4.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'equiparazione o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;
- f) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale dovrà, ad ogni effetto, essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico. I candidati avranno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo alla azienda ospedaliera, la quale non si assumerà responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Art. 3.

Certificazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare, il *curriculum* professionale redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale, correlata alla disciplina per un periodo non inferiore all'ultimo quinquennio, sia alle attività professionali, di ricerca scientifica e di studio, per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area di specifico interesse in relazione al posto di funzione direzionale da ricoprire. Nel *curriculum* sarà valutato, altresì, la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso, edita a stampa su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Non si valuteranno idoneità e tirocini.

I concorrenti potranno allegare, altresì, ulteriori certificazioni relative ai titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione. Dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i certificati attestanti i requisiti specifici indicati al punto 2, dell'art. 1. Tutta la certificazione dovrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Infine alla domanda dovrà essere unito, in carta semplice, un elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Non è ammesso riferimento a documenti in atti di questa Amministrazione e presentati ad altro titolo.

Art. 4.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere trasmessa, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale, con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera - complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata - Direzione del personale, U.O. piante organiche e concorsi, via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 - Roma. Le domande, indirizzate al direttore generale e redatte in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata, dovranno essere spedite entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Modalità di selezione

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni. La commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito in via preliminare i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- a) della valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere. La commissione stessa provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio. Al termine delle operazioni di valutazione la commissione formularà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

Art. 6.

Conferimento incarico

L'incarico, che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, verrà conferito dal direttore generale con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione e potrà essere rinnovato.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la direzione del personale, U.O. piante organiche e concorsi dell'Azienda ospedaliera S. Giovanni Addolorata, per le finalità di gestione dell'avviso pubblico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera S. Giovanni Addolorata, direzione del personale, U.O. Piante organiche e concorsi, via dell'Amba Aradam, 9, Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il direttore del personale.

Art. 8.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso. Esancito il divieto di esercitare attività lavorativa all'esterno, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dall'Azienda e/o previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati e senza che i medesimi possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Azienda ospedaliera. Avverso il presente bando sarà proponibile ricorso al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni, o giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla direzione del personale, U.O. Piante organiche e concorsi dell'Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero San Giovanni Addolorata - via dell'Amba Aradam, 9 Roma - 00184. Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale: www.hsangiovanni.roma.it

Art. 9.

Norma di salvaguardia

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le disposizioni di legge in materia.

02E09630

AZIENDA OSPEDALIERA «GAETANO RUMMO» DI BENEVENTO

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di oculistica e medicina d'urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 1328 del 14 novembre 2002, è indetto avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di oculistica e medicina d'urgenza, dell'Azienda ospedaliera «G. Rummo» di Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 9 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dirigente dell'U.O. Giuridico dell'area risorse umane - Azienda ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1 - Benevento, tel. 0824/575555/556 solo ed esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 12 alle ore 14.

02E09672

ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE ISTITUTO DI CURA «S. MARGHERITA» DI PAVIA

Integrazione all'avviso di concorso per l'incarico a tempo indeterminato di operatore tecnico addetto all'assistenza

Integrazione all'avviso di concorso per l'incarico a tempo indeterminato di operatore tecnico addetto all'assistenza, presso l'Istituto di Cura «S. Margherita» di Pavia.

Il testo dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo indeterminato da «operatore tecnico addetto all'assistenza», presso l'Istituto di cura «S. Margherita», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 12 novembre 2002 e nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 45 del 6 novembre 2002, dove sono indicate le riserve di posti si deve aggiungere: «ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, è fatta salva la riserva prevista per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte». Per quanto sopra i termini di presentazione delle domande sono prorogati alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente integrazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 29 novembre 2002

Il dirigente responsabile U.O.F.C.: TORTI

02E13003

**ISPE - ISTITUTO PER I SERVIZI
ALLA PERSONA PER L'EUROPA
DI LECCE**

Procedura selettiva, per titoli, per la copertura del posto di ragioniere - istruttore, appartenente alla categoria C, posizione economica C1.

È indetta procedura selettiva, per titoli, per la copertura del posto ragioniere-istruttore, appartenente alla categoria C, posizione economica C1, mediante trasferimento per mobilità tra gli enti del comparto «Regioni - autonomie locali». Data di scadenza di presentazione delle domande trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi al direttore amministrativo dott.ssa Maria Domenica Ruggeri, tel. 0832-306639-307603.

Il direttore amministrativo: RUGGERI

02E12986

OSPEDALE «MAGGIORE» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D, a tempo pieno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti di collaboratore professionale sanitario - Infermiere (cat. D) a tempo pieno.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di euro 10,33, da effettuarsi a favore dell'ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del tesoriere dell'Istituto, Banca regionale europea S.p.a., scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia n. 49 del 4 dicembre 2002.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Risorse umane dell'ospedale Maggiore di Milano - via F. Sforza n. 28 - Milano - Tel. 02/5503.8254 - 8316.

02E09679

**CASA DI RIPOSO «C. & V. BELLINI»
DI SOMMA LOMBARDO**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale, categoria C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale, categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data e luogo delle prove saranno comunicati quindici/venti giorni prima.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0331/252805 oppure inviare e-mail all'indirizzo: casa di riposobellini@tin.it

Il presidente: ZOCCO RAMAZZO CESARE

02E12990

**CASA DI RIPOSO
«F.LLI BERETTA FU PIETRO»
DI PADENGHE SUL GARDA**

Avviso di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiera professionale 25/36 (categoria C1)

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiera professionale p.t. 25/36 (cat. C1 - CCNL 1998/2001).

Titolo di studio: diploma di infermiera professionale.

Tassa concorso: € 3,87.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - informazioni e copia del bando si possono richiedere all'ufficio segreteria della Casa di riposo - via Beretta, 5 - Padenghe sul Garda (Brescia) tel. 030/9907186.

Il presidente: ZANARDELLI

02E12988

ALTRI ENTI

**S.I.A.E. - SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI AUTORI ED EDITORI**

Concorso pubblico a sei posti di quarto livello professionale (analista) per l'area tecnico-informatica nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E.

La Società italiana degli autori ed editori ha indetto un concorso pubblico a sei posti di quarto livello professionale, area tecnico-informatica, nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. (analista).

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso, oltre che degli altri requisiti previsti dal bando:

1. di uno dei seguenti titoli di studio: laurea, con punteggio non inferiore a 98/110, conseguita in Italia: in informatica; in scienze dell'informazione; in ingegneria con specializzazione in elettronica, in telecomunicazione, in informatica; in matematica; in fisica; in scienze statistiche ed attuariali; in economia o in economia e commercio; ovvero titolo di studio, conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, ad una delle lauree sopra indicate. Per i laureati in matematica, in fisica, in scienze statistiche ed attuariali, in economia od in economia e commercio è richiesta una specifica esperienza lavorativa, di durata non inferiore a tre anni, nel settore della progettazione, della gestione e dello sviluppo di sistemi informatici.

La predetta esperienza deve essere comprovata da attestazione rilasciata dalla società o dall'ente presso cui è stata svolta la prestazione lavorativa. Nel caso in cui siano state maturate in periodi diversi più esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati. Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

2. della conoscenza della lingua inglese.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere redatta sull'apposito modulo allegato al bando, sottoscritta dall'aspirante di proprio pugno ed essere presentata o fatta pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione generale della S.I.A.E. - Servizio affari del personale e delle relazioni sindacali - ufficio concorsi - viale della Letteratura n. 30, 00144 Roma-Eur, a pena di irricevibilità e non ammissione al concorso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente notizia di indizione del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

La domanda inoltrata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, si considera prodotta in tempo utile, anche se pervenuta successivamente, purché spedita entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 28 gennaio 2003 e nel sito internet della S.I.A.E. www.siae.it (voce concorsi e selezioni), verranno comunicate le modalità di convocazione dei candidati e di effettuazione delle prove.

Per le modalità tutte di partecipazione al concorso, si rinvia al bando di concorso, in distribuzione presso la direzione generale della S.I.A.E., Viale della Letteratura n. 30 Roma-Eur (dalle ore 7,45 alle ore 18,45 di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì), ovvero disponibile sul sito internet della S.I.A.E. www.siae.it (voce concorsi e selezioni).

Roma, 2 dicembre 2002

Il commissario straordinario: MASI

02E12992

S.I.A.E. - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

Concorso pubblico per l'area tecnico-informatica nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. a quattro posti di terzo livello professionale (programmatore).

La Società italiana degli autori ed editori ha indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di terzo livello professionale, area tecnico-informatica, nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E., per l'espletamento delle mansioni di programmatore.

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso, oltre che degli altri requisiti previsti dal bando:

1) diploma di scuola media superiore ad indirizzo informatico, rilasciato da scuola statale legalmente riconosciuta o pareggiata e conseguito un punteggio minimo di 48/60 o 80/100, ovvero di titolo di studio universitario anch'esso ad indirizzo informatico;

2) per coloro che sono in possesso di diploma di scuola media superiore non ad indirizzo informatico, rilasciato da scuola statale legalmente riconosciuta o pareggiata e conseguito con punteggio minimo di 40/60 o 80/100, ovvero di titolo di studio universitario anch'esso non ad indirizzo informatico: di una specifica esperienza lavorativa, di durata non inferiore a due anni, nel settore dell'informatica.

La predetta esperienza deve essere comprovata da attestazione rilasciata dalla società o dall'ente presso cui è stata svolta la prestazione lavorativa. Nel caso in cui siano state maturate in periodi

diversi più esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati. Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

3. della conoscenza della lingua inglese.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere redatta sull'apposito modulo allegato al bando, sottoscritta dall'aspirante di proprio pugno ed essere presentata o fatta pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione generale della S.I.A.E. - Servizio affari del personale e delle relazioni sindacali - ufficio concorsi - viale della Letteratura n. 30, 00144 Roma-Eur, a pena di irricevibilità e non ammissione al concorso, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente notizia di indizione del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

La domanda inoltrata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, si considera prodotta in tempo utile, anche se pervenuta successivamente, purché spedita entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 28 gennaio 2003 e nel sito internet della S.I.A.E. www.siae.it (voce concorsi e selezioni), verranno comunicate le modalità di convocazione dei candidati e di effettuazione delle prove, nonché la sede e la data di svolgimento di un eventuale questionario preselettivo.

Per le modalità tutte di partecipazione al concorso, in distribuzione presso la direzione generale della S.I.A.E., viale della Letteratura n. 30 Roma-Eur (dalle ore 7,45 alle ore 18,45 di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì), ovvero disponibile sul sito internet della S.I.A.E. www.siae.it (voce concorsi e selezioni).

Roma, 2 dicembre 2002

Il commissario straordinario: MASI

02E12993

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE «G. CAPORALE» DI TERAMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un assistente tecnico, geometra.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un assistente tecnico geometra.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sui Bollettini ufficiali delle regioni Abruzzo e Molise, rispettivamente n. 154 Speciale, del 20 novembre 2002, e n. 24, del 16 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio personale affari giuridici dell'ente in Teramo, via Campo Boario, tel. 0861-332203.

02E09689

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo all'avviso di selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di una unità di categoria D3, posizione economica D3, funzionario tecnico, presso il servizio sviluppo informatico, indetta dalla provincia di Mantova. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 88 dell'8 novembre 2002).

Nell'avviso 02E12702 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pagina 105, seconda colonna, nel dodicesimo rigo del testo, dove è scritto: « prova orale: 23 dicembre 2002, alle ore 15 », leggesi: « prova orale: 23 dicembre 2002, alle ore 9 ».

Invariato il testo.

02E13022

Comunicato relativo al decreto dirigenziale del Ministero della difesa datato 6 novembre 2002 concernente la «Procedura selettiva per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione». (Procedura pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 19 novembre 2002).

All'art. 5, comma 1, del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 22, prima colonna, sotto la voce «MATEMATICA (*Algebra*)», all'ottavo rigo, dove è scritto: «... relazioni fra radici coefficienti di un'equazione di secondo grado;», leggesi: «... relazioni fra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado;», inoltre, all'undicesimo rigo, dove è scritto: «...sistemi: di disequazioni ad un'incognita;», leggesi: «... Sistemi di disequazioni ad un'incognita;».

02E09710

Comunicato relativo alle selezioni pubbliche per l'assunzione con contratto di formazione lavoro, per la durata di dodici mesi, per cinquantacinque unità di addetto alla registrazione dati - collaboratore professionale, categoria B, posizione economica B3, indetto dalla provincia di Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 94 del 29 novembre 2002).

Nell'avviso 02E12911 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 42, e nel rispettivo annuncio nel sommario alla pag. VI, dove è scritto: «Selezioni pubbliche per l'assunzione con contratto di formazione lavoro, per la durata di dodici mesi, per cinquantacinque unità di addetto alla registrazione dati collaboratore professionale, categoria B, posizione economica B3», si deve aggiungere: «e per quaranta unità di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1.».

Invariato il resto.

02E13016

Comunicato relativo all'avviso di ricerca per il reclutamento di trentacinque unità di personale laureato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione, per titoli ed esame-colloquio, dell'ENEA. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 3 dicembre 2002).

Nell'avviso 02E12942 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 29, prima colonna, dove è scritto: «di essere in possesso di un'esperienza professionale *post-lauream e post-diploma di ...* », leggesi: «di essere in possesso di un'esperienza professionale *post-lauream di ...*».

Invariato il resto.

02E13017

Comunicato relativo all'avviso di ricerca per il reclutamento di diciotto unità di personale diplomato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione, per titoli ed esame-colloquio, dell'ENEA. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 3 dicembre 2002).

Nell'avviso 02E12943 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 31, seconda colonna, dove è scritto: «Pos. T/14 - n. 1», leggesi: «Pos. T/14 - n. 2», dove è scritto: «Pos. T/15 - n. 1», leggesi: «Pos. T/15 - n. 3» ed alla pag. 32, allegato B, prima di «Cognome e nome ...», va inserita la frase: «*Domanda di partecipazione alla selezione per l'assunzione in prova con contratto di lavoro a tempo determinato di n. 18 unità di personale diplomato (rif. 02/2002).*».

Invariato il resto.

02E13018

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

4^a SERIE SPECIALE

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di € 4,13 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.


Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga


Per ogni riga o frazione di riga € **20,24**


N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni
 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde
 800-864035



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 2 1 2 1 0 *